GUSSONI
CONSULENZE

SOSTEGNO ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA: INCENTIVI, FORMAZIONE, CONSULENZA

NEWS E ANTICIPAZIONI	
MIMIT. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO IN SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE DELLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL TESSILE, DELLA MODA E DEGLI ACCESSORI	Il bando ha la finalità di sostenere la realizzazione di investimenti per la transizione ecologica e digitale delle imprese del settore tessile, della moda e degli accessori, sull'intero territorio nazionale. Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI, operanti sull'intero territorio nazionale, che operano nel settore del tessile, della moda e degli accessori. Possono accedere alle agevolazioni del bando le imprese che intendono intraprendere percorsi di sviluppo volti a favorire la transizione ecologica e digitale del processo produttivo o dei prodotti o servizi offerti. Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa a fronte dell'acquisizione di prestazioni specialistiche aventi ad oggetto: • l'attività di formazione del personale dipendente dell'impresa richiedente volta all'acquisizione o al consolidamento di competenze; • l'implementazione di una o più tecnologie abilitanti finalizzate a favorire lo sviluppo dei processi aziendali o di prodotti innovativi; • il supporto all'ottenimento di certificazioni in materia ambientale. La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 15.000.000,00. Le agevolazioni saranno concesse sotto forma di contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% delle spese ammissibili e nel limite massimo di € 60.000,00.

INDICE:

INCENTIVI IN REGIONE LOMBARDIA		
"INVESTIMENTI – LINEA MICROIMPRESE"	La misura è finalizzata a sostenere le microimprese lombarde che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio competitivo, anche in ottica di crescita dimensionale; a tal fine si intende promuovere investimenti per interventi di innovazione tecnologica degli impianti e delle attrezzature, anche nell'ottica di favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi di produzione e la riduzione dei consumi energetici.	Pag. 17
BANDO "FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA"	La Misura prevede agevolazioni sotto forma di contributi a fondo perduto per le MPMI, con sede operativa attiva in Lombardia al momento dell'erogazione del contributo, che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato internazionale tramite la partecipazione alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia.	Pag.20
LINEA INVESTIMENTI GREEN	La linea intende agevolare l'attivazione di investimenti dedicati all'efficientamento energetico degli impianti produttivi delle imprese per favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi.	Pag.22
LINEA SVILUPPO AZIENDALE	La linea intende agevolare l'attivazione di investimenti delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione (MidCap) per favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali.	Pag.24
BANDO "TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE LOMBARDE"	Il sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale delle imprese lombarde, incluse le realtà del terzo settore, è finalizzato a investire sulle nuove tecnologie come fattore di produttività e, quindi, di sviluppo e rilancio della competitività internazionale del sistema economico in tutti i settori, e rappresenta un ruolo cruciale per la resilienza delle imprese.	Pag.26

BANDO RINNOVA VEICOLI 2024-2025	Incentivo per la radiazione di un veicolo inquinante, benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso, con conseguente acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, di un nuovo veicolo a zero o bassissime emissioni	Pag.28
RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI.	La misura riguarda l'innovazione, il miglioramento tecnologico e il rafforzamento competitivo delle filiere e degli ecosistemi industriali, nonché il sostegno alla costituzione e allo sviluppo di nuove filiere attraverso la realizzazione di progetti di filiera, anche integrati con attività di sviluppo sperimentale svolta da una grande impresa facente parte del raggruppamento di imprese.	Pag.30
PR FESR 2021-2027. BANDO "COMPETENZE & INNOVAZIONE" – AZ. 1.4.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO IN SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE.	Il bando intende sostenere lo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese, promuovendo l'acquisizione di competenze complementari allo sviluppo degli investimenti in ricerca, innovazione, digitalizzazione, e sostenendo la formazione di nuovi imprenditori e la trasformazione delle competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa.	Pag.32
PR FESR 2021-2027 – AZ. 2.6.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO IN SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE DELLE IMPRESE VERSO MODELLI PRODUTTIVI CIRCOLARI E SOSTENIBILI.	Il bando finanzia investimenti per lo sviluppo di un modello di crescita sostenibile delle imprese e del sistema produttivo nel suo complesso, supportando l'adozione di modelli di produzione sostenibile e la graduale transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, come leva per la competitività e la sostenibilità, e ad assumere un nuovo paradigma basato sulla valorizzazione delle risorse e delle materie, anziché sul mero trattamento dei rifiuti.	Pag.35
VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE	l contributo è concesso a fondo perduto, sotto forma di voucher aziendale che varia in relazione al numero di dipendenti delle sedi operative/unità produttive localizzate sul territorio di Lombardo. Regione Lombardia intende supportare le micro, piccole e medie imprese, per conseguire la certificazione della parità di genere, tramite un intervento declinato in due linee di finanziamento. 1. Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione Servizio di certificazione della parità di genere	Pag.38

UNIONCAMERE LOMBARDIA. "ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROPEDEUTICHE ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE"	L'azione intende promuovere sul territorio lombardo un programma formativo rivolto a micro, piccole e medie imprese della Lombardia propedeutico al conseguimento della certificazione della parità di genere con l'obiettivo di trasferire conoscenze e strumenti operativi, nonché i vantaggi e i contributi per le aziende certificate, per l'applicazione e l'implementazione della parità di genere nella propria organizzazione.	Pag.41
BANDO MODELLO LAVORO INCLUSIVO NELLE IMPRESE LOMBARDE	Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo tramite Unioncamere Lombardia intendono sostenere le imprese lombarde nell'implementazione dei principi di inclusione della disabilità. Le finalità includono la diffusione di una cultura orientata all'inclusione come valore aggiunto. L'obiettivo è incrementare le assunzioni di persone con disabilità, promuovere la piena inclusione di coloro già impiegati, e diffondere una cultura inclusiva in tutti gli aspetti organizzativi.	Pag.43
BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 1 (PMI e Liberi Professionisti)	Il bando si propone di sostenere le PMI sottoforma di ditte individuali o società di persone e liberi professionisti della Lombardia che vogliono rafforzare la propria struttura patrimoniale e che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio nell'ambito di interventi.	Pag.46
BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2 (MICRO -PMI)	Il bando si propone di sostenere le PMI lombarde sottoforma di società di capitali che vogliono rafforzare la propria struttura patrimoniale e che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio nell'ambito di interventi.	Pag.48
BANDO FORMARE PER ASSUMERE	L'iniziativa denominata "Formare per assumere. Incentivi occupazionali associati a Voucher per l'adeguamento delle competenze" è destinata alle imprese con unità produttiva/sede operativa in Regione Lombardia. Finanzia incentivi occupazionali abbinati ai costi della formazione sostenuti dal datore di lavoro.	Pag.50
BANDO FORMAZIONE CONTINUA	Obiettivo del bando è favorire lo sviluppo professionale dei lavoratori in azienda rispetto alle esigenze formative specifiche di tutte le figure professionali tramite voucher per usufruire di corsi di formazione selezionabili dal catalogo regionale della formazione continua.	Pag.52

VOUCHER FORMATIVO TRANSIZIONE INDUSTRIALE E SOSTENIBILITÀ	Bando finalizzato a sostenere le imprese lombarde nel processo di sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità ambientale, in sinergia e aggiunta al sostegno economico agli investimenti in innovazione e digitalizzazione garantiti tramite altri obiettivi specifici e azioni del Programma Regionale FESR.	Pag.55
MANIFESTAZIONE INTERESSE PER SVILUPPO FILIERE PRODUTTIVE ED ECOSISTEMI INDUSTRIALI	Regione Lombardia intende supportare il rafforzamento, la resilienza e la competitività delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali del proprio territorio, sviluppando interconnessioni tra imprese, anche in collaborazione con enti di ricerca, di formazione, intermediari finanziari, fondazioni e altri attori strategici dello sviluppo economico e territoriale.	Pag.57
LOMBARDIA VENTURE	La Giunta regionale ha stanziato fondi per sostenere l'accesso al capitale di rischio (equity) attraverso interventi di Venture Capital a favore di start-up e scale-up deep tech, favorendo lo sviluppo del mercato di capitale di rischio e attirando altri investimenti in capitale di rischio nelle imprese attraverso un approccio di partenariato con investitori privati.	Pag.60
MICROCREDITO	Il presente bando è finalizzato ad agevolare la promozione dello start-up di impresa attraverso un finanziamento regionale con tasso nominale pari a zero, finalizzato a sostenere il 40% delle spese ammissibili, abbinato ad un finanziamento concesso da un operatore di microcredito a tasso di mercato, finalizzato a sostenere il restante 60%.	Pag.64
RE-IMPRESA	La misura sostiene le imprese lombarde che hanno intrapreso o stanno per intraprendere un processo di ristrutturazione e necessitano di risorse per finanziare la fase di rilancio del business.	Pag.67
BASKET BOND	La misura intende agevolare e sostenere l'accesso a forme di credito alternativo da parte delle filiere lombarde finalizzato alla realizzazione di progetti di filiera nei seguenti ambiti: sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese e sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile	Pag.71

FONDO CONFIDIAMO NELLA RIPRESA + ENERGIA	L'intervento è finalizzato, in attuazione della DGR 17 ottobre 2022, n. XI/7156, a sostenere le PMI lombarde penalizzate dalla crisi energetica in corso favorendo l'accesso alla liquidità per fronteggiare l'aumento dei costi dei fattori produttivi, in particolare energetici, conseguente al conflitto tra Russia e Ucraina.	Pag.72
FONDO PMI DI EUIPO - VOUCHER EUROPEI PER LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE	L'obiettivo generale della presente iniziativa è contribuire al rafforzamento della crescita e della competitività delle PMI dell'UE, consentendo in tal modo una ripresa più rapida dell'economia dell'UE nonché una maggiore resilienza nel difficile contesto economico provocato dalla pandemia di COVID-19 e dall'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina.	Pag.74
SYNDICATED LOANS	Iniziativa a sostegno delle imprese lombarde che prevede la partecipazione di Finlombarda ai finanziamenti in 'pool' originati da uno o più intermediari finanziari e si compone di due Linee: 1. **Linea Standard** per sostenere le imprese che necessitano di effettuare investimenti caratterizzati da un elevato fabbisogno finanziario. 2. **Linea Leveraged & Acquisition Finance** dedicata al finanziamento di operazioni di fusione e acquisizione (anche tramite il ricorso al Leveraged/Family/Management Buy-Out), finalizzate alla crescita per linee esterne o al cambio generazionale o al passaggio di proprietà ai dipendenti delle imprese lombarde.	Pag.76
FINANZIAMENTO MEDIO LUNGO PERIODO – PLAIN VANILLA	È un'iniziativa a supporto del sistema imprenditoriale lombardo, che intende sostenere i fabbisogni finanziari degli attori del sistema produttivo lombardo di tutte le dimensioni (PMI e Grandi imprese) tramite uno strumento semplice e facilmente fruibile.	Pag.77
MISURA "QUOTA LOMBARDIA" A SOSTEGNO DELLE PMI LOMBARDE CHE PUNTANO ALLA CRESCITA GRAZIE ALLA QUOTAZIONE IN BORSA	La misura "Quota Lombardia" nasce con l'obbiettivo di sostenere le PMI lombarde che hanno intrapreso o stanno per intraprendere un percorso di patrimonializzazione mediante la quotazione sui sistemi multilaterali di negoziazione.	Pag.78

CROWFUNDING MINIBOND	Finlombarda sostiene il tessuto produttivo regionale attraverso la sottoscrizione di Minibond collocati mediante piattaforme di crowdfunding autorizzate, emessi da imprese lombarde per finanziare i piani di investimento aziendali, il fabbisogno di capitale circolante o per rifinanziare il debito.	Pag.80
MINIBOND	Finlombarda mette a disposizione un plafond di risorse per la sottoscrizione di Minibond dedicato ad Imprese Sostenibili, alle quali si aggiungono le risorse finanziarie rese disponibili dagli Investitori Istituzionali e/o Investitori Istituzionali Convenzionati.	Pag.82
INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA	L'iniziativa è finanziata con risorse di Regione Lombardia. Sono beneficiari della presente misura i soggetti privati in forma di impresa, associazione o fondazione che intendono sviluppare iniziative/eventi da realizzarsi nelle annualità 2024 e 2025 che siano coerenti e che valorizzino gli obiettivi strategici perseguiti da Regione Lombardia in ambito moda e design.	Pag.84
MISURA "COLLABORA&INNOVA" – AZIONE 1.1.3. "SOSTEGNO ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI COMPLESSI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027	La Misura intende sostenere gli investimenti di progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati con collaborazione tra PMI, grandi imprese ed organismi di ricerca, per favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni di prodotto o di processo. La call è finalizzata a promuovere progetti strategici di R&S di particolare valore aggiunto e rilevanza in termini di potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione	Pag.87
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'UTILIZZO DELLA TECNOLOGIA BLOCKCHAIN PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE FILIERE AGROALIMENTARI LOMBARDE	Il seguente Progetto è rivolto agli Operatori del Settore Alimentare (OSA) e agli Operatori del Settore Mangimi (OSM), al fine di acquisire il loro interesse ad aderire al sistema di registrazione dei dati su Blockchain che verrà erogato da Regione Lombardia. OSA e OSM potranno rendere disponibili le informazioni ai cittadini tramite apposite applicazioni informatizzate, garantendo trasparenza e maggior responsabilità agli attori della filiera.	Pag.89

PSN/PAC 2023-2027 “INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI” - SVILUPPO RURALE/BANDO 2023	Concessione di premio per il primo insediamento in qualità di titolare di un’impresa agricola o legale rappresentante di una società agricola nell’ambito di applicazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Lombardia.	Pag.91
PSN/PAC 2023-2027 INTERVENTO SRD03 “INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE” - SVILUPPO RURALE/BANDO 2024-2025	L’intervento SRD03 “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole” è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.	Pag.94
BANDO FONDO REGIONALE PER LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO	La misura mira a sostenere le imprese zootecniche lombarde che operano nel settore della produzione primaria delle carni suine e che devono sostenere elevati costi per ostacolare la diffusione della peste suinicola (PSA), agevolando l’accesso ai finanziamenti per il credito di funzionamento.	Pag.97
PSN/PAC 2023-2027 “INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE” - SVILUPPO RURALE/BANDO 2024	L’intervento è finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli (intesi come investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola, anche se non utilizzate attualmente a tale scopo) con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale. Gli investimenti non devono essere connessi al ciclo produttivo aziendale oppure, in caso di connessione, non devono produrre un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendali	Pag.98
BANDO OGNIGIORNO INLOMBARDIA SECONDA EDIZIONE - FINESTRA 2025	l bando “OgniGiorno inLombardia” sostiene eventi e iniziative di carattere attrattivo-turistico delle destinazioni lombarde da realizzare in Italia e/o all’estero da parte di soggetti di natura pubblica o privata. L’obiettivo è diffondere la conoscenza e la fruizione dell’offerta turistica di prossimità favorendo sia la peculiare vocazione territoriale sia la destagionalizzazione dell’offerta	Pag.100

INCENTIVI NAZIONALI		
BREVETTI +	Con il presente bando si intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella valorizzazione di disegni e modelli attraverso agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale.	Pag.104
DISEGNI +	Con il presente bando si intende favorire lo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese, attraverso la concessione ed erogazione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato.	Pag.106
MARCHI +	Con il presente bando si intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella tutela dei marchi all'estero mediante agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale.	Pag.108
AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI	Nuova Sabatini è una agevolazione messa a disposizione dal MISE con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito per l'acquisto di beni strumentali da parte delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese.	Pag.111
NUOVA SABATINI - CAPITALIZZAZIONE	La misura, che ha l'obiettivo di sostenere i processi di capitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese, costituite in forma societaria, prevede la concessione di un contributo maggiorato a fronte di investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature ad uso produttivo, hardware, software e tecnologie digitali.	Pag.113
NUOVA MARCORA	Tale intervento si affianca a quello previsto dalla legge 27 febbraio 1985 n. 49, cosiddetta Legge Marcora, prevedendo la concessione di un finanziamento agevolato alle società cooperative nelle quali le società finanziarie assumano, ovvero abbiano assunto, delle partecipazioni ai sensi della predetta legge Marcora.	Pag.115

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LA DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE	La misura "Imprese dell'economia sociale" promuove la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale, sostenendo la nascita e la crescita delle imprese che operano, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento di meritevoli interessi generali e finalità di utilità sociale.	Pag.118
ON - NUOVE IMPRESE A TASSO 0	Incentivo promosso dal MISE che sostiene le micro e piccole imprese composte in prevalenza o totalmente da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure da donne di tutte le età. Finanzia le imprese con progetti di investimento che puntano a realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo.	Pag.121
SMART & START	Smart&Start Italia è uno strumento agevolativo per promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.	Pag.124
SMART MONEY- FASE 2	Smart Money – fase 2 si rivolge alle startup che vogliono avvalersi dei servizi e del know-how degli attori dell'ecosistema dell'innovazione per realizzare un progetto di sistema e prepararsi al lancio sul mercato. La fase 2 è rivolta alle Startup che hanno completato l'intervento precedente e possono richiedere un secondo contributo a fondo perduto.	Pag.126
SIMEST –FONDO 394/81 MISURE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE – LINEA GENERALE	Simest prevede un programma di 6 linee di intervento volte a sostenere le imprese nei loro processi di internazionalizzazione con un finanziamento a tasso agevolato e un eventuale fondo perduto.	Pag.127
SIMEST – FONDO 394/81 - TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	Misura che intende promuovere la competitività delle imprese sui mercati internazionali, supportando la realizzazione di investimenti digitali e/o ecologici nonché investimenti volti a rafforzare la solidità patrimoniale.	Pag.129

SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. INSERIMENTO MERCATI	Misura volta a favorire l'ingresso delle micro, piccole e medie imprese in mercati internazionali. Nello specifico, il bando mira ad agevolare tramite la creazione di strutture commerciali permanenti, il lancio e la diffusione sia di nuovi prodotti e servizi fuori dall'Italia, sia tramite prodotti e servizi già esistenti.	Pag.132
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. FIERE ED EVENTI	Misura volta a favorire la partecipazione a fiere/mostre, anche virtuali, internazionali, per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano.	Pag.135
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. TEMPORARY MANAGER	Misura volta a favorire l'inserimento temporaneo nell'Impresa di Temporary Manager, per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica.	Pag.138
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. CERTIFICAZIONI E CONSULENZE	Misura volta a favorire servizi di consulenze specialistiche per l'internazionalizzazione dell'impresa e per l'ottenimento di certificazioni di prodotto.	Pag.141
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. CREAZIONE E-COMMERCE SVILUPPO DELL'E-COMMERCE DELLE PMI IN PAESI ESTERI	Misura volta a favorire l'inserimento mercati / transizione digitale ed ecologica / fiere ed eventi / e-commerce / certificazioni e consulenza / temporary export manager.	Pag.144
DIGITAL TRASFORMATION	Misura finalizzata a sostenere la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle MPMI, attraverso la realizzazione di progetti diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano Nazionale Impresa 4.0.	Pag.146
MANIFATTURA SOSTENIBILE E DIGITALE: TERZO BANDO CIM4.0 PER PROGETTI INNOVATIVI	Bando che supporta le imprese ed i loro progetti di innovazione fornendo collaborazione alle attività tecniche, accesso alle tecnologie e un finanziamento a fondo perduto. Lo scopo del bando è supportare l'avanzamento della maturità tecnologica di processi, prodotti, servizi innovativi che partano da un TRL5.	Pag.148

FONDO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO INDUSTRIALE E BIOMEDICO	Il Fondo opera per il potenziamento della ricerca, lo sviluppo e la riconversione industriale del settore biomedicale per la produzione di nuovi farmaci e vaccini, di prodotti per la diagnostica e di dispositivi medicali, anche attraverso la realizzazione di poli di alta specializzazione, compresa la realizzazione di programmi di sviluppo del settore biomedicale e della telemedicina, con particolare riferimento a quelli connessi al rafforzamento del sistema nazionale di produzione di apparecchiature e dispositivi medicali nonché di tecnologie e di servizi finalizzati alla prevenzione delle emergenze sanitarie.	Pag.151
GREEN NEW DEAL PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE NEGLI AMBITI DEL GREEN NEW DEAL ITALIANO	Misura con l'obiettivo di sostenere progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo.	Pag.154
FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE	Fondo per la crescita sostenibile per i progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'economia circolare; sostiene la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare.	Pag.156
FONDO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Il Fondo per il trasferimento tecnologico ha l'obiettivo di sostenere ed accelerare i processi di innovazione, crescita e ripartenza del sistema produttivo nazionale, rafforzando i legami e le sinergie con il sistema della tecnologia e della ricerca applicata, attraverso un programma di sostegno al trasferimento tecnologico e al tessuto imprenditoriale operante nell'ambito dell'innovazione tecnologica.	Pag.159
MINISTERO DEL TURISMO. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A VALERE SULLA QUOTA PARI A 20% E 80% DELLE RISORSE DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO.	Il bando prevede una quota di risorse finanziarie del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente non inferiore all'80% alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano. La rimanente quota, pari al massimo al 20%, è destinata alla realizzazione di particolari interventi di interesse nazionale.	Pag.162

CONTRIBUTO DI GARANZIA PER L'ACCESSO AL MICROCREDITO IMPRENDITORIALE	L'intervento del Fondo mediante la concessione di una garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito ha lo scopo di sostenere l'avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità favorendone l'accesso alle fonti finanziarie.	Pag.165
PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	MADE s.c.a.r.l. (MADE) è uno dei centri di competenza che, in seguito al Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 29.01.2018, è stato riconosciuto come uno dei poli di eccellenza per lo sviluppo di attività di orientamento e formazione e di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale e studi di fattibilità, sui temi dell'Industria 4.0. Le agevolazioni vengono concesse sotto forma di finanziamento a fondo perduto.	Pag.167

CREDITI D'IMPOSTA		
CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI	Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.	Pag.171
CREDITO D'IMPOSTA 5.0	L'art 38 sulla Transizione 5.0 modificato durante l'esame alla Camera, istituisce e disciplina il piano Transizione 5.0. Viene in particolare previsto un contributo, sotto forma di credito d'imposta, nell'ambito di progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici alle condizioni, nelle misure ed entro i limiti di spesa stabiliti dalle norme in commento.	Pag.173
CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA	La misura si pone l'obiettivo di stimolare la spesa in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.	Pag.176
BONUS IMBALLAGGI: CREDITO D'IMPOSTA	Il bonus imballaggi spetta alle imprese che acquistano prodotti provenienti dalla raccolta differenziata oppure con determinate caratteristiche di sostenibilità.	Pag.178
PATENT BOX	Patent Box è un regime opzionale che consente di maggiorare, ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive, le spese sostenute dall'impresa in relazione a software protetto da copyright, brevetti industriali, disegni e modelli, che siano utilizzati dagli stessi soggetti direttamente o indirettamente nello svolgimento della propria attività di impresa. Tassazione agevolata sui redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali.	Pag.180

CONSULENZA MANAGERIALE		
MANAGEMENT CONSULTING	Nasce per offrire a imprese e organizzazioni no-profit un supporto specialistico per la pianificazione aziendale, il controllo gestione, la pianificazione finanziaria e lo sviluppo organizzativo. Fornisce strategie per migliorare la salute finanziaria e operativa dell'impresa	Pag.182

FORMAZIONE	
FORMAZIONE FINANZIATA	La società propone, attraverso la sua rete di partnership, la possibilità alle imprese di aderire alla formazione finanziata, attraverso corsi che permettono alle imprese di offrire una formazione continua e specializzata ai propri lavoratori.

NOTE:

Esclusione di responsabilità
Per il contenuto delle presenti schede si fa presente che fanno fede esclusivamente i testi normativi pubblicati nelle edizioni cartacee delle fonti ufficiali degli organi deliberanti.

Per informazioni: Tel. 0331.1482376 – email: info@gussoniconsulenze.it

Il Dossier è in forma ipertestuale, cliccando - nell'indice - sul bando d'interesse si visualizza la scheda corrispondente, altresì, cliccando sul numero di pagina in fondo alla scheda si torna all'indice.

INCENTIVI REGIONE LOMBARDIA

"INVESTIMENTI – LINEA MICROIMPRESE"	
AGEVOLAZIONE	La misura è finalizzata a sostenere le microimprese lombarde che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio competitivo, anche in ottica di crescita dimensionale; a tal fine si intende promuovere investimenti per interventi di innovazione tecnologica degli impianti e delle attrezzature, anche nell'ottica di favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi di produzione e la riduzione dei consumi energetici. L'investimento minimo ammissibile è pari a euro 10.000,00. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili. Il contributo massimo concedibile è pari a euro 50.000,00.
BENEFICIARI	Microimprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti: • siano microimprese • siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio) • abbiano da oltre 12 mesi una sede, legale o operativa, in cui si svolge l'attività produttiva in Lombardia (come risultante da visura camerale), nella quale sarà realizzato l'intervento Sono escluse le imprese che: • siano attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco; • siano afferenti al codice Istat Ateco 2007 sezione K (Attività finanziarie e assicurative); • siano afferenti al codice Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della l.r. 31/2008 art. 13 bis; • si trovino in stato liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva

INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili al contributo a fondo perduto gli interventi di innovazione tecnologica degli impianti e delle attrezzature da realizzare nella sede legale o operativa oggetto di intervento con l'obiettivo di efficientamento energetico di un ammontare minimo di 10.000,00 euro. Gli interventi dovranno essere realizzati unicamente presso la sede legale o operativa indicata in domanda, oggetto di intervento e presente in Lombardia (rilevabile dalla visura camerale). In presenza di più sedi ubicate in Lombardia, il soggetto richiedente dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda.
SPESE AMMISSIBILI	Saranno ammissibili le seguenti tipologie di spese, purché espressamente indicate nella relazione tecnica: a. acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, macchine operatrici ed hardware di tipo informatico in sostituzione di quelli in uso presso la sede oggetto di intervento b. acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (compresi impianti di cogenerazione e trigenerazione) e di inverter collegati alla sede di oggetto d'intervento, esclusivamente in combinazione con le altre voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e), f) c. acquisto e installazione di pompe di calore per la climatizzazione invernale e/o estiva degli ambienti, in sostituzione degli impianti in uso presso la sede oggetto di intervento; d. acquisto e installazione di sistemi di accumulo dell'energia e. acquisto e installazione di corpi illuminanti a LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale esistente (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) f. acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici g. acquisto di software e di licenze d'uso software, anche di tipo cloud e saas, funzionali agli interventi presentati in domanda h. costi di formazione riconducibili agli interventi presentati i. spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche, contributi

	obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 20% dei costi di cui alle voci da a) ad h) j. spese generali determinate in misura forfettaria pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere da a) a i) Le spese di cui alla lettera b) sono ammissibili a contributo solo se la somma delle spese ammesse di cui alle lettere a), c), d) e) e f) è almeno pari a euro 10.000,00.
TEMPI E NOTE	Le domande dovranno essere presentate in via telematica. **La dotazione finanziaria della Misura è pari a € 25.000.000**

BANDO "FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA"	
AGEVOLAZIONE	La Misura prevede agevolazioni sotto forma di contributi a fondo perduto per le MPMI, con sede operativa attiva in Lombardia al momento dell'erogazione del contributo, che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato internazionale tramite la partecipazione alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia. L'agevolazione si compone di un contributo a fondo perduto in percentuale dei costi ammissibili, fino a un massimo di: • € 15.000,00 per "Nuovi espositori"; • € 8.000,00 per "Espositori abituali". Non saranno ammissibili progetti con costi inferiori a € 6.000,00. L'importo dell'agevolazione e l'intensità di aiuto massima concedibile sono così determinati: • 50% dei costi ammissibili; • Premialità del 5% in caso di microimpresa • Premialità del 5%, in caso di startup (impresa iscritta al Registro Imprese e attiva da non più di 24 mesi). L'intensità di aiuto massima concedibile risulta pertanto pari al 60% dei costi ammissibili.
BENEFICIARI	**MPMI iscritte al Registro delle Imprese con sede operativa nel territorio di Regione Lombardia.** Sono esclusi i soggetti con codice Ateco primario sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca), adeccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia, e anche le imprese afferenti al codice sezione K (Attività finanziarie e assicurative).
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili progetti che prevedono la partecipazione dell'impresa richiedente a una o al massimo due fiere con qualifica internazionale che si svolgono in Lombardia, intese come fiere distinte o diverse edizioni della stessa fiera, inserite nel calendario fieristico regionale, approvato con Decreto di Regione Lombardia. Sono ammissibili le fiere che abbiano data di inizio nel periodo compreso tra il 1° settembre 2024 e il 31 agosto 2026.

	È ammessa la partecipazione di: - Nuovi espositori: laddove l'impresa richiedente, relativamente a tutte le fiere indicate nel progetto, non ha partecipato nelle precedenti 3 edizioni (fiere con cadenza annuale o semestrale inferiore) o 2 edizioni (fiere con cadenza biennale o superiore); - Espositori abituali: laddove l'impresa richiedente, relativamente ad almeno una delle fiere indicate nel progetto, ha già partecipato almeno una volta nelle precedenti edizioni della fiera. È ammessa solo la partecipazione come espositore diretto, titolare dell'area espositiva. Sono ammissibili i seguenti costi: 1. Costi per la partecipazione alla fiera: riconosciuti in maniera forfettaria nella misura di 440 € per metro quadro di superficie espositiva affittata 2. Costi diretti per il personale: riconosciuti in maniera forfettaria nella misura del 20% della voce 1 3. Costi indiretti: riconosciuti in maniera forfettaria nella misura del 7% delle voci 1-2
TEMPI E NOTE	Le domande saranno selezionate secondo una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande presentate, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. **Le domande di partecipazione dovranno essere presentate online a partire dalle ore 10.00 del 31 luglio 2024.** **La dotazione finanziaria della Misura è pari a € 12.000.000**

LINEA INVESTIMENTI GREEN

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di:

- un **contributo a fondo perduto in conto capitale**, variabile in base dell'area di riferimento dell'impresa e del regime di aiuto applicato (vedi tabella);
- una **garanzia regionale gratuita** su un finanziamento con durata compresa tra 3 e 6 anni, incluso preammortamento fino a 24 mesi, di importo pari a € 2.850.000 per quelle presentate dopo il 28 luglio 2023.

Intensità di aiuto per concessioni SUCCESSIVE AL 31/12/2023		Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese
Aiuti "de minimis"		200.000 euro	200.000 euro
Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)		20%	10%
Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	35% (di cui 20% maggiorazione PMI)	25% (di cui 10% maggiorazione PMI)
	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	30% (di cui 20% maggiorazione PMI)	20% (di cui 10% maggiorazione PMI)

Investimento minimo: 100.000 €.

Importo massimo agevolabile: 3 milioni per le concessioni **successive al 31 dicembre 2023**. Il finanziamento verrà erogato **in via anticipata fino al 70%** dopo la sottoscrizione del contratto.

BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo PMI e Grandi Imprese iscritte e attive nel Registro delle Imprese, con almeno due bilanci depositati; con sede operativa in Lombardia e con rating da 1 a 10 secondo metodologia di Credit Scoring del Fondo Centrale di Garanzia.

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono **ammissibili investimenti** dedicati all'efficientamento energetico degli impianti produttivi per favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici che attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti.

L'intervento di efficientamento energetico deve essere corredato in fase di domanda dalla **diagnosi energetica** finalizzata ad individuare esclusivamente gli investimenti o le soluzioni impiantistiche da implementare. La riduzione delle emissioni deve essere **di almeno il 30% rispetto alle emissioni ex ante**.

Sono ammissibili le seguenti spese sostenute **dopo la presentazione della domanda**:

a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature ed hardware, in sostituzione di quelli in uso;

	b) acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia rinnovabili, esclusivamente in combinazione con le altre voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e); c) acquisto e installazione di impianti di produzione di energia termica e frigorifera e di impianti di cogenerazione/trigenerazione; d) acquisto e installazione di sistemi di accumulo dell'energia e di inverter; e) acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione di quelli in uso; f) acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico; g) acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale; h) acquisto di software, licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas; i) acquisizione di brevetti; l) opere murarie, di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alle voci da a) a f) nel limite del 20% di tali voci di spesa; m) solo in Regime 3.13 e De minimis, costi di formazione relativi al progetto presentato; n) solo in Regime 3.13 e De minimis, spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento; o) solo in Regime 3.13 e De minimis, spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere da a) a m).
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: 65 milioni di €. Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.

LINEA SVILUPPO AZIENDALE	
AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si compone di: • un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento. • una garanzia regionale gratuita su un finanziamento con durata compresa tra 3 e 6 anni, incluso preammortamento fino ad un massimo di 24 mesi, con importo massimo di € 2.850.000,00; Il contributo a fondo perduto, erogato in un'unica soluzione a saldo, varia in base dell'area di riferimento dell'impresa e al regime di aiuto applicato: AREA 1 – SVILUPPO AZIENDALE LOMBARDIA • Per le PMI che scelgono Regime de minimis - contributo fino 15% delle spese ammissibili; • Per le PMI che scelgono il Regolamento di esenzione per categoria-GBER-articolo 17 - contributo fino al 15% delle spese ammissibili per piccole imprese e fino al 5% per medie imprese. • Per le MidCap (solo de minimis) - contributo fino 15% delle spese ammissibili. AREA 2 – SVILUPPO AZIENDALE NELLE AREE DESTINATARIE DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE: (*solo con Regolamento di esenzione per categoria-GBER-articolo 14)* • Province di PV, LO, CO, SO: contributo fino al 35% delle spese ammissibili per piccole imprese, fino 25% per medie imprese e fino al 15% per Midcap; • Province di MN e CR: contributo fino al 25% delle spese ammissibili per piccole imprese, fino al 15% per medie imprese e fino al 5% per le Midcap. Investimenti minimo: € 100 mila Importo massimo agevolabile: € 3 milioni.
BENEFICIARI	PMI e MidCap, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci depositati alla data di presentazione della domanda, con sede operativa in Lombardia; con rating da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring del Fondo Centrale di Garanzia.

PROGETTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili gli investimenti legati a piani di sviluppo aziendale finalizzati all'ammodernamento e ampliamento produttivo, per diversificare la produzione o le attività. Sono ammissibili le spese, sostenute dopo la presentazione della domanda, relative a: a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; b) acquisto di software (no costi di sviluppo, consulenza e personalizzazione), licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio; c) acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione; d) opere murarie, di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a), nel limite del 20%.
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: 115 milioni di €. Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.

BANDO "TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE LOMBARDE"	
AGEVOLAZIONE	Il sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale delle imprese lombarde, incluse le realtà del terzo settore, è finalizzato a investire sulle nuove tecnologie come fattore di produttività e, quindi, di sviluppo e rilancio della competitività internazionale del sistema economico in tutti i settori, e rappresenta un ruolo cruciale per la resilienza delle imprese. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso ed erogato fino al **50% delle spese ammissibili.** L'agevolazione massima concedibile non potrà superare l'importo di Euro 100.000,00.
BENEFICIARI	Possono beneficiare delle agevolazioni le **Micro, Piccole** che abbiano una sede operativa in Lombardia al momento della concessione dell'agevolazione. Inoltre, sono esclusi i soggetti che abbiano: • codici Ateco sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca) • 61 Telecomunicazioni • 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse • 63 Attività dei servizi di informazione a altri servizi informatici • codici Ateco sezione K (Attività finanziarie e assicurative) • siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco
PROGETTI FINANZIABILI	Gli interventi dovranno prevedere, in primo luogo, la misurazione della maturità digitale dell'impresa (assessment digitale), che consenta alle imprese di valutare il proprio livello di digitalizzazione e le aree carenti. La misurazione della maturità digitale dell'impresa dovrà essere effettuata attraverso uno dei seguenti erogatori di servizi: • Digital Innovation Hub (DIH) di cui al Piano Nazionale Transizione 4.0 • Poli europei dell'innovazione digitale (EDIH) • Punti Impresa Digitale – (PID) del sistema camerale • Ulteriori erogatori, attivi da almeno un anno dalla presentazione della domanda, che abbiano un sistema di misurazione della maturità digitale coerente le tematiche di Impresa 4.0

	Saranno ammesse misurazioni della maturità digitale dell'impresa effettuate fino a 12 mesi antecedenti la presente deliberazione. Successivamente alla misurazione della maturità digitale e coerentemente con gli esiti della stessa, **l'impresa richiedente dovrà**: 1. **Definire un Piano strategico di Digitalizzazione** coerente con la valutazione emersa dalla misurazione del livello di maturità digitale; 2. **Predisporre un Intervento attuativo coerente col Piano strategico individuato**, che riporti in maniera dettagliata le soluzioni e le tecnologie digitali che si intendono mettere in atto al fine di realizzare uno o più obiettivi/attività previsti dal Piano strategico. **Le soluzioni digitali individuate** potranno prevedere **tecnologie riconducibili** ad una o più delle seguenti aree tematiche/linee di intervento: • Cybersecurity, sicurezza dei dati e infrastrutture tecnologiche; • Analisi dei dati e Intelligenza Artificiale; • Automazione dei processi aziendali e digitalizzazione dei • Sostenibilità e innovazione I progetti dovranno prevedere un investimento minimo pari ad **Euro 30.000,00**.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese di: Acquisto di servizi informatici e/o tecnologie strettamente connesse alla realizzazione dell'Intervento attuativo; Acquisto di servizi funzionali alla definizione del Piano strategico di Digitalizzazione e alla definizione dell'Intervento attuativo (massimo il 10% dell'investimento totale- incluse le spese indirette) Servizi di formazione e accompagnamento funzionali alle tecnologie introdotte (massimo il 5% dell'investimento totale- incluse le spese indirette) Spese indirette determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b), c) **La spesa di cui alla lettera b)** non può superare il 10% del totale delle spese ammissibili del Progetto di investimento. **La spesa di cui alla lettera c)** non può superare il 5% del totale delle spese ammissibili del Progetto di investimento.
TEMPI E NOTE	Presentazione telematiche delle domande. La dotazione finanziaria iniziale è pari a 20 milioni di Euro, incrementabili fino a 30 milioni di Euro.

BANDO RINNOVA VEICOLI 2024-2025

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto variabile in base alla categoria e alla classe emissiva dei veicoli acquistati secondo le tabelle seguenti. I contributi maggiori sono attribuiti ai veicoli ad emissioni zero. Le bassissime emissioni di PM10 e NOX sono garantite dalla appartenenza alla classe ambientale Euro 6D o Euro VI.

- VEICOLI A EMISSIONI ZERO

Veicoli trasporto cose e persone	E-cargo bike	L1e-L5e	L6e-L7e	M1	M2	M3	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (≥7-12 t)	N3
ELETTRICO PURO O IDROGENO	Fino a € 2 500 *	Fino a € 1.500 **	Fino a € 4.000 **	€ 4.000	€ 15.000	€ 30.000	€ 8.000	€ 12.000	€ 15.000	€ 30.000

- VEICOLI ENDOTERMICI DI CLASSE EURO VI/6D

Veicoli trasporto cose e persone **Euro VI/6D**	N1*	N2 (3.5-7 t)	N2 (≥7-12 t)	N3	M1 ad uso speciale*	M2	M3
Gas naturale/biometano GNC/GNL**	€ 5.000	€ 10.000	€ 13.000	€ 24.000	€ 5.000	€ 13.000	€ 24.000
Altre alimentazioni	€ 5.000	€ 7.000	€ 10 000	€ 16.000	€ 5.000	€ 8.000	€ 16.000

BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono le Micro, Piccole e Medie Imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- avere la sede operativa iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia (come risultante da visura camerale);
- essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (UE) 2023/2831;
- non trovarsi in stato di procedura di insolvenza di tipo liquidatorio secondo la normativa vigente;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione.

SPESE AMMISSIBILI	**Sono ammesse a contributo le spese al netto dell'IVA per l'acquisto di veicoli per il trasporto di persone o di merci** (in conto proprio o in conto terzi) di categorie: • L elettrico, M1, M2, M3, N1, N2 o N3, utilizzati anche per il trasporto in conto proprio o in conto terzi, in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti • velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci (e-cargo bike a zero emissioni). L'acquisto deve avvenire a fronte della radiazione del veicolo in possesso. Sono ammissibili solo veicoli nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore, e immatricolati per la prima volta in Italia.
TEMPI E NOTE	**La dotazione finanziaria complessiva è di 5.940.000,00 €.** Il presente bando prevede due linee di finanziamento in relazione alle diverse annualità: • Linea di finanziamento 2024: attiva da maggio a ottobre 2024 con risorse assegnate pari a 2.970.000 euro; • Linea di finanziamento 2025: attiva da dicembre 2024 a settembre 2025 con risorse assegnate pari a 2.970.000 euro.

RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI

AGEVOLAZIONE	L'agevolazione per le PMI e le MidCap si compone di: • un finanziamento regionale a tasso agevolato, a copertura fino al 60% dell'investimento, erogato dal soggetto gestore a ciascun Partner **Importo:** fino a un massimo di € 2.500.000. **Tasso di interesse**: fisso pari 1,5%. Il tasso sarà verificato almeno annualmente sulla base delle variazioni del tasso IRS a 5 anni, prevedendo che nel caso di variazioni di oltre 2 punti percentuali consegua una riduzione ovvero un aumento pari al 50% della variazione registrata dal tasso IRS a 5 anni. **Durata:** compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 6 anni, incluso l'eventuale preammortamento ordinario previsto. **Modalità di erogazione:** alla sottoscrizione del contratto di finanziamento una anticipazione pari al 70%; il saldo del finanziamento sarà determinato in esito alla conclusione dell'istruttoria di rendicontazione delle spese ammissibili. • un contributo a fondo perduto nel limite massimo del 10% dell'investimento a seconda del regime di aiuto applicato erogato dal soggetto gestore. Il contributo a fondo perduto è determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili a seconda del regime di aiuto applicato, mentre il finanziamento è volto a finanziare la quota parte non coperta dal contributo, fino a copertura del 70% dell'investimento ammissibile. **Il valore minimo del progetto** di Filiera dovrà essere di almeno **750.000 €,** incluso il valore delle eventuali attività di sviluppo sperimentale. **Non può essere presentato** un investimento complessivo di valore superiore a **5.000.000€**, incluso il valore delle eventuali attività di sviluppo sperimentale. Ai fini dell'ammissibilità del progetto di filiera al momento della presentazione della domanda, fermi restanti il limite minimo e massimo del valore del progetto di filiera: - le **PMI** dovranno sostenere un intervento per un valore minimo di 150.000 €; - se presenti, le **MidCap** dovranno sostenere un intervento per un valore di almeno 300.000 €; - se presenti, le **Grandi Imprese** dovranno sostenere un intervento per un valore di almeno 500.000 €. Per tali soggetti il contributo non potrà essere

	superiore a 625.000 € e nel limite del regime di aiuti di cui all'art. 25 del Regolamento GBER.
BENEFICIARI	Possono presentare domanda di partecipazione alla presente Misura, le filiere rappresentate da raggruppamenti di imprese legate insieme da un Accordo di Filiera composti da **almeno 5 imprese** di qualsiasi dimensione, in maggioranza PMI che abbiano i seguenti requisiti: a) siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando attuativo; b) abbiano una o più sedi operative, oggetto dell'intervento, in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo o che intendano costituire una sede operativa in Lombardia entro la stipula del contratto di agevolazione o nel caso della Grande impresa al momento della presentazione della rendicontazione per l'erogazione del contributo.
PROGETTI FINANZIABILI	Sono ammissibili progetti di filiera, intesi come **progetti presentati dalla Filiera,** che dovranno riguardare almeno uno dei seguenti ambiti di intervento: 1. rafforzamento competitivo delle filiere e degli ecosistemi industriali; 2. costituzione e sviluppo di nuove filiere; 3. sostenibilità ambientale, sociale ed economica della Filiera ed economia circolare; 4. innovazione, miglioramento tecnologico e digitalizzazione delle filiere. Il progetto di filiera sarà costituito dall'insieme degli interventi, attuati dai singoli Partner, e dovrà interessare almeno una delle seguenti categorie di intervento: a. investimenti in sviluppo aziendale (con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica della Filiera) b. innovazione di processo e di organizzazione c. alta formazione e attività di consulenza solo in abbinamento ad almeno una delle categorie a) e b) precedenti. Al progetto di filiera può essere abbinata un'attività di sviluppo sperimentale svolta da una Grande Impresa, partner del progetto, funzionale e correlata allo sviluppo e/o al consolidamento della filiera stessa, che non può rappresentare oltre il 50% della spesa complessiva del progetto di filiera.
TEMPI E NOTE	Presentazione domanda online con procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.

PR FESR 2021-2027. BANDO "COMPETENZE & INNOVAZIONE" – AZ. 1.4.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO IN SOSTEGNO ALLO VILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE.	
AGEVOLAZIONE	Il bando intende sostenere lo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese. I principali obiettivi strategici che si pone l'iniziativa sono: • promuovere l'acquisizione di competenze complementari allo sviluppo degli investimenti in ricerca, innovazione, digitalizzazione; • orientare e riorientare i profili dei lavoratori, con particolare riferimento alle fasce più giovani, verso le professionalità innovative richieste dal mercato del lavoro nell'ambito degli ecosistemi dell'innovazione di Regione Lombardia e lo sviluppo di nuove figure qualificate; • sostenere la formazione di nuovi imprenditori e la trasformazione delle competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa. I progetti dovranno prevedere un investimento minimo di € 10.000,00. L'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto fino a un massimo di € 50.000,00 per domanda. L'intensità di aiuto è pari al 80% delle spese ammissibili.
BENEFICIARI	Possono presentare domanda di partecipazione alla misura le MPMI (micro, piccole e medie imprese, compresi gli imprenditori individuali) che: • siano regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese • abbiano una sede operativa in Lombardia oppure dichiarino di impegnarsi a costituirne una entro la prima erogazione del contributo.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Il bando, sostenendo lo sviluppo delle competenze, favorisce i seguenti processi all'interno dell'impresa: • Innovazione, trasformazione tecnologica e digitale che prevedano, ad esempio, l'introduzione di tecnologie abilitanti - l'Intelligenza Artificiale, l'IoT e la Robotica - previste dal Piano Nazionale Transizione 4.0;

- Transizione ecologica con particolare focus all'adozione di modelli di economia circolare, di processi a minor impatto energetico o, ad esempio, anche attraverso l'adozione di strumenti ambientali (ad es. Life Cycle Assessment – LCA, Life Cycle Costing – LCC, diagnosi energetiche, blueprint) o l'implementazione di politiche ESG (Environmental, Social e Governance).

Il bando si articola in due linee sulle quali i beneficiari possono presentare domanda:

- LINEA 1 - Potenziamento delle competenze: finanzierà progetti per il potenziamento delle competenze dell'impresa beneficiaria per sostenere la transizione digitale e/o ecologica. I progetti dovranno includere almeno uno degli ambiti tra digitale ed ecologico e potranno integrare azioni per il rafforzamento delle competenze manageriali, strategiche e trasversali - quali ad esempio general management, finanza, fundraising, leadership, business modelling, soft skills - complementari allo sviluppo degli investimenti in ricerca, innovazione e digitalizzazione.

- LINEA 2 – Apprendistato di alta formazione e ricerca: saranno finanziati i percorsi di Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca, in particolare i Piani Formativi Individuali (PFI), connessi ad una strategia aziendale per la transizione digitale e/o ecologica che deve corredare la domanda di agevolazione. I percorsi sono diversificati per titolo da conseguire:

  - Laurea triennale, magistrale o a ciclo unico
  - Master I e II livello
  - dottorato di ricerca
  - progetti di ricerca in apprendistato

La durata prevista dei progetti presentati sulla LINEA 1 va da un minimo di 3 mesi fino a 24 mesi (36 nel caso di Progetti per il potenziamento delle competenze che includano percorsi di dottorato di ricerca/innovativo/industriale).

La durata dei Piani Formativi Individuali finanziati sulla LINEA 2 dovrà essere coerente con le tempistiche dei contratti di apprendistato che prevedono una durata minima di 6 mesi e durata massima che varia a seconda della tipologia di percorso attivato fino a un massimo di 48 mesi.

TEMPI E NOTE	La domanda deve essere presentata in via telematica. Bando in pre-informativa. **La dotazione finanziaria della Misura è pari a € 7.000.000**, suddivisa in: • **LINEA 1** - Potenziamento delle competenze € 6.000.000,00; • **LINEA** 2 - Apprendistato alta formazione e ricerca € 1.000.000,00

PR FESR 2021-2027 – AZ. 2.6.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO IN SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE DELLE IMPRESE VERSO MODELLI PRODUTTIVI CIRCOLARI E SOSTENIBILI	
AGEVOLAZIONE	Il bando finanzia investimenti per lo sviluppo di un modello di crescita sostenibile delle imprese e del sistema produttivo nel suo complesso, supportando l'adozione di modelli di produzione sostenibile e la graduale transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, come leva per la competitività e la sostenibilità, e ad assumere un nuovo paradigma basato sulla valorizzazione delle risorse e delle materie, anziché sul mero trattamento dei rifiuti.
BENEFICIARI	Possono beneficiare delle agevolazioni le **Micro, Piccole e Medie imprese lombarde che presentino progetti come parte di un'aggregazione formata da almeno 5 imprese** rappresentanti la/le filiera/e che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino tutte i seguenti requisiti: • siano regolarmente iscritte e attive nel Registro delle imprese (come risultante da visura camerale); • siano in regola con gli obblighi contributivi come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). • **non** siano attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco; • **non** siano afferenti al codice Istat Ateco 2007 sezione K (Attività finanziarie e assicurative); • **non** siano afferenti al codice Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche.
SPESE AMMISSIBILI	Sono considerate ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa: a) **Consulenza** (collaborazione con enti di Ricerca, servizi specialistici per lo sviluppo di prototipi, check up tecnologici, diagnosi energetiche, carbon footprint e water footprint, environmental footprint, analisi del ciclo di vita del prodotto/servizio- e.g. LCA, studi per la sostituzione dei materiali attualmente utilizzati nei prodotti con materiali circolari, definizione di strategie commerciali, marketing e comunicazione, assistenza per acquisizione di certificazioni, formazione dedicata all'acquisizione di competenze richieste dal progetto sia in fase di implementazione che di attuazione, ecc.) in misura non superiore al 25% delle spese ammesse a contributo;

b) **Investimenti in attrezzature tecnologiche funzionali all'ammodernamento** (upgrade sostenibile) delle linee produttive e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;

c) **Sistemi di domotica** per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;

d) **Costi di acquisizione delle certificazioni ambientali** di processo e di prodotto (es. ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, EPD ecc.);

e) **Costi di acquisizione delle certificazioni tecniche** e di eventuale registrazione REACH;

f) **Servizi e tecnologie** per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto;

g) **Materiali e forniture strumentali** alla realizzazione del progetto (inclusi prototipi);

h) Spese per la tutela della **proprietà industriale**;

i) **Spese generali** riconosciute forfettariamente nella misura 7%.

Sono ammissibili i **progetti di efficientamento ed economia circolare aventi ad oggetto attività produttive** presenti in Lombardia attinenti ad uno o più dei seguenti ambiti di intervento:

- **Innovazione di prodotto (eco-design)** e l'applicazione di nuove tecnologie a partire dal recupero dei materiali e una progettazione basata sui concetti di modularità, riuso e riparabilità, riciclabilità e sostenibilità dei materiali;
- **Nuovi modelli di produzione, distribuzione e di consumo** che prevedano l'impiego di vettori energetici a basso impatto ambientale;
- La realizzazione di **innovazioni di processo** per l'introduzione di standard internazionali "green" nell'impresa in tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti, la riduzione della pericolosità e la quantità di rifiuti, favorire l'acquisto di forniture sostenibili e l'efficienza nell'uso delle risorse naturali e delle materie, il recupero dei materiali;
- **Bioeconomia Circolare**: Innovazioni di prodotto o processo che consentano di ridurre l'impatto ambientale del ciclo produttivo attraverso l'utilizzo e la valorizzazione di risorse biologiche rinnovabili della terra o del mare;
- La tran**sizione delle strategie commerciali** dall'acquisto di prodotti alla fruizione di servizi di noleggio e utilizzo;
- Il **sostegno a processi e tecnologie ad alto valore innovativo** dedicati a prodotti e materiali che, per decadimento prestazionale peculiare e eccessivi costi di

	riprocessamento, pongono elevate sfide in termini di sostenibilità (ambientale e economica) delle operazioni di recupero e reinserimento nei processi di economia circolare; • **Valorizzazione** come materia dei residui di produzione, anche in un'ottica di simbiosi industriale e introduzione nel ciclo produttivo di sottoprodotti. Gli interventi devono essere realizzati entro 18 mesi a decorrere dal momento della presentazione della domanda di partecipazione.
TEMPI E NOTE	**La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 12.000.000,00.** L'agevolazione consiste di un c**ontributo a fondo perduto pari al massimo al 60% dei costi ammissibili**. L'importo minimo di contributo concedibile è pari a € 50.000,00, mentre l'importo massimo è pari a € 300.000,00. **In caso di partecipazione di un numero d'imprese aggregate superiore a cinque** l'importo è incrementato di euro € 60.000,00 per ogni impresa aggiuntiva. Bando di prossima apertura.

VERSO LA CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE	
AGEVOLAZIONE	Obiettivo della misura, che ha una dotazione complessiva di 10 milioni di euro, 8 dei quali destinati al supporto alle PMI (consulta il sito restart.infocamere.it), è **accompagnare e incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere e, in linea con quanto previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere**, contribuire a raggiungere entro il 2026 l'incremento di 5 punti nella classifica dell'Indice sull'uguaglianza di genere elaborato dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) che attualmente vede l'Italia al 13esimo posto nella classifica dei Paesi UE. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro 4.000.000,00, così ripartiti: • 1.250.000,00 di euro destinati ai contributi per i servizi di assistenza tecnica e di accompagnamento alla certificazione della parità di genere, sotto forma di voucher. • 2.750.000,00 di euro destinati ai contributi per servizi di certificazione della parità di genere.
BENEFICIARI	Possono beneficiare dei contributi per i servizi di cui al presente Avviso le imprese che alla data di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, presentino i seguenti requisiti: • siano Micro, Piccole o Medie imprese • abbiano in pianta organica almeno un (1) dipendente; • abbiano sede legale e operativa in Italia; • siano regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive • siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedura concorsuale, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente; • non abbiano nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.); • siano in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) • non abbiano procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita

	percezione di risorse pubbliche; • siano in regola con l'adempimento previsto dall'art. 46 del d. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile" (per le sole imprese che occupano più di 50 dipendenti); • siano in regola con le assunzioni previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ss.mm.ii, in materia di collocamento mirato ai disabili; • non svolgano attività descritte nell'Allegato 1 del presente Avviso, nel rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" • abbiano concluso positivamente il pre-screening (autovalutazione) attraverso l'apposito testgestito dal Soggetto Attuatore
PROGETTI FINANZIABILI	Sono erogati dal Soggetto Attuatore contributi per servizi di assistenza tecnica e accompagnamento sotto forma di **voucher per tutoraggio e supporto tecnico-gestionale**, per il supporto di: • per l'analisi dei processi, per individuare i gap esistenti tra lo stato attuale e i requisiti richiesti dalla UNI/PdR 125:2022, per la personalizzazione di documenti/strumenti del Sistema di Gestione della Parità di Genere messi a disposizione dal Soggetto Attuatore, per l'implementazione del Sistema di gestione per la parità di genere, per il monitoraggio degli indicatori di performance e la definizione degli obiettivi strategici. Sono previsti euro **1.639,34** al netto di IVA • per la pre-verifica della conformità del Sistema di Gestione adottato dall'impresa alle prescrizioni della prassi della UNI/PdR 125:2022. Sono previsti euro **409,84** al netto di IVA **Inoltre sono previsti anche dei contributi per i servizi di certificazione della parità di genere**. A tal fine l'impresa acquisisce un preventivo dell'OdC per i servizi di certificazione e lo presenta congiuntamente alla richiesta di contributo. **Per ogni giornata di audit dell'OdC, il Soggetto Attuatore eroga un contributo fino ad un massimo di 1.200,00 euro al netto dell'IVA**. Tale importo è omnicomprensivo di tutte le competenze e spese per il rilascio della prima certificazione (trasferte, attivazione della pratica, esame della domanda; verifica documentale; verifica in sede e osservazione diretta dell'attività dell'organizzazione certificata, rilascio del

	certificato, ecc.) sostenute dall'OdC. L'importo massimo per i servizi agevolati, per singola impresa, è comunque di 10.245,00 euro al netto di IVA.
TEMPI E NOTE	Valutazione a sportello fino ad esaurimento risorse

UNIONCAMERE LOMBARDIA "ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROPEDEUTICHE ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE"

AGEVOLAZIONE	L'azione intende promuovere sul territorio lombardo un programma formativo rivolto a micro, piccole e medie imprese della Lombardia propedeutico al conseguimento della certificazione della parità di genere ai sensi della Prassi UNI/PdR 125:2022 con l'obiettivo di trasferire conoscenze e strumenti operativi, nonché i vantaggi e i contributi per le aziende certificate, per l'applicazione e l'implementazione della parità di genere nella propria organizzazione. L'obiettivo è incrementare il numero di aziende che ottengano la certificazione della parità di genere e diffondere una cultura inclusiva in tutti gli aspetti organizzativi. L'agevolazione, erogata sotto forma di "dote" formativa, è quantificata al fine del "de minimis" in € 1.500,00 a impresa per un massimo di 2 dipendenti appartenenti all'impresa stessa. L'intensità dell'agevolazione è del 100% del costo del servizio formativo. Ogni impresa può presentare una sola domanda.
BENEFICIARI	Le imprese (Micro, Piccole, Medie) dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda di agevolazione per usufruire del programma formativo: • essere iscritte e attive nel Registro delle imprese o essere titolari di partita IVA attiva • avere sede operativa attiva in Regione Lombardia o, se solo titolare di Partita IVA, avere domicilio fiscale in Lombardia • avere almeno un dipendente in pianta organica in Lombardia • essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali • essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime di "de minimis" • essere in regola con gli adempimenti le assunzioni previsti in materia di collocamento mirato ai disabili • essere in regola con la trasmissione del Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del Dlgs 198/2006 • non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di scioglimento e liquidazione volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente Sono escluse le imprese che:

	• hanno ottenuto la certificazione della parità di genere • hanno presentato domanda di contributo a valere sull'Avviso pubblico "Verso la certificazione della parità di genere" approvato con Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 9 del 27.01.2023.
INTERVENTI AMMISSIBILI	L'intervento prevede esclusivamente la formazione diretta al personale delle organizzazioni. Le spese riferite agli interventi escludono costi connessi ad attività di sensibilizzazione, informazione, accertamento dei requisiti per il rilascio e il mantenimento della certificazione della parità di genere. Gli interventi formativi del personale interno alle organizzazioni si focalizzeranno sulla gestione dei processi aziendali di inclusione della parità di genere relativamente ai 6 KPI individuati dalla Prassi UNI/PdR 125:2022: Cultura e strategia; Governance; Processi HR; Opportunità di crescita in azienda neutrali per genere; Equità remunerativa per genere; Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. Modalità di realizzazione degli interventi formativi: 15 ore totali, suddivise in 9 ore on line (3 moduli da 3h in diretta webinar interattivo) + 6 ore in presenza presso le sedi camerali. La formazione verrà erogata dal fornitore di servizi individuato da Unioncamere Lombardia tra gli enti e società di sistema.
TEMPI E NOTE	Le domande dovranno essere presentate in via telematica. Bando in fase di attuazione. **La dotazione finanziaria della Misura è pari a € 471.336,00**

BANDO MODELLO LAVORO INCLUSIVO NELLE IMPRESE LOMBARDE

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nella concessione di un **voucher a fondo perduto** pari al **massimo dell'80% delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA**.

Il voucher è concesso nel limite **massimo di 32.000,00 euro** e **l'investimento minimo** è fissato in **6.250,00 euro al netto di IVA**.

Il valore del contributo è assegnato in funzione delle spese presentate e della dimensione di impresa, come da tabella seguente:

Dimensione di impresa	Formazione	Consulenze	Adattamento postazione lavoro	Valore complessivo voucher
Micro e piccola	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 15.000,00
Media	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 8.000,00	€ 21.000,00
Grande	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 12.000,00	€ 32.000,00

Si ricorda che tutti i contributi sono al lordo della ritenuta di legge del **4%** e che l'erogazione avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata, al netto della suddetta ritenuta.

BENEFICIARI

Potranno presentare domanda le imprese lombarde in possesso dei seguenti requisiti:

a) avere la sede legale e/o operativa oggetto di intervento sul presente bando **iscritta e attiva** al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia (come risultante da visura camerale);
b) **essere in regola** con il **pagamento del diritto camerale annuale**.
c) avere **legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti** indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)

	d) **non trovarsi in stato** di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente; e) se **soggette agli obblighi della legge L. 68/99, essere in regola** con gli obblighi di assunzione cui all'art.3 della legge ovvero aver sottoscritto una convenzione ex. art. 11 legge 68/99 o una convenzione ex. art. 14 D.lgs. 276/2003. I requisiti di ammissibilità di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e fino all'erogazione dell'agevolazione. All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, inoltre, i soggetti beneficiari dovranno **essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori**, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
SPESE AMMISSIBILI	**Sono ammesse a contributo le spese al netto dell'IVA elencate di seguito:** a) **Formazione -** Interventi formativi del personale interno per la gestione dei processi aziendali di inclusione della disabilità, miranti al cambiamento della cultura aziendale. La formazione deve essere erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati (*ai fini del presente Bando l'impresa deve necessariamente indicare in domanda il fornitore consulente/esperto di settore individuato. Quest'ultimo deve aver realizzato almeno tre attività/contratti per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese per le tematiche inerenti al bando e devono essere state realizzate nell'ultimo triennio a partire - a ritroso - dalla data di presentazione della domanda*). b) **Servizi di consulenza** - Acquisizione di servizi di consulenza specialistici a supporto delle imprese che intendano adottare un modello organizzativo inclusivo, attraverso un'analisi organizzativa e dei processi interni aziendali, allo scopo di mettere in luce eventuali scostamenti dal modello e la strutturazione di processi interni adempienti al modello; servizi di consulenza e gestione degli aspetti amministrativi e delle opportunità legate alla legge 68/99 e degli strumenti per l'inserimento lavorativo in essere. I servizi di consulenza devono essere erogati direttamente da uno o più fornitori qualificati (*ai fini del presente Bando l'impresa deve necessariamente indicare in domanda il fornitore consulente/esperto di settore individuato. Quest'ultimo deve aver realizzato almeno tre attività/contratti per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese per le tematiche inerenti al bando e devono essere*

	state realizzate nell'ultimo triennio a partire - a ritroso - dalla data di presentazione della domanda). c) **Adattamento postazioni di lavoro** - Acquisto di strumentazione **hardware e software per personale con disabilità** già assunto alla data della DGR di approvazione criteri della presente misura. Gli acquisti delle strumentazioni devono essere conformi all'applicazione della prassi di riferimento UNI/PdR 159:2024. **È ammissibile anche l'acquisto tramite leasing finanziario** purché il relativo contratto includa le **seguenti condizioni**: obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del bene locato a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione; il maxi-canone di anticipo (al netto dell'IVA) sia di importo almeno pari all'ammontare del contributo richiesto. **La spesa relativa alla formazione è obbligatoria.** **Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo.**
TEMPI E NOTE	**Dotazione finanziaria: euro 2.000.000,00€.** Presentazione per via telematica. Apertura Bando: dalle **ore 11.00 del 15 aprile 2024 ed entro le ore 12.00 del 30 maggio 2025 (salvo esaurimento anticipato della dotazione finanziaria).**

PATRIMONIO IMPRESA LOMBARDIA – LINEA 1 (PMI e Liberi Professionisti)

AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si compone di: • contributo a **FONDO PERDUTO pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato**; • contributo max **25.000 €.** Il **contributo dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile** da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo.
BENEFICIARI	Possono partecipare al presente Bando, i soggetti che posseggono i seguenti requisiti: 1) **PMI** che: a) siano costituite nella forma di **impresa individuale** ovvero di società di persone, iscritte al Registro delle Imprese ed attive da oltre 12 mesi; b) abbiano **sede legale e/o operativa in Lombardia** come risultante da visura camerale; c) si **impegnino, entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione dell'Agevolazione,** a trasformarsi in società di capitali o a conferire l'azienda in una nuova società di capitali entro 60 giorni dalla presentazione della domanda; d) **si impegnino a versare**, entro 60 giorni dalla concessione, **un aumento di capitale pari ad almeno 25.000 €.** 2) **Liberi professionisti** che: a. abbiano **domicilio fiscale** in **Lombardia**; b. **svolgano l'attività professionale da almeno 12 mesi;** c. **si impegnino a costituire**, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda: • nel caso il libero professionista sia iscritto a un ordine/collegio professionale, **una società di capitali tra professionisti di cui sia socio il Libero Professionista richiedente**; • nel caso in cui il libero professionista **non sia iscritto a un ordine/collegio**, una società di capitali di cui **il libero professionista sia socio** e che **operi nello stesso settore** del libero professionista stesso; d. **si impegnino a versare**, entro 60 giorni dalla concessione, **un aumento di capitale pari ad almeno 25.000** €.

<table>
<tr>
<td>PROGETTI AMMISSIBILI</td>
<td>Il progetto finanziabile è costituito dall'aumento di capitale deliberato e versato pari ad almeno 25.000 €.
<table>
<tr><th></th><th>Caso A</th><th>Caso B</th><th>Caso C</th><th>Caso D</th></tr>
<tr><td>Aumento di Capitale versato</td><td>25.000,00</td><td>50.000,00</td><td>83.333,33</td><td>100.000,00</td></tr>
<tr><td>Contributo ottenibile (30%)</td><td>7.500,00</td><td>15.000,00</td><td>25.000,00</td><td>25.000,00</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
<tr>
<td>TEMPI E NOTE</td>
<td>Dotazione finanziaria: 15 milioni di €.

Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Presentazione domande in overbooking.

PRESENTAZIONE fino esaurimento delle risorse.</td>
</tr>
</table>

PATRIMONIO IMPRESA LOMBARDIA – LINEA 2 (Micro- PMI)	
AGEVOLAZIONE	**Contributo a fondo perduto fino a 100.000 € pari al 30% dell'aumento di capitale** sottoscritto e versato (contributo max. agevolabile 333.000 €), successivamente al 14 maggio 2021. Le imprese possono richiedere anche un **finanziamento** a medio–lungo termine (da 24 a 72 mesi) e **a tasso variabile** (a condizioni di mercato) finalizzato a sostenere **un programma di investimento.** Il contributo dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo. È concesso a fronte dell'impegno delle **PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo.**
BENEFICIARI	Possono partecipare al presente Bando le **Micro, Piccole e Medie imprese** che: 1. siano costituite nella forma di **società di capitali**, iscritte al Registro delle Imprese, **attive da oltre 36 mesi** come risultante da visura camerale e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati; 2. abbiano sede legale e/o operativa in **Lombardia** come risultante da visura camerale; 3. abbiano deliberato successivamente alla data di **venerdì 14 maggio 2021 un aumento di capitale di almeno 75.000 €**.
PROGETTI AMMISSIBILI	Il progetto finanziabile è costituito da: a. un aumento di capitale deliberato e versato pari ad almeno 75.000 € in data successiva al 14 maggio 2021; b. un programma di investimento, volto a sostenere lo sviluppo aziendale con almeno una delle seguenti finalità: • attrazione investimenti, reshoring e back shoring; • riconversione e sviluppo aziendale, anche finalizzati alla valorizzazione del capitale umano; • transizione digitale con attenzione anche al miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro;

	• transizione green ed economia circolare per efficientare i processi ed ottenere vantaggi competitivi nel rispetto dell'ambiente. **Il programma di investimento** deve avere le seguenti caratteristiche: • importo minimo presentato in Domanda pari al doppio del Contributo; • realizzato unicamente in Lombardia; • realizzato entro 12 mesi dalla data di erogazione del Contributo
TEMPI E NOTE	**Dotazione finanziaria:** 1. **per la parte di Finanziamento, pari a 100.000.000 €;** 2. **per la parte di Contributo, pari a 15.000.000 €;** 3. **per la parte Garanzia Regionale pari a 25.000.000 €.** Il Finanziamento è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato. Regolamento de minimis. **Presentazione domande in overbooking.** **Presentazione della domanda fino ad esaurimento risorse.**

BANDO FORMARE PER ASSUMERE	
AGEVOLAZIONI	Il contributo consiste in: • **INCENTIVO OCCUPAZIONALE A FONDO PERDUTO** variabile a seconda della difficoltà di accesso al mondo del lavoro del lavoratore assunto; • **VOUCHER PER LA FORMAZIONE fino a un massimo di € 3.000** riconosciuto a seguito dell'assunzione; Per contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato di almeno 12 mesi: • **LAVORATORI FINO A 54 ANNI → contributo massimo: € 4.000** • **LAVORATRICI FINO 54 ANNI → contributo massimo: € 6.000** • **LAVORATORI A PARTIRE DA 55 ANNI → contributo massimo: € 6.000** • **LAVORATRICI A PARTIRE DA 55 ANNI → contributo massimo: € 8.000** Per i contratti di apprendistato, l'incentivo non è condizionato alla realizzazione di un percorso formativo e si differenzia nel seguente modo: • **LAVORATORI FINO A 29 ANNI → contributo massimo: € 1.500** • **LAVORATRICI FINO A 29 ANNI → contributo massimo: € 2.500** • **LAVORATORI A PARTIRE DA 30 ANNI → contributo massimo: € 4.000** • **LAVORATRICI A PARTIRE DA 30 ANNI → contributo massimo: € 7.000** L'incentivo occupazionale concesso per contratti diversi dall'apprendistato è condizionato al completamento di un percorso formativo. **Riconosciuto BONUS di 1.000 € se l'impresa che assume ha meno di 50 dipendenti.**
BENEFICIARI	Possono beneficiare dell'agevolazione **tutti i datori di lavoro (anche grandi imprese e professionisti),** ad esclusione dei codici Ateco 96.04.1 – 96.04.10; 92.00.01 – 92.00.02 – 92.00.09; 47.78.94; 49.41.00. Sono ammissibili solamente le assunzioni di soggetti privi di impiego da almeno 30 giorni al momento della stipula del contratto e che non fruiscano di misure regionali di politiche attiva.

PROGETTI AMMISSIBILI	**L'incentivo occupazionale** è concesso a fronte di contratti di lavoro subordinato attivati presso le sedi operative in Lombardia **sottoscritti a partire dal 1° dicembre 2022**: - **a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi (non sono ammesse proroghe);** - **in apprendistato;** - **a tempo pieno, a tempo parziale (di almeno 20 ore settimanali medie**). Non sono ammissibili i contratti relativi a inserimento di persone che nei 180 giorni precedenti all'assunzione abbiano effettuato un tirocinio o un lavoro presso il medesimo datore di lavoro. Non sono ammissibili i contratti di somministrazione. Il corso formativo deve essere avviato e fruito entro 90 giorni dalla data di assunzione. La formazione deve essere erogata da un operatore appartenente all'elenco regionale degli operatori accreditati.
TEMPI E NOTE	**Contributo soggetto a regime de minimis.** **Risorse disponibili: 25 milioni di €.** La domanda di incentivo potrà essere presentata dopo aver sottoscritto il contratto di assunzione. L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse **Chiusura alle 17.00 del 13 dicembre 2024** e comunque fino ad esaurimento delle risorse stanziate.

BANDO FORMAZIONE CONTINUA

AGEVOLAZIONE	L'agevolazione è concessa sotto forma di voucher formativi aziendali per la fruizione di corsi, destinati ai lavoratori in possesso dei requisiti previsti dall'avviso, selezionabili dal catalogo regionale della formazione continua. Ciascun lavoratore/libero professionista può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo di **€ 2.000,00 per annualità solare. Ogni impresa** ha a disposizione un importo massimo di **€ 50.000,00** spendibili su base annua. Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire: • EQF tra 6 e 8: fino a € 2.000,00 per lavoratore; • EQF tra 4 e 5: fino a € 1.500,00 per lavoratore; • EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore. Per l'annualità 2023 concorre al calcolo dell'importo massimo concedibile a ciascun soggetto destinatario e a ciascuna impresa anche quanto richiesto/concesso nel 2023 a valere sulla prima edizione di Formazione continua finanziata dal PR FSE+ 2021-2027 (Avviso approvato con il Decreto n. 17595 del 30 novembre 2022), compreso il contributo richiesto a valere sul meccanismo di overbooking stabilito con Decreto n. 6619 del 5 maggio 2023. Ciò significa che il cumulo dei diversi voucher richiesti nel 2023 per ciascun soggetto destinatario non deve superare i € 2.000,00 per lavoratore e € 50.000,00 per le imprese. Ai massimali del voucher si applicano le percentuali di finanziamento pubblico sulla base della dimensione del soggetto richiedente, mentre la restante quota rimane a carico del soggetto richiedente: • Lavoratori autonomi, Liberi professionisti, Titolari ditte individuali: 100% • Microimpresa: 90% • Piccola impresa: 70% • Media impresa: 60% • Grande impresa: 50% Agli Enti iscritti al RUNTS (che svolgono attività economica) e alle le Associazioni e fondazioni iscritte al Registro regionale delle persone giuridiche private (che

	svolgono attività economica) si applica la % indicata nella tabella in corrispondenza della propria dimensione, dichiarata in sede di domanda.
BENEFICIARI	Possono beneficiare del voucher: • imprese iscritte e attive alla Camera di Commercio di competenza, incluse le società cooperative; • imprese familiari, di cui all'art. 230-bis del Codice civile; • enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117), che svolgono attività economica; • associazioni riconosciute e fondazioni, aventi personalità giuridica e iscritte al Registro Regionale delle persone giuridiche, che svolgono attività economica; • liberi professionisti. Nel caso esercitino in forma associata, sono tenuti a presentare domanda individuale e non sotto forma di associazione; • lavoratori autonomi; • titolari di ditte individuali. Gli interventi finanziati nell'ambito del presente avviso sono rivolti a: • lavoratori dipendenti in servizio, anche beneficiari di trattamenti di integrazione salariale, di datori di lavoro rientranti nelle categorie dei soggetti ammessi a partecipare, assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale); • soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili); • nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo); • coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari;

	• titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza; • lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia, che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata; • titolari di ditte individuali.
PROGETTI AMMISSIBILI	Ogni soggetto può **scegliere il proprio corso di formazione tra quelli già accreditati al momento della presentazione della domanda, presenti in un catalogo. Le imprese devono rivolgersi esclusivamente ai soggetti erogatori** (soggetti accreditati, università, ITS), la cui offerta è stata approvata nell'ambito del catalogo. Al termine di ogni percorso formativo il soggetto erogatore rilascia un attestato di partecipazione al corso. La durata minima dei percorsi è: - **livello alto - EQF 6 - 8: 40 ore;** - **livello medio - EQF 4 - 5: 30 ore;** - **livello basso - EQF 3: 16 ore.** Ogni edizione potrà prevedere un numero massimo di **30 partecipanti**. È ammissibile la **formazione a distanza** (FAD) fino al 100%, attraverso piattaforme telematiche che garantiscano il rilevamento delle presenze. In questo caso il limite massimo dei partecipanti è pari a 20. Non è possibile richiedere, per lo stesso destinatario, più voucher per la partecipazione a corsi con i medesimi contenuti anche se realizzati da differenti soggetti erogatori. Non è ammessa la formazione obbligatoria in ambito sicurezza e formazione obbligatoria per contratti di apprendistato.
TEMPI E NOTE	**Dotazione finanziaria: 15 milioni di €.** Regime de minimis. Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello.

VOUCHER FORMATIVO TRANSIZIONE INDUSTRIALE E SOSTENIBILITÀ	
AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste in un **voucher formativo** che consente ai lavoratori di partecipare ai **corsi di formazione** selezionabili dal catalogo competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese. Il catalogo è l'esito della manifestazione di interesse Invito alla presentazione di offerte formative per la costituzione del catalogo regionale "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", approvata con decreto n. 3067 del 3 marzo 2023. Il voucher ha un valore massimo di **€ 4.000 annui per singolo lavoratore/libero professionista, per ogni singola annualità.** Ogni impresa avrà a disposizione un importo massimo di € 12.000 spendibili su base annua.
BENEFICIARI	I soggetti ammessi a presentare domanda di contributo per l'erogazione di voucher formativi aziendali sono i beneficiari selezionati - ammessi e finanziati e che hanno provveduto all'accettazione dell'agevolazione - su una delle seguenti azioni del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia: • 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione e all'attrazione di investimenti esteri" • 1.3.2 "Sostegno all'accesso al credito" • 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI" • 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" • 2.1.3 "Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese" • 2.6.1."Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile" • 2.6.2."Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione, rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo". Il voucher formativo è destinato a: • **lavoratori dipendenti in servizio, lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato** a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale); • **soci-lavoratori di cooperative** (sia che partecipino o non partecipino agli utili)

	• nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, i **collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore** che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo); • **coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie**, compresi gli artigiani come soggetti destinatari; • titolari e soci di imprese, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di competenza; • **lavoratori autonomi e liberi professionisti** con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.
TEMPI E NOTE	**Dotazione finanziaria: 5 milioni di €** così suddivisa: • 500 mila € nel 2023 • 1,5 mln. di € nel 2024 • 1 mln. di € nel 2025 • 1 mln. di € nel 2026 • 500 mila € nel 2027 • 500 mila € nel 2028 **Disponibile fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di ciascun esercizio finanziario.**

MANIFESTAZIONE INTERESSE PER SVILUPPO FILIERE PRODUTTIVE ED ECOSISTEMI INDUSTRIALI	
AGEVOLAZIONE	L'iniziativa, strutturata in due fasi, è finalizzata a raccogliere **progetti** per: - **valorizzare e consolidare le filiere produttive**, di servizi e gli ecosistemi industriali, produttivi ed economici esistenti in Lombardia; - **individuare nuove filiere e nuovi ecosistemi** emergenti sul territorio regionale; - **stimolare le aggregazioni tra imprese** e le sinergie incoraggiando lo scambio di competenze e la realizzazione di obiettivi comuni finalizzati al consolidamento, allo sviluppo e all'eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici di riferimento; - **innovare e migliorare la qualità del processo produttivo** di filiera ed incrementare la competitività e l'attrattività delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici sui mercati nazionali ed internazionali. L'intervento realizzato da Regione Lombardia, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, è un progetto sperimentale strutturato in due fasi al fine di far emergere, partendo da casi concreti, delle modalità di intervento strutturali e replicabili in tema di sviluppo, consolidamento, innovazione ed eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici. Fase 1. Manifestazione di interesse I soggetti beneficiari presentano in partenariato una proposta di progetto. Le proposte di progetto ritenuti meritevoli verranno inserite in un apposito elenco approvato e aggiornato con provvedimento del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia. Fase 2. Attivazione di specifiche Misure per il sostegno agli interventi La Direzione Sviluppo Economico attiverà una o più misure di sostegno economico per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici. Per ciascuna di queste misure i criteri ex articolo 12 della L. 241/1990 e s.m.i. saranno approvati con apposite Deliberazioni della Giunta Regionale.
BENEFICIARI	Beneficiari sono le filiere riconosciute e nuove filiere con le seguenti modalità. Le filiere riconosciute potranno ricevere premialità in termini di punteggio e di entità delle agevolazioni sulle misure di incentivazione dedicate alle filiere, secondo

le modalità previste nelle delibere di approvazione dei criteri delle singole misure di agevolazione.

Per filiere riconosciute si intendono:

1) **Filiere già riconosciute in presenza del solo atto unilaterale.**

   Il capofila delle proposte progettuali di filiera già riconosciute, che avesse presentato solo l'atto unilaterale, dovrà trasmettere a Regione Lombardia, l'accordo sottoscritto da tutti i partner entro il 31 marzo 2024, utilizzando il nuovo modello di Accordo di progetto.

2) **Filiere già riconosciute in presenza di Accordo di progetto e che hanno già modificato il partenariato.**

   Il capofila, qualora avesse già presentato l'accordo di progetto e fossero subentrate variazioni nel partenariato di filiera prima del 18 dicembre 2023, dovrà comunicare, entro il 31 marzo 2024 a Regione Lombardia, le variazioni intervenute utilizzando il modello Addendum all'Accordo di progetto da sottoscrivere dal capofila e dai nuovi partner aggregati.

3) **Filiere già riconosciute in presenza di Accordo di progetto e che intendono modificare il partenariato e/o il progetto.**

   Nel caso uno o più soggetti volessero aggregarsi, sostituirsi o rinunciare al partenariato di filiera, il capofila dovrà compilare il modello Addendum all'Accordo di progetto.

   Le variazioni del partenariato potranno essere richieste solo dopo la data del decreto di riconoscimento dell'Accordo di progetto e dovranno in ogni caso rispettare i requisiti di composizione minima del partenariato di filiera. Le variazioni sono ammesse fino al 31 dicembre 2025.

Per Nuove Filiere si intendono:

I partenariati di filiera, già costituiti o da costituirsi, devono:

- essere composti da almeno 10 imprese con sede sul territorio lombardo, anche rientranti in ambiti geografici separati tra loro e in settori economici diversi
- essere accomunati da un medesimo obiettivo finalizzato al consolidamento, allo sviluppo e all'eventuale riconversione

	• presentare un accordo di progetto sottoscritto da tutti i partner di progetto che deve contenere, quale parte integrante e sostanziale: 1. la proposta progettuale, con evidenza dei ruoli e gli impegni, anche in termini economici, di tutti i partner 2. la dichiarazione della durata dell'accordo che dovrà coincidere con la durata della proposta progettuale e comunque non oltre il 31 dicembre 2027. Possono partecipare alla realizzazione della proposta progettuale, esplicitando nella stessa i propri impegni, **altri soggetti** quali: - professionisti - associazioni di rappresentanza delle imprese - enti di ricerca, università - fondazioni - enti fiera - istituti per la formazione professionale (IFP), istituti tecnici superiori (ITS), scuola secondaria di secondo grado - istituti bancari/ finanziari/ assicurativi e/o fondi di investimento.
PROGETTI AMMISSIBILI	Gli ambiti su cui le proposte di progetto dovranno prioritariamente focalizzarsi sono: a. la sostenibilità e la circolarità; b. l'innovazione e il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione, la ricerca e la proprietà intellettuale; c. la formazione, il capitale umano, l'occupazione e la sicurezza sul lavoro; d. l'internazionalizzazione; e. il credito e la patrimonializzazione; f. la riattivazione delle aree inattive.
TEMPI E NOTE	**Chiusura sportello: mezzanotte del 31 dicembre 2025.**

LOMBARDIA VENTURE	
AGEVOLAZIONE	L'iniziativa prevede un **fondo di partecipazione** (Lombardia Venture), che sottoscriverà quote, o altri strumenti partecipativi, emessi, per il tramite di Fondi Paralleli, da Fondi di VC e destinati a interventi ammissibili a favore dei destinatari finali per un importo massimo a valere su Lombardia Venture di **5.000.000,00 euro** per destinatario finale. L'iniziativa è finalizzata a sostenere l'accesso al capitale di rischio (equity) attraverso interventi di Venture Capital (di seguito VC) a favore di start-up e scale-up deep tech, favorendo lo sviluppo del mercato di capitale di rischio e attirando altri investimenti in capitale di rischio nelle imprese attraverso un approccio di partenariato con investitori privati.
BENEFICIARI	**L'iniziativa si rivolge in via prioritaria a start-up deep tech,** ad esclusione delle fasi di pree-seed e seed, nelle seguenti fasi di vita: • **Round A e B:** fase di vita di una start-up in cui l'avvio dell'attività imprenditoriale è completato e i capitali riguardano la fase del lancio e dello sviluppo delle vendite del bene e/o servizio offerto. • **Round B+ e Scale-up**: fase di vita di una start-up in cui le aziende hanno già un discreto livello di maturità e i capitali sono finalizzati ad aiutare le imprese a sviluppare nuovi beni e/o servizi, ad espandersi in nuovi mercati o acquisire nuove aziende. L'iniziativa prevede un fondo di partecipazione (secondo le definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060) denominato "Lombardia Venture", che sottoscriverà quote, o altri strumenti partecipativi, emessi, per il tramite di Fondi Paralleli (come saranno puntualmente definiti dall'avviso pubblico attuativo), da Fondi di VC e destinati a interventi ammissibili a favore dei destinatari finali. Possono essere oggetto di investimento a valere su Lombardia Venture **le PMI**, **le piccole imprese a media capitalizzazione e le imprese a media capitalizzazione** in possesso dei seguenti requisiti: - siano costituite, iscritte e attive al Registro delle Imprese da almeno 12 mesi come evidente da visura camerale; - abbiano sede legale e almeno una sede operativa in Lombardia; le imprese dovranno inoltre garantire almeno la stabilità della sede operativa sul territorio della Regione Lombardia per almeno cinque anni dalla data dell'ultimo

	pagamento da parte del Fondo di VC cofinanziato con risorse di Lombardia Venture; - svolgano, in coerenza con la Strategia S3 2021-2027 adottata da Regione Lombardia, attività nei seguenti settori deep tech: life science e med tech, computing, blockchain, robotica, aerospazio, energia e clean tech, tecnologie industriali, nuovi materiali, chimica, intelligenza artificiale, big data, cybersecurity, deep learning, machine learning, biotech. Sono escluse le imprese che: - siano attive nel settore della produzione primaria (codice Ateco A); - siano attive in settori destinati alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate (ad es. costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, videopoker, slot-machines, gestione di sale giochi e scommesse, etc); - siano attive in settori attinenti alla pornografia (sexy shop, editoria di settore, etc); - siano attive nei settori di attività esclusi dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione; - non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità); - non siano in regola con la normativa antimafia vigente.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili gli investimenti azionari in destinatari finali realizzati dai Fondi di VC cofinanziati. A. I Fondi di VC ammissibili. I Fondi di VC saranno selezionati attraverso una procedura di selezione aperta, trasparente e non discriminatoria operata da Regione Lombardia. Possono inviare una proposta di investimento a valere sulla procedura di selezione i soggetti gestori di Fondi di VC in possesso dei seguenti requisiti: - siano fondi di investimento alternativi di diritto italiano (FIA), ivi inclusi i FIA UE (fondi alternativi di diritto comunitario), specializzati in investimenti in equity in imprese deep tech non quotate;

- siano gestiti da soggetti autorizzati o registrati, ai sensi della Direttiva 2011/61/UE;
- siano già costituiti, oppure in fase di costituzione al momento della presentazione della proposta di investimento.

Lombardia Venture investirà nei Fondi di VC selezionati alle seguenti condizioni:

- il commitment di Lombardia Venture, per ciascun Fondo di VC selezionato, **non potrà essere inferiore a 10.000.000 e superiore a 20.000.000 euro** e comunque non potrà rappresentare oltre il 20% del commitment di ciascun Fondo; la quota del 20% di investitore di minoranza andrà valutata considerando l'aggregato tra fondo parallelo e gli altri sottoscrittori.

Il Soggetto Gestore di Lombardia Venture sottoscriverà le quote o altri strumenti partecipativi emessi dai Fondi di VC selezionati per conto e nell'interesse di Lombardia Venture, previa sottoscrizione di un accordo di finanziamento con i gestori dei Fondi di VC selezionati.

B. Gli investimenti ammissibili nei destinatari finali.

Sono ammissibili gli investimenti azionari realizzati dai Fondi di VC cofinanziati nei destinatari finali aventi le seguenti caratteristiche:

- **devono avvenire attraverso la sottoscrizione di capitale di rischio (equity) di nuova emissione** e quindi, per almeno il 50%, mediante l'iniezione di nuove risorse finanziarie nei destinatari finali; è consentito l'acquisto di azioni o quote esistenti da un investitore o un azionista precedente, in percentuale inferiore al 50%, riferito al singolo investimento per ciascun destinatario finale. In via eccezionale è consentito ai Fondi Paralleli di sottoscrivere strumenti di quasi-equity emessi in fase di follow-on da imprese in cui il Fondo Parallelo ha già investito e solo a condizione che gli strumenti di quasi equity sottoscritti siano convertiti in equity entro 12 mesi;
- **devono avvenire successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di finanziamento tra il Soggetto Gestore di Lombardia Venture e il gestore del Fondo di VC selezionato** ed entro il 30 giugno 2028 (periodo di investimento);
- **non devono superare** (includendo l'investimento iniziale ed eventuali follow-on), per le risorse di Lombardia Venture, **la soglia massima di 5.000.000,00 euro per destinatario finale**;
- fermo restando la soglia di cui al punto precedente, **in caso di investimenti di valore minore o uguale a 10.000.000,00 euro**, devono garantire per ciascun

	intervento ammissibile un rapporto iniziale (esclusi pertanto eventuali follow-on realizzati oltre il periodo di investimento) del 50% tra le risorse di Lombardia Venture e le risorse degli altri sottoscrittori. **In caso di investimenti di valore superiore a 10.000.000,00 euro**, la quota di investimento realizzata mediante l'utilizzo di risorse di Lombardia Venture sarà pari a 5.000.000,00 euro. Il regolamento del fondo parallelo cofinanziato dovrà assicurare che Lombardia Venture possa interrompere il periodo di investimento prima della scadenza naturale nel caso di mancato raggiungimento di obiettivi di investimento che saranno delineati nell'avviso attuativo.
TEMPI E NOTE	**Lombardia Venture ha una dotazione iniziale complessiva pari a 40 milioni di euro (comprensiva dei costi di gestione) ed** è incrementabile con risorse regionali, nazionali, comunitarie pubbliche e private, nonché con le relative risorse disinvestite, le plusvalenze e i rendimenti correlati.. **Sportello in via di attivazione.**

MICROCREDITO	
AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si configura come un cofinanziamento regionale abbinato ad un finanziamento concesso da un operatore di microcredito con le seguenti caratteristiche: a. **importo: finanziamento complessivo fino ad un massimo di 75.000 €** (tale limite potrà essere aumentato nell'avviso attuativo nei limiti previsti dall'art. 111 del T.U.B. a seguito di approvazione di eventuali nuove disposizioni normative ed attuative della disciplina del Microcredito) **finalizzato a sostenere il 100% delle spese ammissibili dell'investimento presentato, di cui il 40% concesso da Regione Lombardia e il 60% concesso da un operatore di microcredito; per le società a responsabilità limitata, l'ammontare massimo del finanziamento complessivo è elevato da 75 mila a 100 mila€.** b. **durata del finanziamento: da 48 a 60 mesi;** la quota regionale prevede un preammortamento fisso di 2 anni e un preammortamento tecnico per arrivare alla prima scadenza fissa di rimborso; c. **modalità di rimborso del finanziamento**: **rate semestrali a scadenza fissa** sulla quota regionale e **rate mensili/trimestrali/semestrali a scelta dell'operatore di microcredito** sulla sua quota di spettanza; d. **contratto**: unico **contratto di finanziamento** sottoscritto con **l'operatore di microcredito**; e. **modalità di erogazione**: **in anticipo alla sottoscrizione del contratto pari al 70% e saldo a seguito della verifica della rendicontazione delle spese;** f. **tasso d'interesse:** pari alla media ponderata finale tra il tasso pari allo 0% per la quota di Regione Lombardia e il tasso fisso con TAN (Tasso Annuale Nominale) massimo del 9% applicato dagli Operatori di Microcredito, determinato sulla base delle valutazioni di merito creditizio; g. **garanzie**: a supporto dei cofinanziamenti potranno essere richieste garanzie nei limiti delle disposizioni sulla disciplina del microcredito.
BENEFICIARI	Le agevolazioni sono rivolte a: • **PMI** che alla data di presentazione della domanda risultano **regolarmente costituite**, **iscritte e attive da massimo 5 anni nel Registro delle Imprese** con una sede in **Lombardia** oggetto del progetto ammissibile e in possesso di una delibera di finanziamento da parte di uno degli Operatori di microcredito convenzionati con Regione Lombardia;

	• **lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva,** non iscritti al Registro delle Imprese, che alla data di presentazione della domanda abbiano dichiarato **l'inizio attività da massimo 5 anni** a uno degli uffici locali o a un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto dell'Agenzia delle Entrate, con domicilio fiscale e sede oggetto del progetto ammissibile in Lombardia e in possesso di una delibera di finanziamento da parte di uno degli Operatori di microcredito convenzionati con Regione Lombardia.
SPESE AMMISSIBILI	**Progetti di avvio o sviluppo di un'attività d'impresa per un importo dell'investimento compreso tra 15 mila e 75 mila € realizzati presso una sede in Lombardia entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione,** che soddisfino il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027. **Le spese ammissibili (al netto di IVA)** collegate al progetto di avvio o sviluppo di impresa riguardano: a. acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, hardware (esclusi smartphone e cellulari) e impianti per la produzione di energia rinnovabile, termica e frigorifera; b. acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili (per un periodo di 12 mesi), brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa di cui alle lettere da a) a e) (con esclusione della presente lettera b); c. consulenze specialistiche e altre spese funzionali alla registrazione di marchi, brevetti e per l'acquisizione di certificazioni di qualità; d. prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa negli ambiti: marketing e comunicazione, logistica, produzione, personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa, contrattualistica, contabilità e fiscalità; e. corsi di formazione volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti; f. spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui alle lettere da a) a e).

	Le spese per essere ammissibili devono essere sostenute (fatturate e interamente quietanzate) a partire dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della domanda di partecipazione ed entro il termine di realizzazione del progetto.
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: 24 milioni di €.

RE-IMPRESA	
AGEVOLAZIONE	L'agevolazione per le PMI (escluse le microimprese) e le MidCap si compone di: - **una garanzia regionale gratuita** (o parzialmente gratuita su richiesta del beneficiario) su un finanziamento a mediolungo termine erogato da Finlombarda S.p.A. con le seguenti caratteristiche: • **importo:** da 400.000 € a 2.000.000 € – Durata: da 24 a 72 mesi, incluso l'eventuale preammortamento; • **modalità di erogazione:** alla sottoscrizione del contratto, secondo le valutazioni di Finlombarda S.p.A. e comunque in anticipazione fino ad un massimo dell'80%; • **ulteriori garanzie:** a supporto dei finanziamenti potranno essere richieste ulteriori garanzie di natura reale o personale, da parte Finlombarda S.p.A., per un importo inferiore o pari alla quota di finanziamento non coperta dalla garanzia. - **un contributo a fondo perduto** nel limite massimo di 60.000 € esclusivamente per le imprese che abbiano concluso positivamente una Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa. I termini e le condizioni del Finanziamento sono definiti caso per caso, a seguito dell'istruttoria economico – finanziaria operata 7 secondo la propria autonomia in materia di assunzione del rischio e di politiche del credito, ivi compreso l'importo, la durata, la modalità di erogazione e le eventuali garanzie ulteriori, che possono differire rispetto a quanto richiesto dal soggetto richiedente.
BENEFICIARI	Possono partecipare all'iniziativa le PMI (**ad esclusione delle microimprese**) *ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. (di seguito Regolamento GBER)* e le **MidCap** *(o Imprese a media capitalizzazione, incluse le piccole imprese a media capitalizzazione): si intende le imprese, che non rientrano tra le PMI, che presentano un organico fino a un massimo di 3.000 dipendenti* in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda: a) siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) con almeno due bilanci depositati alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso attuativo; b) abbiano una sede legale e/o operativa oggetto dell'intervento in Lombardia (rilevabile nella visura camerale);

	c) abbiano concluso positivamente una Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa ai sensi degli artt. 12 e segg. Codice della Crisi d'Impresa, *oppure* d) abbiano in essere e abbiano rispettato per un arco di tempo minimo di 9 mesi dal relativo decreto di omologa: • un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato, ai sensi dell'art. 57 Codice della Crisi d'Impresa, *oppure* • un concordato preventivo in continuità omologato ai sensi degli artt. 84 segg. Codice della Crisi d'Impresa, *oppure* • un piano di ristrutturazione omologato ai sensi dell'art. 64-bis Codice della Crisi d'Impresa. Il requisito di cui alla lettera b) deve essere mantenuto fino all'estinzione del finanziamento. Le imprese di cui alla lettera c) possono presentare domanda di contributo e di finanziamento; le imprese di cui alla lettera d), anche qualora provenienti da una composizione negoziata della crisi, possono presentare esclusivamente domanda di finanziamento.
INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	Possono essere finanziati tramite il **finanziamento assistito da garanzia** gli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo aziendale, realizzati presso le sedi operative presenti sul territorio della Lombardia, nonché le spese di consulenza ad essi correlate e il fabbisogno di capitale circolante aziendale. Possono essere finanziate tramite il **contributo a fondo perduto** le spese di consulenza propedeutiche all'avvio o inerenti allo svolgimento della Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, nonché i compensi dell'esperto nominato nell'ambito della medesima procedura. **Spese ammissibili al finanziamento assistito da garanzia**: a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali

	b) acquisto di software e licenze d'uso software; costi per servizi software di tipo cloud e saas per un periodo non superiore ai 12 mesi di servizio, ammissibili solo per il regime de minimis; c) acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione; d) opere murarie e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a), nel limite del 20% di tale voce di spesa; e) costi per servizi di consulenza prestati da consulenti esterni e correlati all'investimento, nel limite massimo del 30% delle voci da a) a d); f) fabbisogno di capitale circolante nel limite massimo del 40% delle voci da a) a d), ammissibile solo per il regime de minimis. Per le imprese che non optano per il regime de minimis, i servizi di consulenza di cui alla precedente lettera e) sono ammissibili ai sensi dell'art. 18 del Regolamento GBER. Tali spese non devono essere continuative o periodiche e devono esulare da costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità. Spese ammissibili al contributo a fondo perduto in regime de minimis: a) costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni propedeutiche all'avvio o inerenti alla Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (quali, a titolo esemplificativo, advisor che redigono lo studio di fattibilità per l'avvio della procedura, redazione del business plan, …). b) compensi dell'esperto. Le spese relative al contributo a fondo perduto non devono essere continuative o periodiche e devono esulare da costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità e devono essere già state quietanzate alla data di presentazione della domanda di partecipazione. Gli interventi devono essere realizzati e rendicontati entro 36 mesi dalla pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione (salvo motivata proroga).
TEMPI E NOTE	Le domande saranno selezionate tramite una procedura secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande sulla piattaforma Bandi online.

	Ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda di partecipazione sulla presente iniziativa.

BASKET BOND	
AGEVOLAZIONE	I minibond emessi dalle singole imprese emittenti devono avere il valore minimo di 1,5 milioni di €; il limite massimo è di 10 milioni di € per impresa emittente. Saranno costruiti due portafogli di minibond: • **Portafoglio 1**: costituito da minibond emessi per finanziare gli interventi coerenti con l'Azione 1.3.4. (Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese), con un valore inizialmente stimato pari a 57.460.000 €; • **Portafoglio 2**: costituito da minibond emessi per finanziare gli interventi coerenti con l'Azione 2.6.1. (Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile) con un valore inizialmente stimato pari a 50.700.000 €.
BENEFICIARI	Possono presentare domanda di partecipazione le **PMI** (ad esclusione delle microimprese) appartenenti ad una Filiera che presentino, attraverso l'impresa Capofila, un Progetto di Filiera con ricadute positive sulla Filiera e che preveda inizialmente l'emissione di Minibond da parte di almeno tre imprese. La misura potrà essere estesa alle MidCap conseguentemente a eventuali notifiche di regimi di aiuto regionali o statali con relativa Decisione della Commissione Europea.
DI COSA SI TRATTA	La misura intende agevolare e sostenere l'accesso a forme di credito alternativo da parte delle filiere lombarde finalizzato alla realizzazione di progetti di filiera nei seguenti ambiti: - sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese; - sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile attraverso l'emissione da parte delle Imprese Emittenti di Minibond e la realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione e collocamento presso gli Investitori. Tali attività saranno gestite dall'Arranger appositamente selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica da parte di Finlombarda. Regione Lombardia sosterrà l'Iniziativa mediante la concessione della Garanzia e del Contributo a valere sul Fondo BB Fi.Lo. affidato in gestone a Finlombarda.
TEMPI E NOTE	Le domande saranno selezionate tramite una procedura secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande sulla piattaforma Bandi online. **In attesa di Decreto Attuativo.**

FONDO CONFIDIAMO NELLA RIPRESA +ENERGIA	
AGEVOLAZIONE	L'agevolazione compone di: • **un finanziamento a medio termine a** valere sulle risorse dei Confidi in qualità di soggetti finanziatori; • **una garanzia regionale gratuita** che assiste il finanziamento; • **un contributo a fondo perduto** pari al 10% del valore del finanziamento la cui erogazione è subordinata alla restituzione del 90% della quota capitale del finanziamento concesso ed erogato dal Confidi a copertura dell'ultimo 10% della quota capitale residua.
BENEFICIARI	Possono beneficiare delle agevolazioni (garanzia e contributo) a valere sul presente Bando, a fronte del finanziamento concesso dai Confidi, le imprese in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità: - essere micro, piccole e medie imprese (PMI); - essere iscritte al Registro delle Imprese e avere almeno una sede legale o operativa attiva in Lombardia (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di finanziamento ai Confidi in qualità di Soggetti finanziatori; - essere attive alla data di presentazione della domanda di finanziamento ai Confidi in qualità di Soggetti finanziatori (come risultante da visura camerale). - non svolgere un'attività economica classificata in uno dei codici ATECO 2007 A, B e K (e tutti i sottodigit.) primari o secondari (come risultante da visura camerale). Per i codici Ateco del settore sportivo e culturale possono essere beneficiarie anche le associazioni che hanno sede in Lombardia, le quali per accedere devono essere iscritte al Repertorio Economico Amministrativo (REA) in Camera di Commercio e avere la partita IVA attiva come risultante all'Anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate; - non essere soggette a sanzioni adottate dall'Unione Europea; - non essere soggette a procedure concorsuali secondo il diritto nazionale. I requisiti di ammissibilità dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda di finanziamento ai Confidi che ai sensi del bando corrisponde alla data di protocollazione della domanda di agevolazione su Bandi Online.

OPERAZIONI FINANZIARIE AMMISSIBILI	È **ammissibile all'agevolazione l'operazione finanziaria** per la quale sussistano i seguenti requisiti: a. sia stata concessa a favore dei Soggetti beneficiari indicati in precedenza; b. abbia durata massima di 60 mesi (di cui fino a 6 mesi di preammortamento, incluso il preammortamento tecnico); c. sia di importo minimo 5.000,00 € e massimo 20.000,00 € per la garanzia al 100%; i soggetti beneficiari potranno comunque richiedere e ottenere dai Confidi finanziamenti superiori a 20.000 € e nel limite di 100.000 € fermo restando che la garanzia regionale al 100% copre solo fino a 20.000 € di quota capitale; d. rientri in una delle seguenti tipologie: • **liquidità**: finanziamenti amortizing sul circolante per lo svolgimento dell'attività economica dei soggetti beneficiari e il pagamento dei maggiori costi energetici; • **investimento**: finanziamenti amortizing per investimenti finalizzati al risparmio energetico e all'autoproduzione di energia; e. sia coerente con una delle seguenti finalità (ai sensi dell'art. 37 par. 4 del Regolamento UE 1303/2013 e s.m.i.) come evidenziato dall'istruttoria dei Confidi: • realizzazione nuovi progetti (per l'efficientamento energetico/autoproduzione di energia); • sostegno sotto forma di capitale circolante non legato a progetti di investimento.
TEMPI E NOTE	**Presentazione domande fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.**

FONDO PMI DI EUIPO- VOUCHER EUROPEI PER LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE	
AGEVOLAZIONE	L'obiettivo generale della presente iniziativa è contribuire al rafforzamento della crescita e della competitività delle PMI dell'UE, consentendo in tal modo una ripresa più rapida dell'economia dell'UE nonché una maggiore resilienza nel difficile contesto economico provocato dalla pandemia di COVID-19 e dall'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina. L'azione mira specificamente ad aiutare le PMI con sede in Europa e in Ucraina a sfruttare le loro risorse di proprietà intellettuale fornendo sostegno finanziario per i costi relativi alla proprietà intellettuale (PI). L'obiettivo del Fondo per le PMI 2024 è sostenere finanziariamente le PMI che desiderano: • beneficiare di un servizio di pre-diagnosi della PI (IP Scan) e/o di servizi di pre-diagnosi relativi all'applicazione dei diritti di PI (IP Scan Enforcement); • proteggere direttamente i loro marchi, disegni e modelli mediante sistemi di PI nazionali, regionali, europei o internazionali; • proteggere i loro brevetti a livello nazionale o europeo, compresi i servizi di ricerca di anteriorità forniti o coordinati dagli uffici di PI degli Stati membri (uffici di PI degli Stati membri e Visegrad Patent Institute) e le spese di rappresentanza legale per l'elaborazione e il deposito delle domande di brevetto europeo (rappresentanti esclusivi dell'elenco UEB); • proteggere le loro varietà vegetali comunitarie. Come avvenuto negli anni precedenti, il sostegno finanziario sarà fornito sotto forma di **Voucher**. La dotazione finanziaria complessiva disponibile per il cofinanziamento di azioni nell'ambito del presente invito a presentare proposte è di **20 milioni di €.**
BENEFICIARI	I richiedenti devono essere piccole o medie imprese (PMI) stabilite in uno degli Stati membri dell'UE o in Ucraina, in territori che sono sotto il controllo effettivo del governo ucraino al momento della presentazione della domanda.

INTERVENTI AMMISSIBILI	In linea di principio, i voucher si applicano solo alla registrazione di nuovi diritti di proprietà intellettuale; i rinnovi dei diritti di proprietà intellettuale non sono ammissibili. I voucher hanno un tempo limitato per essere utilizzati. Pertanto, le PMI sono invitate a richiedere un voucher quando pianificano di realizzare una delle attività ammissibili entro i due mesi successivi. I voucher si dividono in: • **Servizi di pre-diagnosi della PI (IP Scan) – Voucher 1** Il voucher 1 coprirà i servizi di pre-diagnosi della PI (IP Scan) e i servizi di pre-diagnosi relativi all'applicazione dei diritti di PI (IP Scan Enforcement) per un importo massimo della sovvenzione di 1350 € per beneficiario. Le PMI dell'UE avranno diritto a richiedere un rimborso del 90 % del costo di ciascun voucher • **Protezione di marchi, disegni e modelli – Voucher 2** Fino a 1000 € per beneficiario per protezione di marchi, disegni e modelli a livello nazionale, regionale e dell'UE; protezione di marchi, disegni e modelli a livello internazionale • **Privativa comunitaria per le varietà vegetali comunitarie — Voucher 4** L'importo massimo del voucher è di 1500 € per beneficiario per la protezione comunitaria delle varietà vegetali. Le tasse di deposito e di esame online applicate dall'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV) saranno rimborsate del 75 %.
TEMPI E NOTE	Le imprese possono far domanda online. **Il Fondo 2024 si chiuderà il 6 dicembre 2024, salvo esaurimento anticipato della dotazione finanziaria.**

SYNDICATED LOANS	
AGEVOLAZIONE	È un'iniziativa a sostegno delle imprese lombarde che prevede la partecipazione di Finlombarda ai finanziamenti in 'pool' originati da uno o più intermediari finanziari e si compone di due Linee: • **Linea Standard** per sostenere le imprese che necessitano di effettuare investimenti caratterizzati da un elevato fabbisogno finanziario; • **Linea Leveraged & Acquisition Finance** dedicata al finanziamento di operazioni di fusione e acquisizione (anche tramite il ricorso al Leveraged/Family/Management Buy-Out), finalizzate, tra l'altro, alla crescita per linee esterne o al cambio generazionale o al passaggio di proprietà ai dipendenti delle imprese lombarde.
BENEFICIARI	Imprese di qualsiasi dimensione (PMI, Mid Cap e Large Cap) attive, in qualunque forma costituite e con sede legale e/o operativa in Lombardia.
COSA FINANZA	**Linea Standard:** il finanziamento è concesso per finanziare i costi inerenti alla gestione operativa (opex), il rifinanziamento del debito esistente e i costi inerenti al piano d'investimenti (capex). **Linea Leveraged & Acquisition Finance:** il finanziamento è concesso per l'acquisizione di quote societarie e rami d'azienda, il rifinanziamento del debito pre - operazione e/o gli investimenti per lo sfruttamento delle sinergie post-operazione.
TEMPI E NOTE	FINANZIAMENTO APERTO Il plafond complessivo messo a disposizione da Finlombarda ammonta a **365 milioni di €**, di cui: • **300 milioni di € dedicati alla Linea Standard,** dei quali 200 milioni di € dedicati a operazioni realizzate usufruendo delle garanzie rilasciate da SACE; • **65 milioni di € dedicati alla Linea Leveraged & Acquisition Finance.** La quota di partecipazione di Finlombarda al singolo finanziamento non potrà superare i 15 milioni di € e consisterà in un finanziamento a medio – lungo termine ('amortizing', 'balloon', 'bullet') e/o in un finanziamento 'revolving'. **La partecipazione di Finlombarda al pool potrà essere richiesta dal Mandated lead arrange attraverso il sito dedicato.**

FINANZIAMENTO MEDIO LUNGO PERIODO- PLAIN VANILLA	
AGEVOLAZIONE	Il finanziamento è destinato a sostenere i fabbisogni finanziari dei destinatari. Caratteristiche dei finanziamenti: • **importo:** compreso tra 150 mila e 15 milioni di €; • **durata:** da 24 a 84 mesi in caso di Finanziamento Chirografario e da 24 mesi a 20 anni in caso di Finanziamento Ipotecario; • **eventuale preammortamento** fino a 36 mesi. • **tasso fisso o variabile** pari ad un tasso base più uno spread determinato in sede di istruttoria di merito creditizio.
BENEFICIARI	Possono partecipare all'Iniziativa gli attori del sistema produttivo lombardo, appartenenti a qualunque settore produttivo (esclusi settori che limitano i diritti e le libertà personali, violano i diritti umani o altri settori critici come armi, gioco d'azzardo, pornografia) e di qualsiasi dimensione che abbiano almeno una Sede Operativa o Legale attiva in Lombardia, siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della Camera di Commercio competente; attive da almeno 24 mesi e che rispettino determinati ratios di ingresso.
COSA FINANZA	Finlombarda, in linea con la propria mission di intermediario finanziario di Regione Lombardia a supporto del sistema imprenditoriale lombardo, intende sostenere i fabbisogni finanziari degli attori del sistema produttivo lombardo (di qualunque dimensione) tramite uno strumento semplice e facilmente fruibile. In ogni caso, gli interventi effettuati grazie al Finanziamento dovranno garantire impatti sul territorio della Regione Lombardia in termini occupazionali e/o economici e/o sociali.
TEMPI E NOTE	FINANZIAMENTO APERTO La domanda deve essere presentata, pena l'inammissibilità, in modalità telematica esclusivamente mediante l'invio di una PEC. Lo sportello resterà aperto sino all'esaurimento della dotazione o alla chiusura dell'Iniziativa da parte di Finlombarda.

MISURA "QUOTA LOMBARDIA" A SOSTEGNO DELLE PMI LOMBARDE CHE PUNTANO ALLA CRESCITA GRAZIE ALLA QUOTAZIONE IN BORSA	
AGEVOLAZIONE	Sostenere le PMI lombarde che hanno intrapreso o stanno per intraprendere un percorso di patrimonializzazione mediante la quotazione sui sistemi multilaterali di negoziazione (di seguito "MTF" ovvero, in linguaggio atecnico, "Borsa"). L'agevolazione per le PMI si compone di un **contributo a fondo perduto** nel limite **massimo di 600.000€** per i costi relativi alla quotazione in Borsa, di cui massimo 300.000€ per i costi legati all'ammissione alla quotazione e 300.000 € per i costi dei servizi di consulenza correlati alla quotazione, sostenuti nei tre anni successivi alla quotazione.
BENEFICIARI	Possono partecipare all'iniziativa le PMI regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale), con **sede legale e operativa in Lombardia**. Requisito fondamentale è che abbiano intrapreso o intendano intraprendere un percorso per la quotazione in Borsa con un aumento di capitale pari almeno al 50% dell'offerta pubblica iniziale (IPO). Sono invece escluse: • le imprese con codice Istat Ateco 2007 primario o prevalente sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca) • e imprese afferenti al codice primario o secondario Istat Ateco 2007 sezione K (Attività finanziarie e assicurative)
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili i progetti finalizzati alla quotazione in Borsa da parte delle PMI lombarde, che prevedano un **aumento di capitale pari almeno al 50% dell'offerta pubblica iniziale (IPO)**.
SPESE AMMISSIBILI	Possono essere finanziate tramite il Contributo a fondo perduto i **costi di consulenza relativi all'ammissione alla quotazione in Borsa** e i **costi dei servizi di consulenza correlati alla quotazione**, sostenuti nei tre anni successivi alla quotazione. Sono ammissibili al Contributo a fondo perduto le spese di consulenza per: • l'implementazione e l'adeguamento del sistema di controllo di gestione • la redazione del piano industriale • lo svolgimento della due diligence finanziaria

	• la redazione del documento di ammissione e del prospetto o dei documenti utilizzati per il collocamento presso investitori qualificati; • La produzione di ricerche; • Le attività riguardanti le questioni legali, fiscali e contrattualistiche strettamente inerenti alla procedura di quotazione quali, tra gli altri, le attività relative alla definizione dell'offerta, la disamina del prospetto informativo o documento di ammissione o dei documenti utilizzati per il collocamento presso investitori qualificati, la due diligence legale o fiscale e gli aspetti legati al governo dell'impresa; • le attività necessarie per collocare presso gli investitori le azioni oggetto di quotazione; • le attività di comunicazione e investor relation non ricorrenti, necessarie a divulgare l'investment case; • le attività relative alla revisione del bilancio; • le attività dell'intermediario che supporta la società nell'ammissione alle negoziazioni valutandone l'appropriatezza e la assiste e supporta, nell'assolvimento dei compiti e delle responsabilità derivanti dal regolamento del mercato; • le attività dell'intermediario incaricato di esporre continuativamente sul mercato proposte in acquisto e vendita in conformità con quanto disposto dal Regolamento del mercato e a produrre o far produrre per proprio conto almeno due ricerche
TEMPI E NOTE	FINANZIAMENTO IN FASE D'APERTURA. La domanda deve essere presentata, pena l'inammissibilità, in modalità telematica. Il plafond complessivo messo a disposizione ammonta a **25 milioni di €.**

CROWDFUNDING MINIBOND	
AGEVOLAZIONE	Con l'iniziativa **Crowdfunding Minibond,** Finlombarda sostiene il tessuto produttivo regionale attraverso la **sottoscrizione di Minibond collocati** mediante **piattaforme di crowdfunding autorizzate**, emessi **da imprese lombarde** per finanziare i piani di investimento aziendali, il fabbisogno di **capitale circolante** o per **rifinanziare il debito.**
BENEFICIARI	La misura si rivolge a : Imprese, di qualunque dimensione, con la sola eccezione delle micro imprese, in possesso dei seguenti requisiti: • avere sede legale e/o sede operativa in Lombardia; • essere costituite, attive e iscritte al registro delle imprese; • essere costituite in forma di società di capitali; • non essere sottoposte ad una qualunque procedura concorsuale, né avere in corso richieste di ammissione ad una qualunque procedura concorsuale, così come definite nell'Avviso alle imprese; • non essere inadempienti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973; • non essere attive nel gioco d'azzardo e attrezzature correlate (a titolo esemplificativo: costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, videopoker, slot-machines, gestione di sale giochi e scommesse, etc.) e nella pornografia (sexy shop, editoria di settore, etc.); • essere attive in uno dei settori di attività con codice ATECO 2007 con esclusione dei settori L) "Attività immobiliari" e K "Attività finanziarie ed assicurative", fatta eccezione del codice K) 64.20.00 "Attività delle società di partecipazione – holding", che potrà essere considerato ammissibile; • rispettare i ratios di ingresso definiti nell'Avviso alle imprese.

CARATTERISTICHE DEI MINIBOND	**Valore complessivo minino di emissione:** 150 mila euro. **Quota sottoscritta da Finlombarda:** per emissioni fino a 250 mila euro la quota massima sottoscrivibile è pari al 70% del valore complessivo di emissione, adeguato in base all'importo effettivamente raccolto; per emissioni di importo superiore a 250 mila euro la quota massima sottoscrivibile è pari al 50% più una quota di emissione nel suo complesso, adeguato in base all'importo effettivamente raccolto. In entrambi i casi l'importo complessivo sottoscrivibile non potrà essere superiore a 2, 5 milioni di euro. **Durata:** 1-10 anni. **Modalità di rimborso:** bullet o amortizing (con eventuale pre-ammortamento di massimo 36 mesi), con interessi corrisposti su base trimestrale, semestrale o annuale. **Garanzie e impegni:** potranno essere richieste garanzie reali, incluse, senza limitazioni, ipoteca, usufrutto, pegno, diritto di superficie, servitù su beni di cui l'impresa è proprietaria e garanzie pubbliche quali quelle del Fondo Centrale di Garanzia. Potranno essere altresì previste clausole usuali per questa forma tecnica di finanziamento (a titolo esemplificativo: pari passo, cambio di controllo, negative pledge, limiti alla cessione dei beni etc.). I termini e le condizioni dell'emissione saranno definiti solo a conclusione della fase di istruttoria economico – finanziaria.
TEMPI E NOTE	Il plafond di risorse finanziarie messe a disposizione da Finlombarda per la sottoscrizione dei Minibond collocati mediante piattaforme di crowdfunding ammonta a **15 milioni di euro.** I termini e le condizioni dell'emissione saranno definiti solo a conclusione della fase di istruttoria economico – finanziaria.

MINIBOND	
AGEVOLAZIONI	Il plafond di risorse finanziarie messe a disposizione da Finlombarda per la sottoscrizione dei Minibond ammonta a **euro 120.000.000,00** (centoventimilioni/00), di cui euro **50.000.000,00 (cinquantamilioni/00)** dedicato ad **Imprese Sostenibili**, alle quali si aggiungono le risorse finanziarie rese disponibili dagli Investitori Istituzionali e/o Investitori Istituzionali Convenzionati.
BENEFICIARI	I destinatari sono **le Imprese** in possesso dei **seguenti requisiti**: • **avere sede legale e/o operativa in Lombardia** (come risultante dalla visura camerale); • **essere costituite, attive e iscritte al registro delle imprese;** • **essere costituite in forma di società di capitali**; • **non trovarsi in stato di insolvenza, di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo non omologato, o nella condizione in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle situazioni suddette nei propri riguardi**; • **non essere inadempiente all'obbligo di versamento** derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973; • **non svolgere le seguenti attività**: - destinate alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate (ad es. costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, videopoker, slot-machines, gestione di sale giochi e scommesse, etc); - attinenti la pornografia (sexy shop, editoria di settore, etc). • **essere operanti in uno dei settori di attività di cui alla classificazione ATECO 2007**, a **esclusione del settore L** "Attività immobiliari" e **del settore K** "Attività finanziarie e assicurative", fatta **eccezione per il codice K) 64.20.00** "Attività delle società di partecipazione (holding)" che potrà essere considerato ammissibile. I requisiti di cui al presente art. 3 **devono sussistere alla data di richiesta di sottoscrizione** e dovranno **essere attestati tramite dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.**

CARATTERISTICHE DEI MINIBOND	**Valore complessivo emissione**: minimo 1 milione di euro. **Quota sottoscritta da Finlombarda**: fino al 40% del valore complessivo in emissione, adeguato in base all'importo effettivamente raccolto, per un importo complessivo comunque non superiore a 5 milioni di euro. **Durata**: 3-10 anni. **Modalità di rimborso**: bullet o amortizing (con eventuale pre-ammortamento di massimo 36 mesi). **Garanzie e impegni**: potranno essere richieste garanzie reali, incluse, senza limitazioni, ipoteca, usufrutto, pegno, diritto di superficie, servitù su beni di cui l'Impresa è proprietaria e del Fondo Centrale di Garanzia. Potranno essere altresì previste, a favore degli Investitori, clausole usuali per questa forma tecnica di finanziamento (per esempio: pari passo, cambio di controllo, negative pledge, limiti alla cessione dei beni etc.).
TEMPI E NOTE	I termini e le condizioni dell'emissione saranno definiti solo a conclusione della fase di istruttoria economico – finanziaria.

INIZIATIVE ED EVENTI DI DESIGN E MODA	
AGEVOLAZIONE	La presente misura è finanziata con risorse di Regione Lombardia. **L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili e fino ad un massimo di € 10.000,00.** La spesa ammissibile minima è di € 8.000,00. I contributi sono concessi ed erogati sulla base del Regolamento de minimis n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizione ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 c. 1 e 2 (Cumulo) e 6 (Controllo).
BENEFICIARI	Sono beneficiari della presente misura i soggetti privati in forma di impresa, associazione o fondazione che alla data di presentazione della domanda, siano regolarmente costituiti. **Sono escluse le persone fisiche**. Per le imprese sono inoltre richiesti i seguenti requisiti: • essere attive e iscritte al Registro delle imprese alla data di presentazione della domanda; • non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali. **Possono essere beneficiari anche soggetti con sede legale/operativa fuori dal territorio lombardo che propongano iniziative/eventi di valorizzazione del sistema creativo regionale del design e della moda, contribuendo in tal modo ad un'efficace promozione dell'immagine della Lombardia in campo nazionale e/o internazionale.** Ciascun soggetto può ottenere il contributo per una sola iniziativa o evento per ognuna delle annualità 2024 e 2025.

PROGETTI FINANZIABILI	La misura finanzia iniziative/eventi da realizzarsi nelle **annualità 2024 e 2025** che siano coerenti e che valorizzino gli obiettivi strategici perseguiti da Regione Lombardia in ambito moda e design con riferimento ai seguenti ambiti: • realizzazione di eventi rivolti a studenti, professionisti e imprese della moda e del design (a titolo esemplificativo, non esaustivo, contest, premi, graduate week, fashion e design week, sfilate, esposizioni); • realizzazione di eventi ed esposizioni di particolare rilievo fuori dal territorio regionale, limitatamente alla valorizzazione delle eccellenze del design e della moda lombarda; • realizzazione di iniziative ed eventi di contaminazione dei settori moda e design con altri comparti attrattivi per il territorio quali ad esempio turismo, cultura, spettacolo, food, shopping, sport, ecc. • realizzazione di iniziative ed eventi sui i temi della sostenibilità e del contrasto alla contraffazione dei prodotti della moda e del design. Non sono ammissibili le iniziative e gli eventi finalizzati alla commercializzazione o pubblicizzazione di propri prodotti o servizi. **Le iniziative e gli eventi devono essere esclusivamente rivolti al settore moda e/o design e realizzati in Lombardia.** Sono ammessi iniziative/eventi fuori dal territorio regionale, limitatamente al perseguimento degli obiettivi del secondo paragrafo.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di spesa: • allestimento location; • affitto spazi e aree di privati, canone di noleggio delle attrezzature per la durata dell'evento/iniziativa; • logistica e trasporti; • ingaggio di figure professionali necessarie per la realizzazione dell'evento/iniziativa (es. modelle/i, presentatori/moderatori, performer, truccatori, ecc.); • servizi di comunicazione e realizzazione di materiali di comunicazione, targhe/riconoscimenti, ufficio stampa, prodotti editoriali, contenuti per sito web e social network; • realizzazione video; • servizi fotografici e di riprese audio/video funzionali all'iniziativa/evento; • acquisto spazi pubblicitari, campagne di sponsorizzazione su social network.

	I materiali di comunicazione e promozione dell'evento/iniziativa devono dare evidenza che il progetto è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia e la personalizzazione grafica di spazi fisici o virtuali/multimediali con l'identità visiva del logo istituzionale deve rispettare le linee guida dell'immagine coordinata di Regione Lombardia.
TEMPI E NOTE	**Dotazione finanziaria: 1 milione di € complessivi** La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online entro il 45° giorno prima della data di inizio dell'evento/iniziativa. **Apertura e scadenza Bando**: • **anno 2024:** dalle ore 10:00 del 27 febbraio 2024 alle ore 12:00 del 16 ottobre 2024 per eventi/iniziative dal 12 aprile 2024 al 30 novembre 2024 (data ultima di possibile conclusione dell'iniziativa/evento); • **anno 2025**: dalle ore 10:00 del 17 ottobre 2024 alle ore 12:00 del 16 ottobre 2025 per eventi/iniziative dal 1° dicembre 2024 al 30 novembre 2025 (data ultima di possibile conclusione dell'iniziativa/evento).

MISURA "COLLABORA&INNOVA" – AZIONE 1.1.3. "SOSTEGNO ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI COMPLESSI DI RICERCA,SVILUPPO E INNOVAZIONE"

AGEVOLAZIONE	La Misura intende sostenere gli investimenti di progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati con collaborazione tra PMI, grandi imprese ed organismi di ricerca, per favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni di prodotto o di processo. La call è finalizzata a promuovere progetti strategici di R&S di particolare valore aggiunto e rilevanza in termini di potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione. Essa interviene a sostegno dello sviluppo di fattori abilitanti per rafforzare la capacità innovativa del territorio e gli asset dedicati alla ricerca per la maturazione tecnologica e trasferimento tecnologico e delle conoscenze, al fine di avviare interventi di sviluppo sempre più mirati, efficaci e sinergici, in raccordo con le dinamiche nazionali ed europee. I principali obiettivi strategici che si pone l'iniziativa sono: • promuovere le relazioni tra imprese, università, centri di ricerca per la messa a sistema delle competenze strategiche e delle eccellenze presenti sul territorio, al fine di favorire il trasferimento tecnologico e l'utilizzo di nuove tecnologie da parte del sistema produttivo lombardo; • sostenere investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni in particolare radicali di prodotto o di processo; • favorire la crescita competitiva attraverso il potenziamento della ricerca e innovazione per la maturazione tecnologica e il trasferimento tecnologico e delle conoscenze. Nel rispetto dell'intensità d'aiuto suindicate, l'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto secondo le seguenti percentuali: • Piccole Imprese: 60% delle spese ammesse, • Medie Imprese: 50% delle spese ammesse, • Grandi Imprese ed Organismi di Ricerca: 40% delle spese ammesse **La dotazione programmata per la misura è pari a 100 milioni di €**

BENEFICIARI	Presentano domanda di partecipazione alla misura: partenariati di imprese (Piccole e Medie Imprese, grandi imprese) e organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (di seguito Organismi di Ricerca) pubblici e privati, ivi comprese Università, istituti di ricerca e IRCCS.
INTERVENTI AMMISSIBILI	• Sono ammissibili, sulla base dei criteri di ammissibilità specifici, progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: • afferenti alla Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027 di cui alla DGR 27 novembre 2023, n. 1430, che ha approvato i programmi di lavoro ricerca e innovazione 2024-2025 e il secondo aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia: gli interventi ammissibili dovranno afferire obbligatoriamente ad una delle 93 priorità degli 8 ecosistemi (legati alla centralità della persona e dei relativi bisogni in attuazione della L.R. 29/2016); • che rispettano gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono: • essere realizzati nell'ambito di sede operativa ubicata sul territorio lombardo; • prevedere un importo di spesa non inferiore a € 3.500.000,00; • essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo; • concludersi entro 27 mesi dalla concessione del contributo.
TEMPI E NOTE	La domanda deve essere presentata online. Data di presentazione ancora da definire

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'UTILIZZO DELLA TECNOLOGIA BLOCKCHAIN PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE FILIERE AGROALIMENTARI LOMBARDE

AGEVOLAZIONE	L'Amministrazione, con D.g.r. n. XI/5506 del 16 novembre 2021, ha approvato la delibera per consolidare e integrare il progetto sperimentale avviato nel 2019 riguardante l'applicazione della tecnologia Blockchain alla sicurezza alimentare nelle filiere della carne bovina e dei prodotti lattiero caseari. L'utilizzo di questa tecnologia innovativa per quanto riguarda le filiere di prodotti di origine animale permette, tra le altre cose, a Regione Lombardia di qualificare e valorizzare le informazioni disponibili negli applicativi che gestiscono il sistema dei controlli sanitari e di qualità. La presente manifestazione d'interesse intende allargare il bacino a tutte le filiere di prodotti di origine animale. In questo contesto, OSA e OSM potranno rendere disponibili le informazioni ai cittadini tramite apposite applicazioni informatizzate facendo leva sull'infrastruttura messa a disposizione da Regione Lombardia attraverso questo modulo. Il progetto oltre a garantire trasparenza, responsabilizzerà maggiormente gli attori della filiera. Saranno infatti consapevoli che i dati da loro comunicati divengono, grazie alla tecnologia Blockchain, immodificabili e dunque sempre verificabili.
BENEFICIARI	È rivolto **agli Operatori del Settore Alimentare (OSA) e agli Operatori del Settore Mangimi (OSM)**, al fine di acquisire il loro interesse ad aderire al sistema di registrazione dei dati su Blockchain che verrà erogato da Regione Lombardia. Gli operatori, quindi, potranno fruire dei dati afferenti alla propria filiera. **OSA e OSM**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) 178/2002 **sono persone fisiche o giuridiche che garantiscono il rispetto delle disposizioni della legislazione alimentare nella filiera sotto il proprio controllo**. Inoltre, come stabilito nel Regolamento (CE) n.852/2004, gli operatori del settore alimentare e le filiere di competenza devono garantire che tutte le fasi di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti soddisfino i requisiti di igiene dettati nel summenzionato regolamento, che stabilisce inoltre l'applicazione dell'autocontrollo nella filiera e nelle aziende stesse. Gli **operatori del settore agroalimentare** potranno quindi accedere ai dati, registrati su un'infrastruttura Blockchain, **previa presentazione di una domanda di adesione al progetto. Qualora ci siano più operatori** come, ad esempio, nel caso di filiere o consorzi, la presentazione dev'essere predisposta **dal richiedente capofila**, il quale può anche non essere un OSA o OSM. Con la manifestazione d'interesse il richiedente esprime la

	propria disponibilità a collaborare con Regione Lombardia secondo le modalità previste dal modulo della manifestazione d'interesse. Si evidenzia come la persona che opera sul sistema per conto degli operatori della filiera che rappresenta, dev'essere legittimata a presentare la domanda di adesione (in quanto legale rappresentante o da lui delegato del soggetto richiedente).
COME PARTECIPARE	**La domanda di partecipazione** dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente **in forma telematica**. Sul sistema il soggetto richiedente dovrà indicare: 1. Le generalità dell'impresa richiedente; 2. Le informazioni in merito agli eventuali stabilimenti e/o allevamenti di tutti gli OSA/OSM di cui si desidera che i dati siano registrati su blockchain e di cui si si desidera accedere ai dati registrati. 3. Le tipologie di dati che si richiede di registrare su Blockchain e di cui si chiede l'accesso relativamente a tutti gli stabilimenti e/o allevamenti indicati, dove applicabile. **L'avvenuta ricezione telematica della domanda** è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e **riporta il numero identificativo** a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.
TEMPI E NOTE	Valutazione a graduatoria.

PSN/PAC 2023-2027 "INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI"- SVILUPPO RURALE/BANDO 2023	
AGEVOLAZIONE	Le finalità dell'intervento sono: • la concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda; • l'offerta di opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali. Le domande sono distinte, per la determinazione dell'importo del premio, secondo l'area altimetrica della SAU ubicata in Lombardia dell'azienda condotta dal richiedente alla chiusura della domanda. In particolare, sono distinte domande presentate da richiedenti che conducono un'azienda la cui SAU ubicata in Lombardia ricade, in alternativa, per più del 50% nel territorio dei Comuni compresi in: • aree svantaggiate di montagna; • altre aree. Il sostegno è erogato sotto forma di premio di primo insediamento ai giovani agricoltori come pagamento forfettario in due rate. Il pagamento della prima rata è disposto successivamente alla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione a finanziamento, previa presentazione della relativa domanda di pagamento. Il pagamento della seconda rata è disposto a conclusione del Piano aziendale, cioè all'avvenuta realizzazione di tutte le azioni previste e al raggiungimento di tutti gli Obiettivi operativi programmati, previa presentazione della relativa domanda di pagamento. Trattandosi di un premio forfettario per il primo insediamento del giovane agricoltore, non è direttamente collegabile a Interventi o investimenti sostenuti dal giovane agricoltore per i quali è necessaria la successiva rendicontazione. L'importo del premio, in relazione all'area dove ricade almeno il 50% della SAU dell'azienda nella quale si è insediato il richiedente, è il seguente:

Azienda in cui si insedia il giovane con almeno il 50% della SAU in Lombardia	Altre aree	Aree svantaggiate di montagna[3]
Importo del premio (€)	**40.000,00**	**50.000,00**

PIANO AZIENDALE

Al momento della presentazione della domanda, il soggetto dovrà compilare il Piano Aziendale.

Il Piano Aziendale deve:

- inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere
- comprendere da un minimo di una a un massimo di sei azioni che si intende realizzare
- dimostrare che almeno il 50% dell'importo totale del premio richiesto sarà utilizzato per le spese di attuazione dell'idea imprenditoriale proposta con il Piano Aziendale dell'impresa o della società in cui avviene l'insediamento, ossia le spese collegate alla realizzazione delle azioni
- essere avviato dopo la data di presentazione della domanda e comunque entro e non oltre sei mesi dalla data di concessione del premio
- essere completato entro e non oltre 24 mesi dall'avvio del Piano aziendale

Attività inclusa nel Piano Aziendale	Elemento di verifica dell'inizio dell'attività
1) Espansione dell'azienda agricola tramite contratti di conduzione di terreni	Data di stipula dei contratti giustificativi del possesso di nuovi terreni, la cui conduzione è iniziata dopo la data di presentazione della domanda
2) Acquisto di terreni e/o fabbricati produttivi	Data della proposta formale di acquisto di nuovi terreni e/o fabbricati produttivi, con esclusione dei terreni e/o fabbricati produttivi condotti e/o posseduti alla presentazione della domanda
3) Costruzione e/o ristrutturazione di immobili produttivi	Data di inizio attività comunicata al Comune, come risultante dal relativo titolo autorizzativo previsto dalla normativa edilizia, ad eccezione dei casi di esclusione previsti dal Comune
4) Acquisto di beni o servizi diversi da quelli di cui ai punti 1) e 2)	Data del documento di trasporto (DDT), indipendentemente dalla causale: conto vendita, conto prova, conto visione, eccetera. In alternativa: data di pagamento di eventuali acconti, anticipi, caparre, se antecedente. Sono escluse dalla presente categoria le spese sostenute per onorari di professionisti e consulenti relativi alla predisposizione del Piano Aziendale.

TEMPI E NOTE	**Dotazione finanziaria: euro 15.000.000,00€.** Presentazione domanda in via telematica. **Presentazione delle domande dal 20 dicembre 2023 ed entro le ore 16:00 del 16 gennaio 2025.**

PSN/PAC 2023-2027 INTERVENTO SRD03 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE" - SVILUPPO RURALE/BANDO 2024-2025	
AGEVOLAZIONE	L'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali. In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile: 1. → Agriturismo; 2. → Agricoltura sociale; 3. → Attività educative/didattiche; 4. → Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche. L'intervento si attua su tutto il territorio regionale. Contributo massimo 300.000,00 €. Contributo a fondo perduto in conto capitale per ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati aziendali esistenti da destinare ad uso agrituristico nella percentuale: • → del 40% per impresa in zona non svantaggiata; • → del 50% per impresa condotta da giovane agricoltore; • → del 50% per impresa in zona svantaggiata; • → del 60% per impresa condotta da giovane agricoltore in zona svantaggiata.
BENEFICIARI	Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti: a) imprese agricole individuali; b) società agricole di persone, di capitali o cooperative.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili a finanziamento gli investimenti dell'elenco sottostante commisurati e coerenti rispetto all'attività agrituristica prevista dal certificato di connessione:

1. ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo1 e interventi di manutenzione straordinaria del D.P.R n. 380/2001 di fabbricati aziendali esistenti da destinare ad uso agrituristico;
2. realizzazione di volumi tecnici (volume non impiegabile né adattabile ad uso abitativo e comunque privo di qualsivoglia autonomia funzionale), ampliamento e adeguamento di servizi igienici, realizzazione di impianti tecnologici (impianti termici, idrosanitari, elettrici), anche attraverso l'introduzione di tecnologie performanti in termini di risparmio energetico da utilizzare esclusivamente per l'attività agrituristica;
3. installazione di impianti a pannelli solari termici (collettore solare) per la produzione di acqua calda da impiegare esclusivamente nell'attività agrituristica;
4. investimenti per impianti di riscaldamento (caldaie a legna e cippato) ai sensi della d.g.r. n. 449/2018 "Approvazione dell'aggiornamento del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA)" e ss. mm. ii.;
5. predisposizione, in ambito aziendale, di aree attrezzate per l'agricampeggio e la sosta di roulotte e caravan e aree picnic (pavimentazione ed impianti, barbecue se fisso);
6. realizzazione di percorsi aziendali ciclo-pedonali e ippoturistici, compreso il loro allestimento (es. cartelli, panchine, ecc.)
7. acquisto di grandi elettrodomestici ai sensi del punto 1. dell'allegato II del D.Lgs. n. 49/2014, con classe di efficienze energetica C o superiore, provvisti di codice seriale, funzionali all'attività agrituristica prevista dal certificato di connessione;
8. allestimento di aree verdi e spazi esterni per la ristorazione e la prima colazione agrituristica, realizzati in conformità all'art. 2, comma 3, del r.r. n. 5/2020 con opere/impianti (es. illuminazione) ed interventi che non necessitino di titoli abilitativi edilizi;
9. investimenti per l'acquisto di attrezzature volte al risanamento degli ambienti funzionali all'attività agrituristica prevista dal certificato di connessione (es. sanificatori, impianti di purificazione dell'aria, lampade UV).

Spese per progettazione e direzione lavori

Le spese per la progettazione e la direzione lavori comprendono: a) la progettazione degli interventi proposti; b) la direzione dei lavori e la gestione del cantiere comprensiva della progettazione e coordinamento del piano della sicurezza, compresi i costi di certificazione energetica.

	Spese di informazione e pubblicità Le spese inerenti all'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR, ai sensi del Reg. (UE) 2022/129, sono ammissibili fino ad un importo massimo di € 300,00 e devono essere documentate da fattura o analogo documento fiscale. Le linee guida da seguire per la realizzazione del materiale informativo sono riportante nel decreto dell'Autorità di Gestione Regionale. **Spese per la costituzione di polizze fideiussorie** Le spese inerenti alla costituzione delle polizze fideiussorie sono ammissibili fino ad un importo massimo pari allo 0,70% dell'importo ammesso a finanziamento e devono essere documentate da fattura o analogo documento fiscale. **Data di inizio degli interventi** Gli interventi devono essere iniziati e le spese sostenute **dopo la data di protocollazione della domanda di aiuto**, ad eccezione delle spese per la redazione del progetto e per le indagini tecniche specialistiche a supporto del progetto, che devono comunque essere state sostenute dopo la pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL). I richiedenti possono iniziare i lavori e/o acquistare le dotazioni anche prima della pubblicazione sul BURL **dell'atto di ammissione a finanziamento della domanda** di aiuto. In tal caso l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi obbligo nei riguardi del richiedente qualora la domanda non venisse finanziata.
TEMPI E NOTE	La dotazione finanziaria complessiva dell'Intervento è pari a **€ 5.000.000,00** Le domande possono essere presentate dal **13 novembre 2024 al 31 marzo 2025**, entro e non oltre le ore 16:00:00. Nel periodo di applicazione delle presenti disposizioni attuative ciascun richiedente può presentare **soltanto una domanda**.

BANDO FONDO REGIONALE PER LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO	
AGEVOLAZIONE	La misura mira a sostenere le **imprese zootecniche lombarde** che operano nel settore della **produzione primaria delle carni suine** e che devono sostenere elevati costi per ostacolare la diffusione della peste suinicola (PSA), agevolando l'accesso ai finanziamenti per il credito di funzionamento.
BENEFICIARI	Hanno titolo a presentare domanda di contributo le **imprese agricole attive** nell'allevamento dei **suini,** con sede operativa in Lombardia. Sono escluse le imprese: • che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente. I beneficiari presenteranno apposita dichiarazione sostitutiva; • che non rispettano il requisito della sede operativa sul territorio regionale, al momento della presentazione della domanda e fino al momento dell'erogazione del contributo
SPESE AMMISSIBILI	Prestiti concessi da istituti di credito per la creazione di liquidità necessaria al funzionamento dell'impresa. Importo minimo del finanziamento ammissibile al contributo in conto interessi è stabilito in 50.000,00 Euro ed il massimo in 200.000,00 con durata non inferiore a 24 mesi e non superiori a 60 mesi (preammortamento max 12 mesi). Finanziamenti con durata superiore ai 60 mesi sono ammessi fermo restando che l'agevolazione verrà determinata sul periodo max di 60 mesi comprensivo dell'eventuale periodo di preammortamento.
TEMPI E NOTE	Procedura valutativa a sportello in base all'ordine cronologico di ricezione delle domande. **Bando in apertura.**

PSN/PAC 2023-2027 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE"- SVILUPPO RURALE/BANDO 2024

AGEVOLAZIONE

L'intervento "SRD04 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE" è finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli (intesi come investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola, anche se non utilizzate attualmente a tale scopo) con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale.

Gli investimenti non devono essere connessi al ciclo produttivo aziendale oppure, in caso di connessione, non devono produrre un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendali. L'intervento è articolato in due azioni:

- Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale:
- Azione 2 - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua

L'aiuto è concesso secondo la tipologia di contributo in conto capitale. L'ammontare del contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, al netto dell'IVA, è pari al 100%.

L'importo massimo di spesa ammissibile, per domanda di aiuto, è pari a € 200.000,00 e i massimali per ogni tipologia d'intervento sono riportati nella seguente tabella:

Tipologia d'investimento	Massimale di spesa
Fasce tampone arboree-arbustive	90.000,00 €
Realizzazione di siepi e filari	90.000,00 €
Recupero fontanili	90.000,00 €
Realizzazione aree umide	120.000,00 €
Realizzazione e ripristino pozze di abbeverata	90.000,00 €
Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e fauna selvatica	30.000,00 €
Realizzazione o ripristino dei muretti a secco	50.000,00 €
Interventi finalizzati al contenimento delle specie animali esotiche invasive di rilevanza unionale	50.000,00 €

BENEFICIARI

Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti:

- agricoltori, singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo
- altri gestori del territorio pubblici o privati, anche associati:
- persone giuridiche di diritto privato con previsione statutaria di esercizio di attività di gestione, cura, tutela, conservazione del suolo e/o del territorio e/o delle acque
- persone giuridiche di diritto pubblico con competenza in materia di gestione del suolo e/o del territorio e/o delle acque, compresi i Consorzi d'irrigazione.

INTERVENTI AMMISSIBILI	• **Azione 1** – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale: Questa azione contribuisce a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate; consente di salvaguardare la biodiversità animale favorendo la riproduzione di specie autoctone, contenendo la diffusione di specie alloctone; favorisce la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica; consente di preservare gli habitat e i paesaggi rurali, salvaguardandone gli elementi tipici. Nello specifico gli interventi sono: - realizzazione di formazioni arbustive e arboree a tutela della biodiversità (realizzazione di siepi e filari) - realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche connesse all'acqua (realizzazione di aree umide, ripristino di fontanili e realizzazione e/o ripristino di pozze d'abbeverata) - recupero e ripristino di muretti a secco - interventi finalizzati al contenimento delle specie animali esotiche invasive di rilevanza unionale - investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e fauna selvatica, inclusi gli ungulati (cinghiali e cervidi) e le specie di interesse comunitario tutelate dalla direttiva 92/43/CEE (lupo, lince, orso bruno e sciacallo dorato). • **Azione 2** - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua L'azione concorre direttamente al perseguimento degli obiettivi della direttiva quadro sulle acque, attraverso un sostegno per la realizzazione di investimenti non produttivi finalizzati a ridurre l'inquinamento nelle acque superficiali. Nello specifico gli interventi sono: - realizzazione di fasce tampone arboree-arbustive.
TEMPI E NOTE	La domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica. **Le domande possono essere presentate dal 20 settembre al 20 dicembre 2024, entro e non oltre le ore 16:00:00.** **La dotazione finanziaria complessiva dell'Intervento è pari a € 10.000.000,00**

BANDO OGNIGIORNO INLOMBARDIA SECONDA EDIZIONE- FINESTRA 2025	
AGEVOLAZIONE	l bando “OgniGiorno inLombardia” sostiene eventi e iniziative di carattere attrattivo-turistico delle destinazioni lombarde da realizzare in Italia e/o all’estero da parte di soggetti di natura pubblica o privata. La misura promuove lo sviluppo dell’attrattività locale supportando iniziative territoriali di promozione turistica che integrano e completano la strategia regionale. L’obiettivo è diffondere la conoscenza e la fruizione dell’offerta turistica di prossimità favorendo sia la peculiare vocazione territoriale sia la destagionalizzazione dell’offerta
BENEFICIARI	SOGGETTI DI NATURA PUBBLICA a) enti locali lombardi titolari di competenza in materia di promozione turistica; b) Camere di commercio lombarde; c) soggetti pubblici, diversi dagli enti locali, di cui all’elenco esaustivo delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Pubbliche Amministrazioni (settore S13 nel SEC) aventi finalità statutaria di promozione turistica e sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda SOGGETTI DI NATURA PRIVATA IN FORMA NON IMPRENDITORIALE d) associazioni Pro Loco lombarde iscritte all’albo regionale di cui all’articolo 12 della legge regionale n. 27/2015 alla data di richiesta di erogazione del contributo e) agenzie di promozione turistica in forma non imprenditoriale aventi sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda f) Camere di commercio italiane all’estero riconosciute ai sensi della Legge 1° luglio 1970 n. 518 alla data di presentazione della domanda SOGGETTI DI NATURA PRIVATA IN FORMA IMPRENDITORIALE g) consorzi o società consortili aventi finalità statutaria di promozione turistica e sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda h) altri soggetti in forma imprenditoriale aventi oggetto sociale di promozione turistica e sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda

PROGETTI FINANZIABILI	I progetti per essere dichiarati ammissibili devono proporre: • eventi e/o iniziative di carattere attrattivo-turistico delle destinazioni lombarde da realizzare in Italia e/o all'estero; • eventi e/o iniziative collaterali di carattere attrattivo-turistico da realizzare in occasione di eventi di natura non turistica. In nessun caso è finanziabile l'organizzazione dell'evento di natura non turistica in quanto tale. **A titolo non esaustivo, si elencano gli eventi/iniziative ammissibili:** Attività rivolte al pubblico consumer • Visite guidate • Itinerari e percorsi speciali • Videomapping • Masterclass, laboratory • Flash mob • Campagne di comunicazione • "Fuori" evento • Realizzazione di/partecipazione a eventi di promozione turistica • Co-marketing di eventi di promozione turistica • Partecipazione a manifestazioni fieristiche turistiche b2c o miste • Attività collaterali in occasione di manifestazioni fieristiche turistiche b2c o miste ivi comprese quelle in cui ha partecipazione Regione Lombardia • Concorsi digitali e tradizionali • Partnership con vettori di trasporto • Media Partnership • Partnership con tour operator • Campagne influencer/Digital PR • Campagne DEM e Newsletter b2c su canali terzi • Attività di social media marketing su canali terzi o sponsorizzazione di canali proprietari del proponente • Acquisto di spazi pubblicitari on line e off line • Press tour • Influencer tour Attività rivolte al pubblico business • Formazione, seminari, e-learning per operatori turistici lombardi

- Formazione, seminari, e-learning per buyer
- Attività di PR e media relations della destinazione effettuate tramite soggetti terzi
- Campagne DEM e Newsletter b2b su canali terzi
- Sales Mission e Roadshow
- Workshop b2b
- Eventi stampa
- Educational tour e fam trip
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche turistiche b2b
- Attività collaterali in occasione di manifestazioni fieristiche turistiche b2b ivi comprese quelle in cui ha partecipazione Regione Lombardia

FINESTRA 2025

Per la realizzazione delle attività è fatto obbligo ai soggetti beneficiari – a pena di decurtazione delle relative spese in sede di erogazione del contributo – **di trasmettere tutti i materiali promozionali almeno 20 giorni prima dell'uscita** prevista ai fini della verifica preventiva in termini grafici. Nell'oggetto della comunicazione dovrà essere inserita la dicitura "ID progetto Bando OgniGiorno inLombardia seconda edizione- approvazione materiali".

Il termine ultimo per la presentazione dei materiali è il 28 novembre 2025.

L'esito della verifica è comunicato entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Sono esclusi dall'obbligo i soggetti beneficiari che candidano eventi o iniziative di carattere attrattivo-turistico già realizzati alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) del decreto di concessione del contributo (fa fede la data di inizio dell'evento o dell'iniziativa).

Tutti gli interventi devono attenersi alle seguenti regole operative in termini di comunicazione:

- utilizzare la dicitura "con il contributo di" e almeno il logo istituzionale;
- dare evidenza nelle cartelle stampa e nei comunicati stampa delle iniziative che il progetto è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- raccordare le attività di promozione con i canali social inLombardia;
- caricare l'evento o l'iniziativa sul portale di regione Lombardia in-lombardia;

	Regione Lombardia si riserva di chiedere, pena la decadenza dal diritto al contributo in caso di mancato adeguamento, adattamenti e revisioni alle proposte creative selezionate al fine di renderle rispondenti al format regionale. **Finestra 2025** I progetti ammessi devono essere realizzati e rendicontati entro il 31 dicembre 2025. Non sono ammesse proroghe.
SPESE AMMISSIBILI	Le spese ammissibili devono essere riconducibili esclusivamente all'acquisizione, tramite soggetti terzi, di servizi funzionali all'attività di promozione turistica. Il prospetto delle spese del progetto deve includere obbligatoriamente anche spese per at-tività di comunicazione e promozione dell'iniziativa di promozione turistica candidata. Le spese relative a visite guidate di qualsiasi genere devono essere riferite ad attività eser-citate esclusivamente da guide turistiche abilitate in possesso di relativo tesserino di ricono-scimento2. Tutte le spese sono ammissibili solo se riferite a titoli di spesa e di pagamento emessi dalla data di presentazione della domanda. Finestra 2025 Le spese dovranno essere sostenute (giustificativi di spesa) e quietanzate (giustificativi di pagamento) esclusivamente dal soggetto beneficiario entro il 31 dicembre 2025 (termine ultimo per la trasmissione della rendicontazione finale delle spese). Per i soggetti beneficiari di natura pubblica in contabilità finanziaria è richiesta l'imputazione dell'obbligazione giuridica a valere sull'esercizio finanziario 2025. Le spese si intendono al netto di IVA o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati.
TEMPI E NOTE	Presentazione telematiche delle domande. **La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a 2.900.000,00 euro,** salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate online **a partire dalle ore 12.00 del 21 novembre 2024 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 30 gennaio 2025.**

INCENTIVI NAZIONALI

BREVETTI +	
AGEVOLAZIONE	Con il presente bando si intende favorire lo **sviluppo di una strategia brevettuale** e l'accrescimento della capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese, attraverso la concessione ed erogazione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato. È prevista la concessione di un'agevolazione a fondo perduto, ai sensi e nei limiti del regolamento de minimis, del valore massimo di euro 140.000,00. Tale agevolazione non può essere superiore all'80% dei costi ammissibili. La predetta percentuale di agevolazione può raggiungere l'85% dei costi ammissibili nel caso di imprese in possesso della certificazione della parità di genere. Il suddetto limite è elevato al 100% per le imprese beneficiarie che al momento della presentazione della domanda risultavano contitolari- con un Ente Pubblico di ricerca (Università, Enti di Ricerca e IRCCS)- della domanda di brevetto o di brevetto rilasciato, ovvero titolari di una licenza esclusiva avente per oggetto un brevetto rilasciato ad uno dei suddetti enti pubblici, già trascritta all'UIBM, senza vincoli di estensione territoriali.
BENEFICIARI	Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni le **PMI**, anche di nuova costituzione, aventi sede legale ed operativa in Italia, che si trovino in una delle seguenti condizioni: • siano titolari di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1° gennaio 2023 ovvero siano titolari di una licenza esclusiva trascritta all'UIBM di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1° gennaio 2023. • Siano titolari di una domanda "nazionale di brevetto per invenzione industriale"/ "brevetto europeo"/"internazionale di brevetto" depositata successivamente al 1° gennaio 2022 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo" • siano titolari di un brevetto concesso dall'EPO e convalidato in Italia successivamente al 1° gennaio 2023

SPESE AMMISSIBILI	Il contributo è finalizzato all'acquisto di servizi specialistici correlati e strettamente connessi alla **valorizzazione economica del brevetto** e funzionali alla sua introduzione nel processo produttivo ed organizzativo dell'impresa proponente, al fine di accrescere la capacità competitiva della stessa. Sono ammissibili i costi dei seguenti servizi distinti per Macroarea: • Progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione (incluso Proof of Concept) o studio di fattibilità o progettazione produttiva o studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo, anche in un'ottica di incremento del valore del TRL o progettazione e realizzazione firmware esclusivamente per le macchine a controllo numerico finalizzate al ciclo produttivo o analisi e definizione dell'architettura software solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto, con esclusione della realizzazione del codice stesso o test di produzione o certificazioni di prodotto o di processo strettamente connesse al brevetto oggetto della domanda. • Organizzazione e sviluppo o organizzazione dei processi produttivi o analisi per la definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi mercati geografici e settoriali o definizione della strategia di comunicazione, promozione e presidio dei canali distributivi • Trasferimento tecnologico o predisposizione accordi di segretezza o predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto contratto di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università
TEMPI E NOTE	Le domande di agevolazioni devono essere compilate esclusivamente tramite la procedura informatica a partire dalle ore 12:00 del 29 ottobre 2024 e fino alle ore 18.00 del medesimo giorno **La dotazione finanziaria ammonta a € 20.000.000,00.**

DISEGNI +

AGEVOLAZIONE

Con il presente bando si intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella valorizzazione di disegni e modelli attraverso agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale.

Le agevolazioni sono concesse fino all'80% delle spese ammissibili, entro l'importo massimo di euro 60.000,00 (sessantamila) e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di servizio secondo il prospetto sotto riportato.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	IMPORTO MASSIMO AGEVOLAZIONE
a. Realizzazione di prototipi	€ 13.000,00
b. Realizzazione di stampi	€ 35.000,00
c. Consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del disegno/modello e/o per l'utilizzo di materiali innovativi	€ 10.000,00
d. Consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale	€ 5.000,00
e. Consulenza specializzata nell'approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, progettazione ed ideazione dei layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online) e per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello (ai fini della cedibilità dello stesso)	€ 8.000,00
f. Consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione (azioni legali relative a casi concreti) e/o per accordi di licenza (effettivamente sottoscritti)	€ 2.500,00

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le imprese che siano in possesso dei requisiti:

- avere una dimensione di micro, piccola o media impresa
- avere sede legale e operativa in Italia
- essere titolari del disegno/modello oggetto del progetto di valorizzazione. Il disegno/modello deve essere registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) o l'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale (OMPI). In tale ultimo caso tra i Paesi designati deve esserci l'Italia. Il disegno/modello deve essere registrato a decorrere dal 1° gennaio 2022 e comunque in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione ed essere in corso di validità.

SPESE AMMISSIBILI	Per la realizzazione del progetto sono riconosciute ammissibili le spese per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione. Il progetto deve prevedere l'acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la sua messa in produzione e/o per la sua offerta sul mercato. Sono ritenute ammissibili, nello specifico, le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi specialistici esterni: • realizzazione di prototipi relativi al disegno/modello registrato • realizzazione di stampi relativi al disegno/modello registrato • consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del disegno/modello registrato e/o per l'utilizzo di materiali innovativi • consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale, dalla quale emerga con chiarezza la tipologia di certificazione da ottenere • consulenza specializzata nell'approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, progettazione ed ideazione dei layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online con espressa esclusione della realizzazione del materiale stesso) e per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello (ai fini della cedibilità del disegno/modello registrato) • consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione (azioni legali effettivamente avviate relative a casi concreti di contraffazione) e/o per accordi di licenza (effettivamente sottoscritti) relativi al disegno/modello registrato.
TEMPI E NOTE	Le domande di agevolazioni devono essere compilate esclusivamente tramite la procedura informatica a partire dalle ore 12:00 del 12 novembre 2024 e fino alle ore 18.00 del medesimo giorno **La dotazione finanziaria ammonta a € 10.000.000,00.**

MARCHI +	
AGEVOLAZIONE	Con il presente bando si intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella tutela dei marchi all'estero mediante agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale, attraverso le seguenti misure agevolative: • **Misura A** - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione europea presso EUIPO (Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici esterni; • **Misura B** - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) Per la Misura A, le agevolazioni sono concesse nella misura dell'80% delle spese ammissibili sostenute per le tasse di deposito e per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia e comunque entro l'importo massimo complessivo per marchio di euro 6.000,00. Per la Misura B, le agevolazioni sono concesse nella misura del 90% delle spese ammissibili sostenute per le tasse di registrazione e per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia e comunque entro l'importo massimo complessivo per marchio di euro 9.000,00. Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione, sia per la Misura A sia per la Misura B, fino al raggiungimento del valore complessivo di massimo euro 25.000,00.

BENEFICIARI	Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le imprese che siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:
	• avere una dimensione di micro, piccola o media impresa
	• avere sede legale e operativa in Italia;
	• per la Misura A
	  ○ aver effettuato, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il deposito della domanda di registrazione presso EUIPO del marchio oggetto dell'agevolazione e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di deposito
	  ○ aver ottenuto la registrazione, presso EUIPO, del marchio dell'Unione europea oggetto della domanda di partecipazione.
	• per la Misura B

	○ aver effettuato, a decorrere dal 1° gennaio 2021, almeno una delle seguenti attività: il deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio registrato a livello nazionale presso UIBM o di un marchio dell'Unione europea registrato presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione; il deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio per il quale è già stata depositata domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione; il deposito della domanda di designazione successiva di un marchio registrato presso OMPI e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione ○ aver ottenuto la pubblicazione della domanda di registrazione sul registro internazionale dell'OMPI (Madrid Monitor) del marchio oggetto della domanda di partecipazione. La pubblicazione della domanda di registrazione del marchio sul registro internazionale dell'OMPI (Madrid Monitor) deve essere avvenuta in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione.
SPESE AMMISSIBILI	Per la Misura A, sono agevolabili le spese sostenute per le tasse di deposito e/o per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni di seguito indicati: • Progettazione della rappresentazione. Il servizio si riferisce alla elaborazione della rappresentazione del marchio • Assistenza per il deposito. Il servizio si riferisce all'assistenza per la compilazione della domanda di marchio dell'Unione europea ed alle conseguenti attività di deposito presso EUIPO • Ricerche di anteriorità. Il servizio si riferisce all'attività di verifica dell'eventuale esistenza di marchi identici e/o di marchi simili che possano entrare in conflitto con il marchio che si intende registrare • Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni seguenti al deposito della domanda di registrazione. Il servizio si riferisce • all'assistenza prestata in tutte le fasi dei procedimenti di opposizione depositati da soggetti terzi successivamente alla domanda di registrazione del marchio presso EUIPO • Tasse di deposito presso EUIPO.

	Per la Misura B, sono agevolabili le spese sostenute per le tasse di registrazione e/o per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni di seguito indicati: • Progettazione della rappresentazione. Il servizio si riferisce alla elaborazione della rappresentazione del marchio (ad esclusione del marchio denominativo) utilizzato come base per la domanda internazionale, a condizione che quest'ultima venga depositata entro 6 mesi dal deposito della domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO. • Assistenza per il deposito. Il servizio si riferisce all'assistenza per la compilazione della domanda di marchio internazionale ed alle conseguenti attività di deposito presso UIBM o EUIPO o presso OMPI • Ricerche di anteriorità. Il servizio si riferisce all'attività di verifica dell'eventuale esistenza di marchi identici e/o di marchi simili che possano entrare in conflitto con il marchio che si intende registrare • Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni/rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione. Il servizio si riferisce all'assistenza prestata in tutte le fasi dei procedimenti di opposizione depositati da soggetti terzi successivamente alla domanda di registrazione del marchio presso OMPI e/o all'assistenza prestata di fronte agli uffici nazionali che hanno emesso il rilievo successivamente al deposito della domanda di registrazione presso OMPI. • Tasse sostenute presso UIBM o EUIPO e presso OMPI per la registrazione internazionale.
TEMPI E NOTE	Le domande di agevolazioni devono essere compilate esclusivamente tramite la procedura informatica a partire dalle ore 12:00 del 26 novembre 2024 e fino alle ore 18.00 del medesimo giorno **La dotazione finanziaria ammonta a € 2.000.000,00.**

AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI	
AGEVOLAZIONE	Le agevolazioni consistono nella **concessione** da parte di **banche** e **intermediari finanziari** di finanziamenti alle **micro, piccole e medie imprese** per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un **contributo** da parte del **Ministero** rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti. **L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing).** Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del **finanziamento** stesso, deve essere: - **di durata non superiore a 5 anni;** - di importo compreso **tra 20.000 € e 4 milioni di €** interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili. Il contributo del Ministero è un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad *un tasso d'interesse annuo* pari al: - 2,75% per gli investimenti ordinari; - 3,575% per gli investimenti 4.0; - 3,575 per gli investimenti green (in relazione a domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023). **Importo massimo** dei finanziamenti concedibili per singola impresa **4.000.000,00.**
BENEFICIARI	Possono beneficiare dell'agevolazione le **PMI** che alla data di presentazione della domanda: • sono regolarmente **costituite e iscritte** nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca; sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria; • **non rientrano** tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea; • **non si trovano** in condizioni tali da risultare imprese in **difficoltà**; • abbiano sede legale o una unità locale **in Italia**; per le imprese non residenti nel territorio italiano il possesso di una unità locale in Italia deve essere dimostrato in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo.

	Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca. Qualora le imprese beneficiarie non dispongano della predetta sede alla data di presentazione della domanda di agevolazione, esse devono provvedere alla relativa apertura entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale. Gli investimenti ammissibili sono destinati a: a. creazione di un nuovo stabilimento; b. ampliamento di uno stabilimento esistente; c. diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi; d. trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; e. acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni: • lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato; • gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; • l'operazione avviene a condizioni di mercato.
TEMPI E NOTE	Presentazione domanda fino a esaurimento fondi.

AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI- CAPITALIZZAZIONE	
AGEVOLAZIONE	La misura, che ha l'obiettivo di **sostenere i processi di capitalizzazione** delle micro, piccole e medie imprese, costituite in forma societaria, prevede la **concessione di un contributo maggiorato** a fronte di investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature ad uso produttivo, hardware, software e tecnologie digitali. **L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing).** Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del **finanziamento** stesso, deve essere: - **di durata non superiore a 5 anni;** - di importo compreso **tra 20.000 € e 4 milioni di €** interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili. L'ammontare delle agevolazioni è rapportato agli interessi calcolati su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo del: • 5 % per le micro e piccole imprese; • 3,575 %, per le medie imprese. **Importo massimo** dei finanziamenti concedibili per singola impresa **4.000.000,00.**
BENEFICIARI	Possono beneficiare dell'agevolazione le **PMI** che alla data di presentazione della domanda: • sono regolarmente **costituite e iscritte** nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca; sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria; • **non rientrano** tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea; • **non si trovano** in condizioni tali da risultare imprese in **difficoltà**; • abbiano sede legale o una unità locale **in Italia**; per le imprese non residenti nel territorio italiano il possesso di una unità locale in Italia deve essere dimostrato in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo. Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca.

	Qualora le imprese beneficiarie non dispongano della predetta sede alla data di presentazione della domanda di agevolazione, esse devono provvedere alla relativa apertura entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale. Gli investimenti ammissibili sono destinati a: a. creazione di un nuovo stabilimento; b. ampliamento di uno stabilimento esistente; c. diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi; d. trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; e. acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni: • lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato; • gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; • l'operazione avviene a condizioni di mercato.
TEMPI E NOTE	Le domande di accesso alle agevolazioni potranno essere presentate da parte delle PMI a partire dal **1° ottobre 2024**. **Il provvedimento ha una dotazione finanziaria di 80 milioni di euro.**

NUOVA MARCORA	
AGEVOLAZIONI	La misura si affianca a quanto previsto dalla legge 27 febbraio 1985 n. 49, cosiddetta Legge Marcora, prevedendo **la concessione di un finanziamento agevolato alle società cooperative nelle quali le società finanziarie – partecipate dal Ministero dello sviluppo economico - assumano, ovvero abbiano assunto, delle partecipazioni ai sensi della predetta legge Marcora.** **I finanziamenti agevolati:** • hanno una **durata non inferiore a 3 anni e non superiore a 10 anni**, comprensivi di un periodo di preammortamento massimo di 3 anni; • sono **rimborsati secondo un piano di ammortamento** a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 31maggio e il 30 novembre di ogni anno; • sono regolati a **un tasso di interesse** pari allo zero per cento; • nel caso vengano concessi a fronte di **nuovi investimenti**, possono coprire **l'intero importo del programma di investimento**; • **sono concessi per un importo non superiore a 5 volte** il valore della partecipazione già detenuta dalla società finanziaria nella società cooperativa beneficiaria, e in ogni caso per un importo complessivamente non superiore ad € 2.000.000,00.
BENEFICIARI	Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al decreto **le società cooperative**: a. regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese. Le società cooperative che nondispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono essere costituitesecondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nelrelativo registro delle imprese; per i predetti soggetti la disponibilità di almeno una sedeoperativa sul territorio italiano deve essere dimostrata alla data di richiesta della primaerogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio, fermo restando che gliinvestimenti di cui all'articolo 3 devono essere realizzati nel territorio nazionale; b. che si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in stato di scioglimento o liquidazione, non siano sottoposte a procedure concorsuali e che non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata dal Regolamento di esenzione; c. operanti in tutti i settori produttivi.

SPESE E INIZIATIVE AMMISSIBILI	Per Le PMI: L'investimento in attivi materiali e/o immateriali deve perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi: a. la creazione di una nuova unità produttiva; b. l'ampliamento di una unità produttiva esistente; c. la diversificazione della produzione di un'unità produttiva esistente mediante prodotti nuovi aggiuntivi; d. Il cambiamento radicale del processo produttivo complessivo di un'unità produttiva esistente; e. l'acquisizione degli attivi direttamente connessi a una unità produttiva, nel caso in cui l'unità produttiva sia stata chiusa o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati, a condizioni di mercato, da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative **all'acquisizione degli attivi materiali e immateriali** rientranti nelle seguenti categorie: - costruzione, acquisizione e ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto dell'iniziativa. Le spese relative all'acquisizione del suolo aziendale sono ammissibili in misura non superiore al 10% degli investimenti ammissibili; - macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica strettamente necessari all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione ed identificabili singolarmente; - acquisto o sviluppo di programmi informatici, licenze d'uso, diritti d'autore, brevetti e marchi commerciali. Ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa, gli attivi devono: - essere ammortizzabili; - essere utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del programma di investimenti agevolato; - essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. In particolare, i beni non possono essere oggetto di compravendita tra due imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti;

	- figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa beneficiaria per almeno 3 anni.
TEMPI E NOTE	La richiesta di finanziamento agevolato e la relativa documentazione potranno essere presentate via PEC alla società finanziaria partecipata dal Ministero dello sviluppo economico, CFI - Cooperazione Finanza Impresa Scpa.

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LA DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE	
AGEVOLAZIONE	Le agevolazioni consistono nella concessione di **un finanziamento** di durata fino a 15 anni, comprensivo di un periodo di preammortamento massimo di 4 anni, al tasso agevolato dello 0,5% annuo. **Al finanziamento agevolato deve essere associato un finanziamento bancario**, a tasso di mercato e di pari durata, erogato da una banca finanziatrice individuata dall'impresa nell'ambito dell'elenco delle banche che hanno aderito alla Convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico, l'Associazione Bancaria Italiana e Cassa Depositi e Prestiti del 12 ottobre 2022. Le imprese interessate, per ulteriori informazioni, di competenza bancaria, nell'elenco trovano anche l'indicazione dei contatti (e-mail o telefono) a cui rivolgersi. **Il finanziamento agevolato e il finanziamento bancario sono regolati in modo unitario da un unico contratto di finanziamento**, per una percentuale di copertura delle spese ammissibili che può raggiungere l'importo massimo dell'80%. Nell'ambito del contratto di finanziamento, una quota pari al 30% del finanziamento è costituita dal finanziamento bancario e la restante parte, pari al 70%, è costituita dal finanziamento agevolato; il finanziamento agevolato consente, pertanto, una copertura delle spese ammissibili per un importo massimo del 56%.
BENEFICIARI	Si rivolge alle: • imprese sociali, comunque costituite, iscritte nell'apposta sezione del Registro delle imprese; • cooperative sociali e i loro iscritti nell'apposito albo e nell'apposita sezione del Registro delle imprese; • società cooperative aventi qualifica di ONLUS; • le imprese culturali e creative, costituite in forma di società di persone o di capitali, che operano o intendono operare nei settori economici;che alla data di presentazione della domanda devono: 1. essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e inserite negli elenchi, albi, anagrafi previsti dalla rispettiva normativa di riferimento, ivi incluso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); 2. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali; 3. avere sede legale e operativa ubicata nel territorio nazionale. Le imprese che non hanno sede nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di

	diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nell'omologo registro delle imprese; 4. trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi; 5. essere in regime di contabilità ordinaria; 6. aver ricevuto una positiva valutazione del merito di credito da parte di una Banca finanziatrice e disporre di una delibera di finanziamento adottata dalla medesima Banca finanziatrice per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto. Nel caso di grandi imprese la valutazione della capacità economico-finanziaria deve assegnare all'impresa richiedente un rating comparabile almeno a B -; 7. non aver effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento e assumere l'impegno a non procedere alla delocalizzazione nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso. Le imprese possono presentare i programmi anche in **forma congiunta**, fino ad un massimo di **sei soggetti co-proponenti**. In tali casi, il programma d'investimento deve essere realizzato nel rispetto di un accordo di collaborazione. L'accordo di collaborazione deve rappresentare una stabile collaborazione tra i proponenti, coerente con l'articolazione delle attività finalizzate alla realizzazione del programma d'investimento proposto e deve prevedere: - la suddivisione delle competenze, dei costi e delle spese a carico di ciascun proponente; - l'individuazione, nell'ambito dei proponenti, del soggetto capofila, che agisce in veste di mandatario dei partecipanti, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero.
SPESE AMMISSIBILI	La misura agevolativa finanzia i programmi di investimento proposti dalle imprese operanti nell'ambito dell'economia sociale. I **programmi di investimento** devono prevedere spese ammissibili, al netto di IVA, non inferiori **a 100 mila € e non superiori a 10 milioni di €**. I programmi devono determinare positive ricadute sul territorio, avendo riguardo ad almeno uno o più degli obiettivi di seguito:

	• incremento occupazionale di categorie svantaggiate; • inclusione sociale di soggetti vulnerabili; • raggiungimento di specifici obiettivi volti alla valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente, alla rigenerazione urbana e al turismo sostenibile nonché alla sostenibilità ambientale dell'attività d'impresa, anche attraverso la decarbonizzazione, il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti e sottoprodotti derivanti dai cicli produttivi in alternativa alle materie prime vergini, la riduzione della produzione dei rifiuti, l'eco design, la riduzione dell'uso della plastica e la sostituzione della plastica con materiali alternativi; • raggiungimento di specifici obiettivi volti alla salvaguardia e valorizzazione dei beni storico-culturali o al perseguimento di finalità culturali e creative o di utilità sociale, di rilevante interesse pubblico, all'interno di una comunità o di un territorio. Sono ammissibili le spese relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali rientranti nelle categorie di seguito indicate, nei limiti in cui le stesse risultino necessarie al raggiungimento delle finalità del programma di investimento e coerenti e funzionali con lo svolgimento dello stesso: • suolo aziendale e sue sistemazioni. Le spese relative all'acquisto del suolo aziendale possono essere ammesse nel limite del 10% dell'investimento produttivo complessivamente agevolabile; • fabbricati, opere edili/murarie, comprese le ristrutturazioni. Tali spese non possono da sole costituire un programma organico e funzionale agevolabile; • infrastrutture specifiche aziendali; • macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica; • programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi. Le predette spese devono figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa beneficiaria per almeno 3 anni per le PMI e 5 anni per le grandi imprese.
TEMPI E NOTE	La dotazione finanziaria è di 223.000.000 €.

ON-NUOVE IMPRESE TASSO 0	
AGEVOLAZIONE	Le agevolazioni prevedono un **mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto** per progetti d'impresa con spese fino a 3 milioni di €, che può coprire fino al **90%** delle spese totali ammissibili.
BENEFICIARI	Si rivolge alle **micro e piccole imprese** composte in prevalenza da giovani tra i **18 e i 35 anni o da donne di tutte le età**, su tutto **il territorio nazionale**. Sono ammissibili le **imprese** che abbiano una **compagine sociale** composta per almeno il **51% da giovani under 35 e da donne di tutte le età**. La maggioranza si riferisce sia al numero di componenti donne e/giovani presenti nella compagine sociale sia alle quote di capitale detenute. Ad esempio, una società composta solo da un uomo over 35 e una donna/uomo under 35 non saranno ammessi al finanziamento, è richiesta una terza persona che abbia i requisiti. Accedono al finanziamento **le imprese costituite entro i 5 anni precedenti** con regole e modalità differenti a seconda che si tratti imprese costituite da non più di 3 anni o da imprese costituite da almeno 3 anni e da non più di 5. Anche **le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento**, con l'impegno di costituire la società dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni
PROGETTI FINANZIABILI	Le imprese possono richiedere il **finanziamento** per realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare le attività esistenti. La copertura delle spese ammissibili può arrivare al 90% da rimborsare in 10 anni. **Non sono richieste garanzie in caso di finanziamenti inferiori a 250 mila €;** è prevista invece la **garanzia sotto forma di privilegio speciale per i finanziamenti superiori a 250 mila €.** **È sempre richiesta l'ipoteca** per i progetti di investimento che prevedono **l'acquisto di un immobile.** I piani di impresa devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e devono essere conclusi entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento. Sono previste due linee di finanziamento con programmi di spesa e regime di aiuti diversi, a seconda che le imprese siano costituite da non più di 3 anni oppure da almeno 3 e non più di 5 anni.

Per le imprese fino a 3 anni

Le imprese **costituite da non più di 3 anni** possono presentare progetti di investimento **fino a 1,5 milioni di €** per realizzare nuove iniziative o sviluppare attività esistenti nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo.

La copertura delle spese ammissibili può arrivare al **90% da rimborsare in 10 anni.**

Possono accedere ad un mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto che non può superare il limite del 20% della spesa ammissibile.

Le imprese possono richiedere anche un contributo per la copertura delle esigenze di capitale circolante collegate alle spese per materie prime e servizi necessari allo svolgimento dell'attività d'impresa. Il contributo può arrivare fino al 20% delle spese di investimento.

Alcuni esempi di spese del piano d'impresa:

- opere murarie e assimilate (30% investimento ammissibile)
- macchinari, impianti e attrezzature
- programmi informatici e servizi per l'ICT
- brevetti, licenze e marchi
- consulenze specialistiche (5% investimento ammissibile)
- spese connesse alla stipula del contratto di finanziamento
- spese per la costituzione della società.

Per le imprese tra i 3 e i 5 anni

Le imprese **costituite da almeno 3 anni e da non più di 5** possono presentare progetti che prevedono spese per investimento **fino a 3 milioni di €** per realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti, nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo.

Le agevolazioni consistono nel mix di tasso zero e fondo perduto, che non può superare il limite del 15% della spesa ammissibile.

Alcuni esempi di spese del piano d'impresa:

- acquisto di immobili solo nel settore turistico (40% investimento ammissibile)
- opere murarie e assimilate (30% investimento ammissibile)
- macchinari, impianti e attrezzature
- programmi informatici
- brevetti, licenze e marchi

TEMPI E NOTE	La valutazione degli ulteriori nuovi progetti presentati avverrà - nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo – considerando gli importi concessi a valle degli esiti istruttori delle domande valutate positivamente e le risorse liberate dalle domande valutate con esito negativo, a seguito delle istruttorie in corso.

SMART & START	
AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si compone di un **finanziamento a tasso zero,** senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili. Questa percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se tra i soci è presente un esperto col titolo di dottore di ricerca italiano (o equivalente) che lavora all'estero e vuole rientrare in Italia. Le startup costituite da meno di un anno possono inoltre contare su **servizi di tutoring tecnicogestionale** nella fase di avvio. Durata massima finanziamento 10 anni.
BENEFICIARI	**Possono beneficiare delle agevolazioni le start-up innovative, costituite da non più di 60 mesi, di piccola dimensione, con sede legale e operativa ubicata su tutto il territorio nazionale.** Possono altresì richiedere le agevolazioni le persone fisiche che intendono costituire una start-up innovativa entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili i piani di impresa con spese comprese **tra 100.000 € e 1,5 milioni di €**, per acquistare beni di investimento, servizi, spese del personale e costi di funzionamento aziendale. Il progetto imprenditoriale deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche: - avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo; - essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things; - essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata. **Esempi di spese del piano d'impresa:** - impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica; - componenti hardware e software; - brevetti, marchi e licenze; - certificazioni, know-how e conoscenze tecniche direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;

	- licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale; - licenze relative all'utilizzo di software; - progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetturali informatiche e di impianti tecnologici produttivi; - consulenze specialistiche tecnologiche; - costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori; - servizi di incubazione e di accelerazione di impresa; - investimenti in marketing e web marketing; **Esempi di costi di funzionamento aziendale:** - materie prime; - servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa; - hosting e housing; - godimento beni di terzi; Le spese del piano d'impresa devono essere sostenute nei 24 mesi successivi alla firma del contratto di finanziamento.
TEMPI E NOTE	**Le domande possono essere presentate esclusivamente per via elettronica.**

SMART MONEY – FASE 2	
AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si compone di: **Contributo a fondo perduto pari al 100% dell'investimento nel capitale di rischio.** **Contributo massimo 30.000 €.** L'investimento nel capitale di rischio delle startup deve assumere, per la fase di erogazione, la forma di investimento in equity.
BENEFICIARI	**Possono beneficiare le start-up innovative che:** - **hanno completato il piano di attività ammesso con la Misura 1** - **hanno ricevuto capitali di rischio** da parte di enti abilitati, investitori qualificati o business angels per finanziare i loro piani di sviluppo.
SPESE AMMISSIBILI	Per ottenere il contributo collegato all'investimento l'operazione deve: • **essere in equity**; • di **importo superiore a 10.000 €**; • **non raggiungere la quota di maggioranza** nel capitale sociale; • **garantire una permanenza per almeno 18 mesi**. Inoltre, la raccolta fondi deve essere avvenuta senza l'intermediazione di piattaforme di equity crowdfunding.
TEMPI E NOTE	È possibile presentare domanda **entro 6 mesi** dall'**erogazione del saldo** delle agevolazioni relative alla **Fase 1** (Capo II) e comunque **non oltre i 24 mesi successivi** alla delibera di **ammissione alla Fase 1.** Il contributo viene erogato **entro 45 giorni** dalla presentazione della richiesta.

SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT LE MISURE PER 'INTERNAZIONALIZZAZIONE- LINEA GENERALE	
AGEVOLAZIONE	Si compone di sei misure che coprono le spese ammissibili al 100% e tutte prevedono: • un finanziamento a tasso agevolato fino al 90%; • un contributo a fondo perduto fino al 10% (max € 100.000) (se sussistono determinati requisiti).
BENEFICIARI	Tutte le imprese (anche le grandi imprese) del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato almeno 2 bilanci. **Esclusioni:** settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi della sezione C - Attività manifatturiere
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese sostenute esclusivamente dopo la concessione del contributo, che transitano su un conto corrente dedicato, fatturate e quietanzate **entro 12/24 mesi** (a seconda della misura) dalla stipula del contratto di finanziamento con Simest. L'investimento minimo è pari a 10.000 € e l'importo massimo agevolabile è fino a 5.000.000, variabile in base alla dimensione d'impresa e alla misura. Le misure previste sono: TRANSIZIONE DIGITALE O ECOLOGICA Sostiene gli investimenti per l'innovazione digitale o per la transizione ecologica e il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali. Richiesto fatturato export del 10%. INSERIMENTO MERCATI Ha come oggetto la realizzazione di un programma di inserimento mercati, rivolto a beni/servizi prodotti in Italia o con marchio italiano, attraverso l'apertura di una nuova struttura o il potenziamento di una esistente. FIERE ED EVENTI Finanzia la partecipazione a fiere/mostre, anche virtuali, di carattere internazionale per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano. Massimo 3 eventi, anche in diversi Paesi, per domanda. TEMPORARY MANAGER

	Ha come obiettivo l'inserimento temporaneo nell'impresa di Temporary Manager, per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica, a sostegno dell'internalizzazione. CERTIFICAZIONI E CONSULENZE Sostiene la realizzazione di progetti di internazionalizzazione aventi ad oggetto consulenze specialistiche e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione dell'impresa o per l'innovazione e l'ottenimento di certificazioni di prodotto. E-COMMERCE Agevola lo sviluppo del commercio elettronico sui mercati esteri per la distribuzione di beni/servizi prodotti in Italia o con marchio italiano, attraverso la creazione/miglioramento di una piattaforma propria, o di un market place. Le schede dettagliate delle singole misure sono riportate di seguito.
TEMPI E NOTE	L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2/3 tranche (a seconda della misura agevolativa) sul conto corrente dedicato dell'Impresa. **Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.** L'istruttoria e l'ammissibilità vertono anche su una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. **Regime de minimis.** **Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.**

SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	
AGEVOLAZIONE	Finanziamento agevolato in regime "de minimis" con co-finanziamento a fondo perduto in regime di "Temporary Framework" (subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione europea) per la realizzazione di investimenti volti a favorire la Transizione Digitale (almeno il 50% del totale del finanziamento) ed Ecologica delle PMI e promuoverne la competitività sui mercati esteri. Nel dettaglio la misura prevede: • **un finanziamento a tasso agevolato** – da definire in fase di presentazione della domanda; • in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, **un contributo a fondo perduto** (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. **Contributo massimo 100.000 €.** **Caratteristiche finanziamento**: durata complessiva di 6 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 8 rate semestrali. Tasso agevolato per tutta la durata del finanziamento. Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie. Il cofinanziamento è riconosciuto alle imprese che presentano i seguenti requisiti: • **PMI (anche Micro Impresa)**, con sede operativa nelle **Regioni del Sud-Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi; • **PMI (anche Micro Impresa),** in possesso **di certificazioni ambientali/di sostenibilità** (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • **PMI (anche Micro Impresa), giovanile** (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni); • **PMI (anche Micro Impresa), femminile** (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); 7 Incluse

	le quote a valere sulle Quota di risorse del Fondo per la Promozione Integrata e sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, quando previsti. 8 • **PMI (anche Micro Impresa),** con una quota di **fatturato export** risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti); • **PMI (anche Micro Impresa), innovativa** (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio); • **impresa anche non PMI o Micro Impresa**, in possesso di **certificazioni ambientali/di sostenibilità** (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • **impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi nei Balcani Occidentali;** • **impresa (anche non PMI o Micro Impresa),** con unità locale o sede operativa localizzata nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificativi a partire dal 1° maggio 2023. **L'importo massimo dell'intervento agevolativo** è pari al minore tra: il 35% dei ricavi medi degli ultimi 2 bilanci e 500.000 € per le microimprese, 2.500.000 € per le Pmi e le Pmi innovative e 5.000.000 € per altre imprese.
BENEFICIARI	Possono richiedere l'incentivo le **MPMI e le grandi imprese** del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive, che abbiano depositato almeno **2 bilanci e con fatturato export pari almeno al 10%** dell'ultimo bilancio. **Esclusione:** settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.
INTERVENTI AMMISSIBILI	**Investimento minimo: 10.000 €.** Sono ammissibili gli investimenti per **l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica** (almeno pari al 50% dell'intervento) ed **il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali**. Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il conto corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento: 1. **Transizione Digitale, anche in Italia, tra cui**: - integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; - realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale; - investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;

	- consulenze in ambito digitale; - disaster recovery e business continuity; - blockchain; - spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0; 2. **Transizione Ecologica:** - investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici…); - ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse gli investimenti oggetto del finanziamento; 3. **Investimenti** volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia; 4. **Consulenze professionali** per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale; 5. **Consulenze per la presentazione e gestione** della richiesta di incentivo fino al 5% dell'importo deliberato (max 100.000 €).
TEMPI E NOTE	L'erogazione dell'agevolazione avverrà in **massimo 3 tranche** sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa. Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento. Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento delle risorse L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. **Regime de minimis**. **Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.**

SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT INSERIMENTO MERCATI	
AGEVOLAZIONE	La misura prevede: • **un finanziamento a tasso agevolato** – da definire in fase di presentazione della domanda; • in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un **contributo a fondo perduto** (COFINANZIAMENTO)fino al 10%. Contributo massimo 100.000 €. **Caratteristiche finanziamento**: durata complessiva di 6 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 8 rate semestrali. Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie. Il cofinanziamento è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti: • PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi; • PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni); • PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); • PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti); • PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio); • impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000)

	L'importo massimo dell'**intervento agevolativo** è **pari al minore** tra: il **35%** dei ricavi medi degli ultimi 2 bilanci e **500.000 €** per le **microimprese**, **2.500.000 € per le PMI e le PMI innovative e 5.000.000 € per altre imprese.**
BENEFICIARI	Possono richiedere l'incentivo le **MPMI e le grandi imprese** del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato **almeno 2 bilanci**. Esclusione: settore bancario, finanziario e assicurativo; agricoltura, silvicoltura e pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	**Investimento minimo: 10.000 €.** La misura sostiene la realizzazione di un programma di i**nserimento mercati**, avente ad oggetto esclusivamente o in prevalenza beni/servizi prodotti in Italia o distribuititi con marchio italiano registrato, attraverso: • l'apertura di un nuovo negozio o strutture quali corner, showroom, uffici, in un paese estero in cui non sono già presenti proprie strutture; • il potenziamento di una struttura già esistente (purché diversa dal negozio), mediante: - apertura di una nuova struttura in sostituzione e più grande - apertura di una nuova struttura in aggiunta alla precedente; - ampliamento di una struttura esistente; - inserimento di personale aggiuntivo per lo svolgimento di mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita. L'apertura e l'avvio della struttura devono avvenire entro 12 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento. Il programma e la struttura possono essere gestiti direttamente dall'impresa richiedente; da un soggetto locale (già costituito alla presentazione della domanda) oppure da un trader indipendente e attivo nel paese estero da almeno 2 anni. Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento: 1. **Investimenti per la struttura (> 50% investimento):** • spese di **struttura**: locali, ristrutturazione e investimento di start-up • spese di **personale** (non ammissibili nel caso di negozio): personale operante in via esclusiva e continuativa all'estero (mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita) e viaggi del personale; 2. **Spese di supporto (< 50% investimento):**

	• formazione (non ammissibili nel caso di negozio); • consulenze specialistiche (max 10% del progetto); • attività promozionali per lanciare su un nuovo mercato un prodotto nuovo/già esistente; • consulenze professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale; • consulenze per la presentazione e gestione della richiesta di incentivo fino al 5% dell'importo deliberato (max 100.000 €).
TEMPI E NOTE	L'erogazione dell'agevolazione avverrà in **massimo 3 tranche** sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa. Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento. L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. **Regime de minimis**. **Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.**

SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT
FIERE ED EVENTI

AGEVOLAZIONE	La misura prevede: • **un finanziamento a tasso agevolato** – da definire in fase di presentazione della domanda; • in **base** a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, **un contributo a fondo perduto** (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. **Contributo massimo 100.000 €.** **Caratteristiche finanziamento**: durata complessiva di 4 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 4 rate semestrali. Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie. Il cofinanziamento è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti • **PMI (anche Micro Impresa**), con sede operativa nelle **Regioni del Sud-Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi; • **PMI (anche Micro Impresa),** in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • **PMI (anche Micro Impresa), giovanile** (i.e. impresa **costituita** almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni); • **PMI (anche Micro Impresa), femminile** (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); • **PMI (anche Micro Impresa),** con una **quota di fatturato export** risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti); • **PMI (anche Micro Impresa), innovativa** (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio); • **impresa anche non PMI o Micro Impresa**, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) • **impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi nei Balcani Occidentali.**

	L'importo massimo dell'intervento agevolativo è pari al minore tra **500.000 €** e il **20%** dei ricavi dell'ultimo bilancio **per le domande fino a 150.000 €** e il **20%** dei ricavi degli ultimi 2 bilanci per le domande **superiori 150.000 €.**
BENEFICIARI	Possono richiedere l'incentivo le **MPMI e le grandi imprese del territorio nazionale**, iscritte nel registro delle imprese, attive, che abbiano depositato almeno **1 bilancio per le domande fino a 150.000 € e 2 bilanci per le domande di investimento superiori a 150.000 €.** Esclusione: settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	**La misura sostiene la partecipazione a fiere/mostre**, anche virtuali, di carattere internazionale (definite nel calendario AEFI) per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a **marchio italiano**. È possibile presentare domanda per un **massimo di 3 eventi**, anche in diversi Paesi. Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro **24 mesi** dalla stipula del contratto di finanziamento: 1. **Area espositiva:** • affitto e allestimento area; • arredamento area espositiva, attrezzature, supporto audio/video; • compensi per il personale incaricato dall'impresa nel periodo della fiera (viaggi, soggiorni, trasferte); • servizi elettricità, utenze varie, servizio di pulizia dello stand, costi di assicurazione; • servizi di traduzione ed interpretariato offline. 2. **Logistica:** trasporto materiali e prodotti, movimentazione macchinari. 3. **Promozione**: • business meeting, workshop, B2B, B2C; • pubblicità, cartellonistica e grafica per i mezzi di stampa; • banner (poster e cartellonistica); • certificazione dei prodotti; 4. **Per consulenze connesse alla partecipazione** alla fiera/mostra, sia esterne (designer/architetti) che digitali (digital manager, social media manager…); 5. **Spese digitali connesse alla partecipazione** alla fiera/mostra:

	• fee di iscrizione alla manifestazione virtuale, compresi i costi per l'elaborazione del contenuto virtuale; • integrazione e sviluppo digitale di piattaforme CRM; • web design (landing page, pagina dedicate all'evento) e integrazione/innovazione di contenuti/funzionalità digitali anche su piattaforme già esistenti; • digital marketing (banner sul sito ufficiale della fiera/mostra); • servizi di traduzione ed interpretariato online. 6. **Spese consulenziali professionali** per verificare la conformità alla normativa ambientale nazionale. 7. **Spese per consulenze volte alla presentazione e gestione** della richiesta di contributo, fino al 5% dell'importo deliberato.
TEMPI E NOTE	L'erogazione dell'agevolazione avverrà in **massimo 2 tranche** sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa. L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. **Regime de minimis**. **Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.**

SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT TEMPORARY MANAGER

AGEVOLAZIONE	La misura prevede: • **un finanziamento a tasso agevolato** – da definire in fase di presentazione della domanda; • in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un **contributo a fondo perduto** (COFINANZIAMENTO)fino al 10%. Contributo massimo 100.000 €. **Caratteristiche finanziamento**: durata complessiva di 4 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 4 rate semestrali. Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie. Il cofinanziamento è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti: • **PMI (anche Micro Impresa),** con sede operativa nelle **Regioni del Sud-Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi; • **PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità** (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • **PMI (anche Micro Impresa), giovanile** (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni); • **PMI (anche Micro Impresa), femminile** (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); • **PMI (anche Micro Impresa),** con una quota di **fatturato export** risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti); • **PMI (**anche Micro Impresa), **innovativa** (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio); • **impresa anche non PMI o Micro Impresa**, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000).

	• **impresa** (anche non PMI o Micro Impresa), **con Interessi nei Balcani Occidentali.** L'importo massimo dell'intervento agevolativo è pari al minore tra: 500.000 € e il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci.
BENEFICIARI	Possono richiedere l'incentivo le **MPMI e le grandi imprese** del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato **almeno 2 bilanci**. Esclusione: settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	**Investimento minimo: 10.000 €.** La misura è volta a sostenere l'inserimento temporaneo nell'Impresa di **Temporary Manager**, per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica, a sostegno dell'internalizzazione dell'impresa sui mercati internazionali L'inserimento temporaneo di Temporary Manager è regolato da un **Contratto di Temporary Management**, di importo **almeno pari al 60% dell'intervento** agevolativo e di **durata minima di 6 mesi** stipulato esclusivamente con una Società di servizi terza, costituita in forma di società di capitali, attiva e iscritta al Registro delle imprese da almeno 2 anni nel settore consulenziale. Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento: 1. **Spese per prestazioni professionali del Temporary Manager** (almeno 60% investimento); 2. **Spese strettamente connesse** alla realizzazione del progetto elaborato con il **Temporary Manager** (**massimo 40%** delle spese rendicontate): • attività di marketing e promozionali; • integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; • realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali; • ideazione per l'innovazione/adeguamento di prodotto e/o servizio • attività di supporto. 3. **Consulenze professionali** per verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;

	4. **Consulenze per presentazione e gestione della richiesta di incentivo** fino al **5%** dell'importo deliberato (massimo 100.000 €).
TEMPI E NOTE	L'erogazione dell'agevolazione avverrà in **massimo 2 tranche** sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa. Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento. L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. **Regime de minimis**. **Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.**

SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT CERTIFICAZIONI E CONSULENZE	
AGEVOLAZIONE	La misura prevede: • **un finanziamento a tasso agevolato** – da definire in fase di presentazione della domanda; • in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un **contributo a fondo perduto** (COFINANZIAMENTO)fino al 10%. Contributo massimo 100.000 €. **Caratteristiche finanziamento**: durata complessiva di 4 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 4 rate semestrali. Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie. Il cofinanziamento è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti: • **PMI (anche Micro Impresa),** con sede operativa nelle **Regioni del Sud-Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi; • **PMI (anche Micro Impresa),** in possesso di **certificazioni ambientali/di sostenibilità** (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); • **PMI (anche Micro Impresa), giovanile** (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni); • **PMI (anche Micro Impresa), femminile** (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); • **PMI (anche Micro Impresa**), con una quota di **fatturato export** risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti); • **PMI (anche Micro Impresa), innovativa** (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio);

	• **impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità** (ISO 45001, ISO 14001, SA8000). • **impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi nei Balcani Occidentali.**
BENEFICIARI	Possono richiedere l'incentivo le **MPMI e le grandi imprese** del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato **almeno 2 bilanci**. Esclusione: settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	**Investimento minimo: 10.000 €.** La misura sostiene la realizzazione di progetti di internazionalizzazione dell'impresa aventi ad oggetto: • **consulenze specialistiche** e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione dell'impresa e/o per l'innovazione digitale, tecnologica, di prodotto nell'ottica dell'internazionalizzazione; • **l'ottenimento di certificazioni di prodotto, per la tutela di diritti** di proprietà intellettuale, di certificazioni di sostenibilità e innovazione tecnologica. Per le prestazioni professionali o i servizi consulenziali devono essere sottoscritti Contratti di Consulenza, stipulati con una Società di consulenza terza, costituita in forma di società di capitali, attiva e iscritta al Registro delle imprese da almeno 2 anni nel settore in cui viene prestata consulenza Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 12 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento: 1. **Consulenze per indagini e studi di fattibilità** per l'internazionalizzazione finalizzate all'individuazione, allo sviluppo e al rafforzamento della presenza sui mercati esteri di interesse; 2. **Formazione** per export/internazionalizzazione del management e/o del personale della società richiedente; 3. **Consulenze per innovazione tecnologica e di prodotto** relative ai processi produttivi e alla sostenibilità ambientale; 4. **Certificazioni di prodotto e di sostenibilità ambientale,** tra cui spese per:

	• l'innovazione/adeguamento di prodotto e/o servizio o altre spese finalizzate all'ottenimento di certificazioni internazionali; • ottenimento delle licenze di prodotti e/o servizi, registrazione di marchi o altre forme di tutela del made in Italy; • consulenze propedeutiche all'ottenimento delle certificazioni; 5. Spese di supporto al progetto (viaggio e soggiorno di amministratori e partner locali) fino al 20% dell'investimento; 6. Spese per consulenze professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale; 7. Spese per consulenze per la presentazione e gestione della richiesta di incentivo fino al 5% dell'importo deliberato.
TEMPI E NOTE	L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa. Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento. L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Regime de minimis. Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.

SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO DELLE PMI IN PAESI ESTERI (E-COMMERCE)	
AGEVOLAZIONE	Finanziamento agevolato in regime "de minimis", con co-finanziamento a fondo perduto in regime di "Temporary Framework" (subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione europea) per: - la creazione di una nuova piattaforma propria oppure - il miglioramento di una piattaforma propria già esistente; oppure - l'accesso ad un nuovo spazio/store di una piattaforma di terzi (i.e. market place), per commercializzare in paesi esteri beni/servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.
BENEFICIARI	Il soggetto richiedente il finanziamento (il "Richiedente") deve essere una PMI, secondo normativa comunitaria con sede legale in Italia (anche "Rete Soggetto") costituita in forma di società di capitali e che abbia depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.
SPESE AMMISSIBILI	a) Creazione e sviluppo di una piattaforma informatica oppure dell'utilizzo di un market place • creazione, acquisizione e configurazione della piattaforma; • componenti hardware e software; • estensioni componenti software per ampliare le funzionalità (es. software per la gestione degli ordini, circuiti di pagamento, servizi cloud, integrazioni con ERP, CRM, AI e realtà aumentata); • creazione e configurazione app; • spese di avvio dell'utilizzo di un market place. b) Investimenti per la piattaforma oppure per il market place • spese di hosting del dominio della piattaforma; • fee per utilizzo della piattaforma oppure di un market place, • spese per investimenti in sicurezza dei dati e della piattaforma; • aggiunta di contenuti e soluzioni grafiche; • spese per lo sviluppo del monitoraggio accessi alla piattaforma; • spese per lo sviluppo di analisi e tracciamento dati di navigazione; • consulenze finalizzate allo sviluppo e/o alla modifica della piattaforma; • registrazione, omologazione e tutela del marchio;

	• spese per certificazioni internazionali di prodotto. c) Spese promozionali e formazione relative al progetto • spese per l'indicizzazione della piattaforma oppure del market place; • spese per web marketing; • spese per comunicazione; • formazione del personale interno adibito alla gestione/funzionamento della piattaforma. Non sono ammissibili/finanziabili le spese per attività connesse all'esportazione, ossia le attività direttamente collegate ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o le spese correnti connesse con l'attività di esportazione. Ai fini dell'ammissibilità delle spese è necessaria la presenza di almeno una tra le spese inerenti alla voce "Creazione e sviluppo di una piattaforma informatica oppure dell'utilizzo di un market place".
TEMPI E NOTE	L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa. Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento. L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Regime de minimis. Presentazione domande fino ad esaurimento risorse.

DIGITAL TRANSFORMATION	
AGEVOLAZIONE	Le agevolazioni sono concesse sulla base di una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al 50%, articolata come segue: - 10% sotto forma di contributo; - 40% come finanziamento agevolato. I progetti devono prevedere un importo di spesa non inferiore a € 50.000,00 e non superiore a € 500.000,00.
BENEFICIARI	Possono beneficiare delle agevolazioni le **micro, piccole e medie** imprese che alla data di presentazione della domanda: a. sono **iscritte** e risultano attive nel **Registro delle Imprese**; b. operano in **via prevalente o primaria** nel settore **manifatturiero** e/o in quello dei **servizi diretti** alle **imprese manifatturiere** e/o nel **settore turistico** e/o nel **settore del commercio**; c. hanno conseguito un importo dei **ricavi** delle vendite e delle prestazioni pari almeno a 100.000,00 € (ultimo bilancio); d. dispongono di almeno **due bilanci approvati** e depositati presso il Registro delle Imprese.
PROGETTI AMMISSIBILI	I progetti ammissibili alle agevolazioni devono essere diretti alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi mediante l'implementazione di: 1. tecnologie abilitanti individuate dal Piano nazionale impresa 4.0: advanced manufacturing solutions, addittive manufacturing, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics. **e/o** 2. tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate: - all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e delle relazioni con i diversi attori; - al software; - alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio; - ad altre tecnologie, quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati (electronic data interchange-EDI), geolocalizzazione, tecnologie per l'in-

	store customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, internet of things.
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: 100 milioni di €. Presentazione domanda online fino a esaurimento fondi.

MANIFATTURA SOSTENIBILE E DIGITALE: TERZO BANDO CIM4.0 PER PROGETTI INNOVATIVI	
AGEVOLAZIONE	Bando che supporta le imprese ed i loro progetti di innovazione fornendo collaborazione alle attività tecniche, accesso alle tecnologie e un finanziamento a fondo perduto che può arrivare fino a 400.000€ a progetto per 12 mesi di sviluppo. Lo scopo del bando è **supportare l'avanzamento della maturità tecnologica di processi, prodotti, servizi innovativi** che partano da un TRL5. Il presente Bando intende supportare la realizzazione di progetti di maturità tecnologica per ciascuno dei seguenti Ambiti di intervento 1. Industry 4.0 ; 2. Manifattura sostenibile Automotive; 3. Manifattura sostenibile Aerospace.
BENEFICIARI	Possono accedere al presente Bando e richiedere l'agevolazione le **GI**, le **MPMI** e le **start up innovative**, non identificabili come "imprese in difficoltà", anche in Raggruppamento tra loro, che, al momento della presentazione della domanda, siano tutte in possesso dei seguenti requisiti: a) Essere regolarmente costituite in forma societaria e iscritte nel Registro Imprese da almeno 2 (due) anni e possedere almeno 2 (due) bilanci chiusi ed approvati, ad eccezione delle startup innovative per le quali verrà verificata l'iscrizione all'apposito registro della Camera di Commercio; b) I soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo Registro Imprese. Per tali soggetti, inoltre, deve essere dimostrata, prima del ricevimento del servizio, la disponibilità di almeno una sede secondaria nel territorio nazionale e il rispetto degli adempimenti di cui all'Art. 9, terzo comma, primo periodo, del Decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581; c) Rispettare i requisiti e le soglie previste dal regolamento GBER 25; d) Non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti di Stato individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

	e) Essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero; f) Assicurare il rispetto e la promozione della parità di genere e generazionale, anche mediante attestazioni documentali richieste dal CIM4.0; g g) Attestare l'assenza di situazioni di conflitto di interesse attraverso il rilascio di Dichiarazione di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. Rispetto alle aziende beneficiarie, il conflitto di interesse potrebbe riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un vincolo di affinità o parentela tra i legali rappresentanti rispettivamente del Competence Center e dell'impresa beneficiaria del finanziamento per lo sviluppo del progetto di innovazione; h) Indicare nome, cognome e data di nascita del titolare effettivo (o dei titolari effettivi se più di uno) del destinatario finale dei fondi ex art. 22 del Regolamento (UE) 241/2021; i) Sulle spese esposte per le attività progettuali, rispettare il divieto di doppio finanziamento; j) Rispettare ogni altra condizione prevista dalla normativa nazionale ed europea applicabile; k) Aver assolto, al momento della presentazione della domanda, agli obblighi in materia di persone con disabilità, di cui alla legge 68/1999. I requisiti di cui sopra saranno verificati dal CIM4.0, in qualità di Soggetto Attuatore, secondo quanto stabilito dal MIMIT nel Decreto Ministeriale del 10 marzo 2023 (G.U. serie ordinaria n.98 del 27/04/2023).
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili alle agevolazioni, di cui al presente Bando, le spese e i costi relativi a: • **Personale dell'impresa**, incluse missioni e trasferte, e secondo una delle due modalità di determinazione costo espresse nel Manuale di rendicontazione; • Spese generali (15% del costo totale del personale); • Strumentazione, attrezzature, impianti, macchinari e componenti hardware e software; • Servizi di consulenza specialistica e tecnologica; • Costi per materiali; • Costi per licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà intellettuale;

	• Locazione degli immobili. Le spese dovranno essere sostenute ed effettivamente pagate a partire dalla data di avvio progetto ed entro e non oltre la data, individuata da cronoprogramma di progetto, prevista per la conclusione delle attività di progetto).
TEMPI E NOTE	Presentazione telematiche delle domande. Il budget a disposizione è pari a **€ 1.450.000**, equamente divisi tra gli ambiti di intervento, per un importo massimo di € 400.000 di contributi a fondo perduto per progetto finanziato **Scadenza: 26 settembre 2024**

FONDO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO INDUSTRIALE E BIOMEDICO	
AGEVOLAZIONE	La dotazione del Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico e' alimentata da stanziamenti di bilancio o comunque previsti da disposizioni normative o amministrative, ferma restando la possibilita' di destinare alle finalita' degli interventi del Fondo ulteriori risorse provenienti da altri soggetti pubblici o privati.
BENEFICIARI	Il Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico, in conformita' con la normativa applicabile, puo' realizzare investimenti in favore di **start-up con elevato potenziale di sviluppo e imprese che realizzano progetti innovativi nel settore biomedico** ponendo in essere interventi in equity e quasi equity, prestiti convertibili e strumenti finanziari di partecipazione, contratti e grant anche contenenti opzioni convertibili, in funzione delle caratteristiche e delle specifiche esigenze di finanziamento delle imprese e dei progetti da sostenere. Gli interventi si rivolgono alla promozione di attivita' di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica nel settore biomedico, realizzata attraverso: • il finanziamento di iniziative proposte da imprese di qualunque dimensione, anche in collaborazione con strutture di ricerca, per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo che prevedono attivita' di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale nel settore biomedico, finalizzate alla realizzazione di farmaci, vaccini, prodotti per la diagnostica, dispositivi medicali, nonche' nuovi servizi e processi per il settore biomedico ovvero finalizzate al notevole miglioramento di quelli esistenti; • il ricorso agli strumenti della domanda pubblica di innovazione, inclusi i partenariati per l'innovazione, l'acquisto di servizi di ricerca e sviluppo e gli appalti pubblici pre-commerciali, ovvero l'acquisto realizzati attraverso appalti pubblici per soluzioni innovative («Public procurement of innovative solutions – PPI»). Il sostegno del Fondo alla creazione dei poli e' prestato attraverso la sottoscrizione di accordi con amministrazioni pubbliche, enti di ricerca, imprese, fondazioni e organizzazioni, di qualsiasi genere, aventi analoghe finalita', con i quali sono definiti i reciproci impegni e le risorse rese disponibili. Per accedere al sostegno del Fondo e fermo restando il rispetto delle condizioni previste dalla disciplina applicabile in materia di aiuti di Stato o di affidamenti pubblici, il polo interessato dal progetto potra' promuovere:

	- in relazione alla composizione e ai profili partecipativi, e indipendentemente dalla forma giuridica assunta (persona giuridica autonoma o raggruppamento di soggetti indipendenti), l'aggregazione di soggetti pubblici e privati – quali imprese, enti del Servizio sanitario nazionale, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), universita', centri e organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza; - in relazione alle attivita' svolte, una rete di ricerca traslazionale, organizzata e finalizzata agli sviluppi applicativi in metodi di prevenzione, diagnosi e terapia e in dispositivi all'avanguardia a livello nazionale e internazionale. A tali fini, il polo e' finalizzato a far convergere attivita' di ricerca, di sperimentazione e di trasferimento tecnologico, garantendo la presenza di strutture, ambienti e competenze adeguati e offrire un ambiente di supporto per lo sviluppo della produzione e prevedere servizi di incubazione di nuove imprese e per la promozione di spin-off nel settore biomedico. In sintesi possono partecipare start-up con elevato potenziale di sviluppo e imprese che realizzano progetti innovativi nel settore biomedico.
SPESE AMMISSIBILI	l Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico **opera sulla base di procedure che garantiscono la trasparenza delle iniziative, attraverso le seguenti modalità di intervento**: a. **finanziamento del rischio e sostegno** delle imprese della filiera del settore biomedico, attraverso investimenti diretti e indiretti; b. **finanziamento e sostegno di attività di ricerca e sviluppo nel settore biomedico**; c. **creazione di poli di alta specializzazione nel settore biomedico**; d. **altri interventi a sostegno del settore biomedico,** che possono includere la realizzazione di ulteriori forme di collaborazione o partenariato nel settore biomedico, anche attraverso la partecipazione a strutture associative in qualsiasi forma costituite, inclusa quella societaria, messa in rete delle conoscenze e competenze, realizzazione di attività di studio e analisi, attività di promozione dell'ecosistema nazionale e di animazione anche volta all'attrazione di investimenti dall'estero. Il Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico **promuove la creazione di poli di alta specializzazione**, che consentano di realizzare una sinergia tra istituzioni scientifiche pubbliche e private, riunendo attori della

	ricerca e imprese e creando un ambiente di supporto alla produzione di nuovi farmaci e vaccini, di prodotti per la diagnostica e di dispositivi medicali. **A tal fine, il Fondo sostiene**: a. **investimenti materiali e immateriali** per la costituzione di nuovi poli e/o l'ammodernamento o la riconversione con specializzazione nel settore biomedico di poli e hub esistenti; b. il funzionamento di poli nel settore biomedico costituiti, ammodernati o riconvertiti, in relazione alle attività di gestione del polo, svolte sulla base di un programma di attività, comprensivo di iniziative di animazione e promozione del polo volte ad agevolare la collaborazione e la messa in comune delle risorse e l'attrazione di partner anche internazionali.
TEMPI E NOTE	**Dotazione finanziaria: 935.000.000 €**

GREEN NEW DEAL PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE NEGLI AMBITI DEL GREEN NEW DEAL ITALIANO	
AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si compone di: 1. finanziamenti agevolati del FRI di importo pari al 60% dei costi di progetto, accompagnati da finanziamenti bancari per il 20% e in presenza di idonea attestazione creditizia. 2. contributi a fondo perduto, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto: - pari al 15 per cento come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione; - pari al 10 per cento come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione.
BENEFICIARI	**Imprese di qualsiasi dimensione** che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.
INTERVENTI AMMISSIBILI	L'intervento sostiene progetti coerenti con gli ambiti di intervento del Green New Deal italiano, con particolare riguardo agli obiettivi di: • decarbonizzazione dell'economia; • economia circolare; • riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi; • rigenerazione urbana; • turismo sostenibile; • adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti. Gli investimenti per l'industrializzazione, che sono ammessi esclusivamente per le PMI, devono avere un elevato contenuto di innovazione e sostenibilità,

	ed essere volti a diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi ovvero a trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. Possono essere ammessi distintamente ovvero insieme ad un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di un programma integrato presentato per l'ottenimento di agevolazioni, alle condizioni previste dal decreto. I progetti ammissibili inoltre devono: • essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale; • prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di €; • avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi; • essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni.
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: 750 milioni di €.

FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE	
AGEVOLAZIONE	Le agevolazioni concedibili sono articolate nella forma del Finanziamento agevolato e del contributo alla spesa. Il contributo alla spesa è concesso per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue: • **20 (venti)** per cento per le imprese di micro e piccola dimensione; • **15 (quindici)** per cento per le imprese di **media** dimensione; • **10 (dieci)** per cento per le imprese di **grande** dimensione. Il finanziamento agevolato è concesso alle imprese e ai centri di ricerca, copre una **percentuale** nominale delle spese ammissibili pari al **50 (cinquanta)** per cento ed è concedibile in presenza di un Finanziamento bancario associato concesso da una Banca finanziatrice. Il Finanziamento bancario è concesso a tasso di mercato e copre una percentuale nominale pari ad almeno il 20 (venti) delle spese ammissibili.
BENEFICIARI	Imprese di **qualsiasi dimensione** che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta. Per i soli progetti congiunti, sono ammessi anche gli organismi di ricerca, pubblici e privati, in qualità di co-proponenti.
PROGETTI AMMISSIBILI	I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere **attività di ricerca industriale** e **sviluppo sperimentale**, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla riconversione produttiva delle attività economiche attraverso la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali relative a: a. **innovazioni di prodotto e di processo** in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a «rifiuto zero» e di compatibilità ambientale (innovazioni eco-compatibili);

	b. **progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici** integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale, attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime; c. **sistemi, strumenti e metodologie** per lo **sviluppo** delle **tecnologie** per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua; d. **strumenti tecnologici innovativi** in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo; e. sperimentazione di **nuovi modelli di packaging** intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati; f. sistemi di **selezione del materiale** multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri. I progetti devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) e non superiori a € 2.000.000,00 (duemilioni/00). **Le spese e i costi ammissibili** devono essere sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario e pagati dallo stesso, e sono quelli relativi a: a. **il personale dipendente** del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali. b. **gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione,** nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo; c. **i servizi di consulenza** e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato; d. **le spese generali** calcolate su base forfettaria nella misura del 25 per cento dei costi diretti ammissibili del progetto;

	e. **i materiali** utilizzati per lo svolgimento del **progetto**, di nuova fabbricazione. Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo ammissibile è quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.
TEMPI E NOTE	Presentazione domanda online.

FONDO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	
AGEVOLAZIONE	Gli investimenti del Fondo per il trasferimento tecnologico possono assumere la forma di interventi in equity e quasi equity, prestiti convertibili e strumenti finanziari di partecipazione, contratti e grant contenenti opzioni convertibili, in funzione delle caratteristiche e delle specifiche esigenze di finanziamento delle imprese target e dei progetti da sostenere. Gli interventi sono effettuati nel rispetto delle condizioni previste dal regolamento di esenzione e nel rispetto dei massimali e delle condizioni previste dal regolamento de minimis, ovvero sulla base degli orientamenti della Commissione europea tempo per tempo vigenti in materia di aiuti di Stato, nonché del Quadro temporaneo COVID – 19 e della Comunicazione 2014/C198/01. Il Fondo interviene, per ciascuna impresa, in misura non inferiore a € 100.000,00 e non superiore a € 15.000.000,00, nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina agevolativa di volta in volta applicabile. Gli interventi possono esser effettuati dal soggetto attuatore sia in modo autonomo, quale unico investitore, anche aggregando risorse proprie in aggiunta a quelle del Fondo, sia in coordinamento o co-investimento con imprese, fondi istituzionali o privati, organismi e enti pubblici, inclusi quelli territoriali, nonché attraverso l'utilizzo di risorse dell'Unione europea.
BENEFICIARI	Gli interventi del Fondo per il trasferimento tecnologico sono rivolti a sostenere lo sviluppo di tecnologie strategiche per la competitività del Paese. **Sono ammesse all'intervento:** a. PMI innovative con elevato potenziale di crescita, non quotate e operanti su tutto il territorio nazionale, con particolare riferimento per quelle qualificabili: • start-up innovative di cui all'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; • PMI innovative di cui all'articolo 4 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 33;

	- Spin off e spin out di università, centri e istituti di ricerca sia pubblici sia privati, parchi scientifici e tecnologici. b. PMI in via di costituzione o costituite da non più di 60 mesi e che si trovano nella fase di avvio dell'attività imprenditoriale e, comunque, in un ambito di intervento pre-commerciale e pre-competitivo; c. PMI che operano o prevedono di operare in ambiti tecnologici di interesse strategico nazionale, con priorità per le tecnologie healthcare, l'information technology, il settore della green economy e il deep tech (additive manufacturing, nanotecnologie, nuovi materiali, robotica, intelligenza artificiale). Le imprese devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in liquidazione volontaria, né sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie. Inoltre, le imprese devono rispettare le condizioni di ammissibilità previste dalla specifica disciplina europea in materia di aiuti di Stato, anche in relazione alla condizione di "imprese in difficoltà".
PROGETTI FINANZIABILI	L'Agenzia ENEA attua, a valere sulle medesime risorse interventi volti a favorire la collaborazione tra soggetti pubblici e privati nella realizzazione di progetti di innovazione e spinoff, sulla base di progetti di trasferimento tecnologico definiti in conformità agli indirizzi impartiti dal Ministero Gli interventi possono prevedere lo svolgimento di attività di progettazione, coordinamento, promozione, stimolo alla ricerca e allo sviluppo attraverso l'offerta di soluzioni tecnologicamente avanzate, processi o prodotti innovativi, attività di rafforzamento delle strutture e diffusione dei risultati della ricerca, di consulenza tecnico-scientifica e formazione, nonché attività di supporto alla crescita delle start-up e PMI ad alto potenziale innovativo. Le predette attività possono essere attuate anche attraverso: a. la promozione e diffusione delle opportunità offerte dal Fondo per il trasferimento tecnologico; b. la predisposizione di database volti a facilitare l'individuazione di imprenditori, c. ricercatori e altre figure professionali per l'integrazione di competenze in progetti di trasferimento tecnologico;

	d. l'allestimento di piattaforme o altri strumenti utili a facilitare la conoscenza dello stato dell'arte dei diritti di proprietà intellettuale negli ambiti tecnologici sostenuti dal Fondo per il trasferimento tecnologico o nelle iniziative di trasferimento tecnologico promosse dalla Fondazione Enea Tech; e. lo svolgimento di seminari e altre attività di formazione per la creazione di figure professionali nel settore del trasferimento tecnologico e dell'innovazione; f. la predisposizione di studi e ricerche negli ambiti di interesse dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico; g. altre progettualità volte a favorire il trasferimento tecnologico promosse dal soggetto attuatore in collaborazione con università, enti di ricerca e altre istituzioni o enti competenti nel settore della ricerca e dell'innovazione. Gli interventi sono attuati nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato ovvero ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni e delle ulteriori vigenti disposizioni nazionali e europee in materia di affidamento dei contratti pubblici ovvero attraverso forme di collaborazione tra amministrazioni pubbliche, anche ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, in relazione alle forme più adeguate per la realizzazione dello specifico progetto di trasferimento tecnologico interessato.
TEMPI E NOTE	Per l'attuazione dell'intervento il Ministero dello sviluppo economico si avvale dell'Agenzia ENEA, come soggetto attuatore, autorizzato alla costituzione della fondazione di diritto privato, denominata "Fondazione Enea Tech e Biomedical", sottoposta alla vigilanza del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 42, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio).

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A VALERE SULLA QUOTA PARI A 20% E 80% DELLE RISORSE DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO. ANNO 2024 – MINISTERO DEL TURISMO	
AGEVOLAZIONE	Il bando prevede una quota di risorse finanziarie del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente non inferiore all'80% alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano. La rimanente quota, pari al massimo al 20%, è destinata alla realizzazione di particolari interventi di interesse nazionale. Gli obiettivi del bando sono: • valorizzare il turismo nelle sue diverse articolazioni, come ad esempio il turismo sportivo, enogastronomico, culturale, religioso, sociale, rurale, montano e marino, fluviale e lacuale, nel rispetto della sostenibilità, migliorando il livello dei servizi erogati anche tramite la promozione digitale nonché valorizzando al contempo l'accessibilità e la fruizione ai disabili; • attività di promozione, volte ad incentivare servizi finalizzati al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale; • rilancio produttivo del settore turistico; • dare adeguata visibilità alle azioni di promozione dei territori poste in essere dal Ministero del turismo, in chiave di delocalizzazione e destagionalizzazione dei flussi turistici.
BENEFICIARI	Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal bando: • le amministrazioni territoriali e loro enti strumentali (Regioni, enti locali, unioni di comuni, comunità montane); • gli enti pubblici; • i concessionari di beni pubblici; • le istituzioni culturali e universitarie di diritto pubblico, anche in forma aggregata; • le fondazioni che svolgono la propria attività istituzionale nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale; • le associazioni legalmente riconosciute;

	• gli enti del terzo settore; • i comitati formalmente costituiti; • le federazioni sportive; • soggetti in partenariato pubblico-privato; • enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese relative all'acquisizione di servizi specialistici, ai costi del personale, costi per eventuali consulenze, spese di carattere generale, (costi per accomodation, trasporto e cene di gala), purché funzionali alla realizzazione dell'intervento. La Commissione valuta la congruità degli interventi proposti dalle Regioni e Province autonome con le finalità e gli obiettivi degli atti di programmazione e altresì, valuta la finalità turistica degli interventi, anche considerando gli obiettivi del Piano strategico del Turismo 2023 – 2027, e l'effettiva visibilità che gli interventi garantiscono alla promozione del Ministero del turismo, come specificato negli atti di programmazione. La valutazione del progetto fa capo a specifici indicatori, che sono: • attinenza con le finalità e gli obiettivi del Fondo unico nazionale per il turismo (fino a 10 punti); • capacità di promuovere la diversificazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica (fino a 10 punti); • capacità di generare ricadute economiche positive a beneficio del tessuto economico e sociale, sul territorio e sui territori limitrofi e di incrementare l'occupazione giovanile (fino a 10 punti); • migliorare l'esperienza del visitatore rispondendo al contempo a canoni di sostenibilità (fino a 10 punti); • valorizzazione dell'accessibilità turistica, intesa quale fruizione dei luoghi di interesse turistico per le persone con disabilità (fino a 10 punti); • valorizzazione della parità di genere (fino a 10 punti); • trasformazione digitale delle destinazioni attraverso anche la valorizzazione delle iniziative turistiche ad alto contenuto innovativo

	e tecnologico, volte ad incrementare lo Smart-Tourism o il turismo 4.0 inteso quale forma di turismo intelligente, modellato dalle nuove tecnologie per prenotazioni, trasporti, alloggi, visite guidate (fino a 10 punti). La definizione dell'importo del contributo da concedere al beneficiario è effettuata sulla base delle risultanze della valutazione effettuata dalla Commissione apposita. Il contributo massimo concedibile è pari al 75% del costo totale della proposta presentata.
TEMPI E NOTE	La presentazione della proposta progettuale avviene attraverso la piattaforma online. Apertura Bando: dal 20/04/2024. Scade il: 30/10/2024 ore 17.00

CONTRIBUTO DI GARANZIA PER L'ACCESSO AL MICROCREDITO IMPRENDITORIALE

AGEVOLAZIONE	L'intervento del Fondo mediante la concessione di una **garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito ha lo scopo di sostenere l'avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità favorendone l'accesso alle fonti finanziarie.** I finanziamenti possono avere una durata massima di 10 anni, non possono essere assistiti da garanzie reali e non possono eccedere il limite di euro 75.000,00 per ciascun beneficiario. Tale limite può essere di euro 100.000,00 qualora l'impresa sia una SRL ordinaria. In entrambi i casi il Fondo di garanzia per le PMI non potrà superare la copertura dell'80% del rischio di credito per importi fino a 50 mila, mentre per importi superiori la garanzia non potrà eccedere il limite del 60%. E' possibile concedere allo stesso soggetto un nuovo finanziamento per un ammontare, che sommato al debito residuo di altre operazioni di microcredito, non superi il limite di 40.000,00 euro o, nei casi previsti, di 50.000,00 euro.
BENEFICIARI	I soggetti beneficiari che possono ottenere la garanzia sono esclusivamente le imprese già costituite o i professionisti già titolari di partita IVA, in entrambi i casi da non più di 5 anni. Professionisti e imprese non possono avere più di 5 dipendenti, ovvero 10 nel caso di Società di persone, SRL semplificate, cooperative. Ulteriori limitazioni riguardano l'attivo patrimoniale (massimo 300.000,00 euro), i ricavi lordi (fino a 200.000,00 euro) e livello di indebitamento (non superiore a 100.000,00 euro). Per essere ammissibili al Fondo i professionisti, inoltre, devono essere iscritti agli ordini professionali o aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 4/2013. Professionisti e imprese devono operare nei settori ammissibili in base alle Disposizioni operative del Fondo.
SPESE AMMISSIBILI	Sono considerate ammissibili al finanziamento le seguenti voci di spesa: • Acquisto di beni (incluse le materie prime necessarie alla produzione dei beni o servizi e le merci destinate alla vendita) o servizi connessi all'attività; • Pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti o soci lavoratori;

	• Sostenimento dei costi per corsi di formazione aziendale; • Ripristino capitale circolante; • Operazioni di liquidità.
SERVIZI AUSILIARI	I **soggetti che erogano un'operazione di microcredito sono tenuti a prestare**, in fase di istruttoria e durante il periodo di rimborso, **almeno due dei servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati previsti dalla normativa.** Tali servizi possono riguardare il supporto alla definizione della strategia di sviluppo, la formazione sulle tecniche di amministrazione o sull'uso di tecnologie avanzate, la definizione di strategie di marketing, il supporto per la soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi o per l'individuazione di criticità del progetto finanziato.
TEMPI E NOTE	**Presentazione domanda online** **Scade ad esaurimento fondi**

PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

AGEVOLAZIONE

MADE s.c.a.r.l. (MADE) è uno dei centri di competenza che, in seguito al Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 29.01.2018, è stato riconosciuto come uno dei poli di eccellenza per lo sviluppo di attività di orientamento e formazione e di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale e studi di fattibilità, sui temi dell'Industria 4.0.

Le agevolazioni vengono concesse sotto forma di **finanziamento a fondo perduto** per le voci di spesa così come descritto dal presente articolo,

Dimensione di impresa	Intensità di aiuto per iniziativa e dimensione		
	Spese per ricerca Industriale	Spese di Sviluppo Sperimentale	Spese per studi di Fattibilità
Piccola Impresa	70%	45%	70%
Media Impresa	60%	35%	60%
Grande Impresa	50%	25%	50%

sono **le seguenti**:

Il contributo massimo richiesto per l'agevolazione di ciascun progetto di innovazione non potrà superare il valore di € 400.000,00.

L'importo complessivo delle risorse stanziate per le agevolazioni a fondo perduto è pari a

€ 12.500.000,00.

BENEFICIARI

- Possono presentare domanda al presente bando le imprese ed i raggruppamenti di imprese che siano in possesso dei requisiti di:
- essere regolarmente costituite in forma societaria e iscritte nel Registro Imprese; i soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo Registro Imprese; per tali soggetti, inoltre, deve essere dimostrata, prima del ricevimento del servizio, la disponibilità di almeno una sede secondaria nel territorio nazionale
- rispettare i requisiti e le soglie previste dal regolamento GBER e dal regolamento "de minimis";

	• non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti di Stato individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea; • essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero; • non svolgere attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea; • non essere in situazione anche potenziale di conflitto di interesse con MADE come così come definite nella Circolare direttoriale; • per quanto riguarda la linea di finanziamento dell'art. 25 GBER, rispettare il divieto di doppio finanziamento; • aver assolto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione agli obblighi in materia di persone con disabilità di cui alla legge n. 68/1999 • rispettare ogni altra condizione prevista dalla normativa nazionale ed europea applicabile
PROGETTI FINANZIABILI	Coerentemente con l'obiettivo strategico di MADE di poter rispondere alle esigenze di imprese che si trovano a diversi livelli di maturità della comprensione di Industria 4.0, ogni impresa o aggregazione di imprese potrà candidare una **proposta progettuale**, ciascuna delle quali dovrà essere **coerente con almeno una delle attività progettuali di seguito elencate:** **Attività di trasferimento tecnologico** • Strategia Industria 4.0: realizzazione di un piano di adozione delle tecnologie digitali e delle competenze strategiche per garantire a un'azienda l'evoluzione verso l'industria 4.0 in termini di efficienza e di efficacia dei processi, coerentemente agli obiettivi aziendali. • Progetti di innovazione: progetti di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e di innovazione necessari per sostenere la traduzione di idee innovative in concetti

	• Demo e test: sviluppo di demo, prototipi, Proof of Concept (PoC) e Test-Bed in ambito Industria 4.0, utilizzando ambienti e strumenti tecnici, tecnologici e metodologici e know-how • Scouting tecnologico: individuazione delle tecnologie e dei partner tecnologici più adatti a sviluppare l'innovazione di prodotto e di processo, • Consulenza Tecnologica: attività di consulenza e studi di fattibilità finalizzati all'implementazione di soluzioni tecnologiche, organizzative e gestionali atte a migliorare i processi delle imprese in ottica Industria 4.0. • Validazione di progetti Industria 4.0: valutazione in merito all'adeguatezza delle tecnologie, delle metodologie e dell'esecuzione dei progetti di innovazione rispetto agli obiettivi prefissati e allo stato dell'arte. • Accesso alle strumentazioni e alle isole tecnologiche • Accesso alle infrastrutture tecnologiche e alle tecnologie di MADE: Fornitura di un'ampia gamma di servizi come il noleggio di attrezzature, la fornitura di infrastrutture tecnologiche per piattaforme, strutture di laboratorio e supporto alla produzione per test e prototipazione.
SPESE AMMISSIBILI	Le attività sovvenzionate sono: ricerca industriale; sviluppo sperimentale; studi di fattibilità. Ai fini della quantificazione del sostegno economico di cui al presente bando sono ammissibili al finanziamento le seguenti voci di spesa: • spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto; • costi relativi a strumentazione e attrezzature di nuova acquisizione nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;

	• spese per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti od ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato; • spese relative ai servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto presentato dall'impresa.
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: 12,5 milioni di € La presentazione della proposta progettuale avviene attraverso la piattaforma online. Apertura Bando: dal 05/07/2023. Scade il: 31/12/2024

CREDITI D'IMPOSTA

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI	
AGEVOLAZIONE	Agevolazione volta a supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. Per gli investimenti in beni strumentali nuovi 4.0 effettuati dal 01/01/2023 al 31/12/2025, con ultimazione investimento e consegna del bene entro il 30/06/2026 a condizione che **entro il 31/12/2025:** - il relativo ordine risulti accettato dal venditore; - sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. Il **credito d'imposta** è riconosciuto nella misura del: • 20% per gli investimenti fino a 2,5 milioni; • 10% per gli investimenti oltre i 2,5 milioni e fino a 10 milioni; • 5% per gli investimenti tra i 10 e 20 milioni. **I beni** oggetto di investimento devono essere **nuovi** e destinati a **strutture produttive ubicate in Italia.** L'acquisizione del bene può essere effettuata anche in leasing.
BENEFICIARI	I credito d'imposta spetta a **tutte le imprese residenti in Italia**, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime di determinazione del reddito. Il beneficio può essere usufruito anche dai soggetti che adottano regimi forfetari di determinazione del reddito.
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Investimenti in **beni strumentali materiali** tecnologicamente avanzati (allegato A, legge 11 dicembre 2016, n. 232)

TEMPI E NOTE	l credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione nel mod. F24: • in 3 quote annuali di pari importo; • a decorrere dall'anno in cui è avvenuta l'interconnessione. Esso non concorre alla formazione del REDDITO di impresa e della base imponibile IRAP. Per tutti gli investimenti 4.0 è consigliata una perizia asseverata o attestazione tecnica correlata da analisi tecnica attestante che il bene possieda tutte le caratteristiche richieste dalla normativa. La perizia tecnica asseverata o l'attestazione sono obbligatorie per investimenti il cui costo unitario è superiore a 300.000 €.

CREDITO D'IMPOSTA 5.0	
AGEVOLAZIONE	L'articolo 38 del nuovo decreto PNRR prevede l'istituzione del Piano Transizione 5.0 per **supportare il processo di transizione digitale ed energetica delle imprese**. Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato e le stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa, che **effettuano nuovi investimenti in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato negli anni 2024 e 2025**, nell'ambito di progetti di innovazione che conseguano una riduzione dei consumi energetici, hanno diritto, nei limiti delle risorse disponibili, a un credito d'imposta proporzionale alla spesa sostenuta per gli investimenti effettuati, alle condizioni e nelle misure stabilite dal decreto. Per le imprese che hanno diritto al credito d'imposta, la concessione del beneficio è subordinata al rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori. Per le piccole e medie imprese, le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione di cui al comma 11 sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per un importo non superiore a 10.000 euro. Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, decorsi cinque giorni dalla regolare trasmissione, da parte di GSE all'Agenzia delle Entrate, dell'elenco entro la data del 31 dicembre 2025. L'ammontare non ancora utilizzato alla già menzionata data è riportato in avanti ed è utilizzabile in cinque quote annuali di pari importo. L'ammontare del credito d'imposta utilizzato in compensazione non deve eccedere l'importo utilizzabile, pena lo scarto dell'operazione di versamento.
BENEFICIARI	**Tutte le imprese** residenti nel territorio dello Stato e alle stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti,

	indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa. Il credito d'imposta NON spetta alle imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuita' aziendale, o sottoposte ad altra procedura concorsuale o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sono, inoltre, escluse le imprese destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Gli investimenti in beni materiali e immateriali nuovi, strumentali all'esercizio d'impresa, e che sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, sono agevolabili a condizione che, tramite gli stessi, si consegua complessivamente una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale, cui si riferisce il progetto di innovazione, non inferiore al 3% o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5%. Tra i beni di cui all'allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, rientrano, ove specificamente previsti dal progetto di innovazione, anche: • i software, i sistemi, le piattaforme o le applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding); • i software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui alla lettera a). Nell'ambito dei progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici nelle misure e alle condizioni previste dal decreto, sono inoltre agevolabili: • gli investimenti in beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili

<table>
<tr><td></td><td>destinata all'autoconsumo, a eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta.
• le spese per la formazione del personale previste dall'articolo 31, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi, nel limite del 10% degli investimenti effettuati e in ogni caso sino al massimo di 300 mila euro</td></tr>
<tr><td>IMPORTO DEL CREDITO</td><td>Il credito d'imposta è determinato e concesso secondo i seguenti criteri che tengono in considerazione gli obiettivi di riduzione di consumo energetico dell’investimento:
<table><tr><td></td><td colspan="3">Riduzione consumi energetici</td></tr><tr><td>Investimento</td><td>Obiettivo rid. energetica:
su unità produttiva dal 3% al 6%
su processo dal 5% al 10%</td><td>Obiettivo rid. energetica:
su unità produttiva dal 6% al 10%
su processo dal 10% al 15%</td><td>Obiettivo rid. energetica:
almeno 10%
su processo almeno 15%</td></tr><tr><td>Fino a 2,5 mln</td><td>35%</td><td>40%</td><td>45%</td></tr><tr><td>Da 2,5 a 10 mln</td><td>15%</td><td>20%</td><td>25%</td></tr><tr><td>Da 10 a 50 Mln</td><td>5%</td><td>10%</td><td>15%</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>TEMPI E NOTE</td><td>Dotazione finanziaria: 6.300.000.000,00€
L’avvio della fruizione del credito d’imposta non potrà in nessun caso superare la data del 31 dicembre 2025.</td></tr>
</table>

CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA

AGEVOLAZIONE	Agevolazione volta a sostenere la competitività delle imprese stimolando gli **investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, design e ideazione estetica,** sostenuti nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022. - Per le **attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico,** il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al **10%** delle spese agevolabili nel limite massimo di 5 milioni di €. - Per le **attività di innovazione tecnologica** finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di €. Per le **attività di design e ideazione estetica** finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali (linee, contorni, colori, struttura superficiale, ornamenti,…), il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di €.
BENEFICIARI	Tutte **le imprese residenti nel territorio dello Stato,** incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	***Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione tecnologica:*** - spese di personale relative ai ricercatori e ai tecnici direttamente impiegati nelle operazioni di ricerca e sviluppo; - spese relative ai beni materiali mobili e ai software utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo; - spese per contratti di ricerca extra muros; - spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di innovazione tecnologica

	ammissibili al credito d'imposta; - quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi, anche in licenza d'uso, di privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale; - spese per servizi di consulenza alle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta; - spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nei progetti di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta; *Attività di design e ideazione estetica:* - spese per il personale impiegato presso le strutture produttive dell'impresa nello svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta; - quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili utilizzati nelle attività di design e innovazione estetica ammissibili al credito d'imposta, compresa la progettazione e realizzazione dei campionari; - spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta; - spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle altre attività innovative ammissibili al credito d'imposta; - spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta.

BONUS IMBALLAGGI: CREDITO D'IMPOSTA

AGEVOLAZIONE	Il bonus imballaggi spetta alle imprese che acquistano prodotti provenienti dalla raccolta differenziata oppure con determinate caratteristiche di sostenibilità. Introdotto dalla Manovra 2023, diventa operativo con la pubblicazione del decreto ministeriale attuativo, contenete criteri e modalità di fruizione. L'agevolazione è un credito d'imposta del 36% fino a un importo massimo di 20mila €. Nel caso in cui le richieste superino le risorse stanziate, allora il Ministero procederà alla loro ripartizione con conseguente ricalcolo dell'aliquota di tax credit concesso. Utilizzabile solo in compensazione tramite Modello F24, l'agevolazione non concorre alla formazione del reddito e della base imponibile IRAP ma non è cumulabile con altri benefici fiscali relativi agli stessi acquisti.
BENEFICIARI	l credito d'imposta spetta a tutte le imprese residenti in Italia, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime di determinazione del reddito. Il beneficio può essere usufruito anche dai soggetti che adottano regimi forfetari di determinazione del reddito.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Devono essere sostenute nel 2024 e 2025 e devono riguardare: • prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata, o da altro circuito post-consumo, degli imballaggi in plastica; • imballaggi primari e secondari biodegradabili e compostabili secondo la normativa UNI EN 13432/2002: sono inclusi gli imballaggi in carta e cartone e in legno non impregnati. Fanno eccezione gli imballaggi in carta stampati con inchiostri, oppure trattati con prodotti chimici diversi da quelli normalmente utilizzati nell'impasto cartaceo, o ancora accoppiati con altri materiali non biodegradabili e compostabili; • imballaggi primari e secondari derivanti dalla raccolta differenziata della carta, dell'alluminio, e del vetro.

TEMPI E NOTE	Per ottenere il tax credit previsto dal comma 686 al comma 690 della Legge n. 197/2022, bisogna presentare domanda online al Ministero dell'Ambiente. Bando prossima apertura

PATENT BOX	
AGEVOLAZIONE	La nuova disciplina consente **di maggiorare**, ai fini delle Imposte sui redditi e dell'Imposta regionale sulle attività produttive, **del 110%** le spese sostenute nello svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo finalizzate al mantenimento, al potenziamento, alla tutela e all'accrescimento del valore dei software protetti da copyright, dei brevetti industriali e dei disegni e modelli giuridicamente tutelati. **Sono rilevanti ai fini dell'agevolazione le attività:** classificabili come ricerca industriale e sviluppo sperimentale ai sensi dell'articolo 2 del decreto Mise 26 maggio 2020; classificabili come innovazione tecnologica ai sensi dell'articolo 3 del decreto Mise 26 maggio 2020; classificabili come design e ideazione estetica ai sensi dell'articolo 4 del decreto Mise 26 maggio 2020; di tutela legale dei diritti sui beni immateriali.
BENEFICIARI	Possono optare per l'applicazione del regime del Patent Box i soggetti titolari di reddito d'impresa, indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione e dal settore produttivo di appartenenza, incluse le stabili organizzazioni in Italia di soggetti residenti in Paesi con i quali è in vigore un accordo per evitare la doppia imposizione e con i quali lo scambio di informazioni è effettivo. È necessario che l'impresa sia titolare del diritto allo sfruttamento economico del bene immateriale agevolabile e che vi investa al fine di svilupparne, rafforzarne e/o estenderne le potenzialità.

SPESE AMMISSIBILI	Ai fini della base di calcolo cui applicare la maggiorazione del 110%, rilevano, purché non sostenute con società che, direttamente o indirettamente, controllano l'impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa, le seguenti spese: spese per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nello svolgimento delle attività rilevanti; quote di ammortamento, quota capitale dei canoni di locazione finanziaria, canoni di locazione operativa e altre spese relative ai beni mobili strumentali e ai beni immateriali utilizzati nello svolgimento delle attività rilevanti; spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti esclusivamente alle attività rilevanti; spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività rilevanti; spese connesse al mantenimento dei diritti su beni immateriali agevolati, al rinnovo degli stessi a scadenza, alla loro protezione, anche in forma associata, e quelli relativi alle attività di prevenzione della contraffazione e alla gestione dei contenziosi finalizzati a tutelare i diritti medesimi.
TEMPI E NOTE	**L'opzione ha durata per cinque periodi d'imposta ed è irrevocabile e rinnovabile.**

MANAGEMENT CONSULTING	
MANAGEMENT COUNSULTING	Il management consulting, meglio noto come **consulenza di direzione**, si occupa di **fornire soluzioni e strategie per migliorare la salute finanziaria e operativa di un'impresa.** Un management consultant è chiamato a risolvere problemi spesso piuttosto articolati e complicati, per i quali sono necessarie vere e proprie analisi a supporto. Le imprese che decidono di affidarsi al management consulting sono spesso quelle realtà che, troppo assorbite dalla quotidianità e dalla routine dell'azienda, arrivano a perdere l'obiettività necessaria per prendere le migliori decisioni strategiche e operative La nuova divisione, che si avvale della collaborazione di consulenti senior con esperienze consolidate nella gestione aziendale, nasce per offrire a imprese e organizzazioni no-profit un supporto specialistico per la pianificazione aziendale, il controllo di gestione, la pianificazione finanziaria e lo sviluppo organizzativo.
SERVIZI OFFERTI	Nel dettaglio i servizi offerti sono: 1. **Pianificazione Aziendale (Business Plan)**: Pianificazione del piano industriale, economico e finanziario pluriennale. 2. **Monitoring & Reporting**: CONTROLLO ECONOMICO Supporto nella definizione e nell'implementazione degli strumenti di budgeting e forecasting. CONTROLLO FINANZIARIO Supporto nella strutturazione degli strumenti di pianificazione e controllo del cash-flow, compliant con la normativa in materia di prevenzione della crisi. BUSINESS ANALYTICS Supporto nella progettazione e implementazione degli strumenti di analisi dei fattori qualitativi e quantitativi sottostanti ai risultati

	economici e finanziari. 3. **Management Consulting:** COSTING & PRICING Tecniche di preventivazione, rendicontazione e formazione dei listini di vendita. STOCK & SUPPLY Tecniche di pianificazione delle scorte e degli approvvigionamenti. SVILUPPO ORGANIZZATIVO Supporto nella progettazione e attuazione del processo di miglioramento dell'efficacia complessiva dell'organizzazione attraverso il ri-orientamento dei comportamenti delle persone. SUPPORTO STRATEGICO Consulenza per le operazioni straordinarie
OBIETTIVI DEL SERVIZIO	**L'integrazione** tra le competenze specialistiche in materia di finanza agevolata e consulenza manageriale consente a Gussoni Consulenze di offrire una capacità progettuale e d'intervento ad ampio spettro per **supportare i clienti nella realizzazione degli obiettivi strategici di breve, medio e lungo termine.** Per consentire ai nostri clienti di testare il nuovo servizio, **Gussoni Consulenze offre uno strumento diagnostico** pensato per misurare il livello di salute delle organizzazioni e individuare eventuali aree critiche. Lo strumento è composto da una parte di analisi economica e da un questionario di autovalutazione qualitativa che viene compilato sotto la guida di un consulente esperto. Al termine dell'analisi viene fornito un report sintetico orientativo che aiuta ad interpretare la situazione attuale e prospettica e può rivelarsi un utile spunto di riflessione per la direzione aziendale.